

Centenario
100 mila bambini,
Giro d'Italia e un libro

Il Presidio
Socio-Sanitario
dei Lions italiani

La LCIF
è un investimento
per l'Umanità

LCICon
La Convention
dei Lions italiani

L I O N

Bob Corlew in Italia

4 - APRILE 2017

Poste italiane S.p.A. - Spediz. in abb. postale
D.L. 353/2003 (conv. L.27/02/204 n.46)
art.1, comma 1, DCB Brescia -

LUCI ACCESE SUL CONGRESSO



periodico

DCOSE0240

Omologato

Posteitaliane



**Lions Clubs International
Il mensile dei Lions italiani**

UN GRUPPO AFFIDABILE PER LE TUE NECESSITÀ



**SERVIZI PER
LA TERZA ETÀ**



**ASSISTENZA
DOMICILIARE**



**SERVIZI SUL
TERRITORIO**



**SERVIZI
EDUCATIVI**

NUOVO SERVIZIO PER GLI ANZIANI SOLI A CASA



**SICUREZZA
D'ARGENTO**

Gli anziani che vivono da soli possono rimanere al proprio domicilio con la sicurezza di ricevere **pronto soccorso** in caso di emergenze.

I familiari acquistano **serenità** grazie ad un nuovo sistema di assistenza in remoto. **Sicurezza d'Argento** è un sistema che **segnala velocemente** ed in automatico situazioni di emergenza come **cadute e malori** anche quando l'anziano non è in grado di avvertire i suoi cari o di chiamare soccorso.

VANTAGGI

- ✓ NESSUN PULSANTE DA PREMERE
- ✓ NESSUN DISPOSITIVO DA INDOSSARE
- ✓ NESSUNA TELECAMERA
- ✓ FILTRO DEI FALSI ALLARMI
- ✓ MASSIMA DISCREZIONE



Per maggiori informazioni:

puntoservice.org

Numero Verde
800 650 313

Raggiungere nuove vette... con la LCIF

Di Bob Corlew



Come nuovo socio Lion nel 1978 ho subito amato lo spirito di squadra. Ma rimasi un Lion, perché grazie al Servizio il mio club riusciva a provvedere alla comunità. Tutte quelle lampadine, quelle scope e quegli stracci che abbiamo venduto, hanno aiutato un numero enorme di persone che avevano bisogno. Abbiamo inoltre salvaguardato la vista dei giovani attraverso controlli agli occhi, distribuito cesti di ringraziamento e svolto attività per orfani e bambini bisognosi. È incredibile quanto bene abbia fatto il mio club.

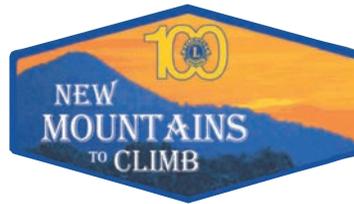
Ma andavo incontro ad una rivelazione. Quello che il mio club aveva fatto con le proprie forze, non avrebbe potuto misurarsi con i risultati ottenuti come Multidistretto. Tra gli altri traguardi, abbiamo creato il Tennessee Lions Eye Center, uno dei primi ospedali della nazione per la cura degli occhi. Questo centro ha avuto un notevole impatto positivo sulla vita di migliaia di bambini.

Quando sono diventato un Governatore Distrettuale, e ancora di più quando ho prestato Servizio come Direttore Internazionale, ho continuato a conoscere i van-

taggi e i risultati di molti Lions, che agiscono insieme e condividono il loro tempo, il loro talento e il loro tesoro. Sappiamo tutti che i club sono il cuore del nostro mondo Lions. Ancora, quando noi Lions ci incontriamo su larga scala, possiamo realizzare cose notevoli.

È proprio per questo che la LCIF è stata una tale grande forza per il bene delle nostre comunità e del mondo. La nostra Fondazione Internazionale è uno strumento per far leva sul profondo desiderio di servire nel cuore di ogni Lion. In questo numero vi presentiamo un riassunto di alcuni dei più recenti traguardi della LCIF. Leggetelo e siatene orgogliosi. Ma continuate anche a sostenere la LCIF attraverso le Borse di Studio Melvin Jones e le Donazioni per Soci. L'”Iniziativa Morbillo” ha particolarmente bisogno di sostegno. Una donazione può aiutare a salvare una vita. Di certo, il vostro Servizio alla vostra comunità richiede tempo e attenzione.

Ma anche unirsi con i vostri soci Lions attraverso la LCIF e cambiare il mondo. Aiutate la LCIF ad aiutare gli altri. Attraverso la LCIF raggiungiamo nuove vette e scaliamo nuove montagne.



Centenario

3 INIZIATIVE PER IL CENTENARIO

Sight for Kids Italy

100 mila Bambini per il Centenario

La capacità del sistema visivo umano di recuperare dall'ambliopia si esaurisce intorno all'età di 5-6 anni, e poiché i bambini riescono a collaborare dai 4 anni in poi ai test di base per evidenziare la ambliopia, ecco perché la campagna di screening nazionale del Progetto "100mila Bambini per il Centenario del MD 108 Italy" sarà eseguita sulla popolazione infantile di 4 anni, nelle scuole materne, nel corso del 2017.

Attività - I Lions Club italiani, singolarmente o uniti (ad esempio quelli di una stessa zona) individueranno le scuole e le aree di intervento nelle quali rintracciano bambini da sottoporre a screening visivo. Occorrerà che ogni club (dei circa 1300 club italiani) si faccia carico di visitare 80 bambini.

Il club riceveranno anche i fascicoli della lettera per le scuole del consueto informando della relazione di visita per lo screening dell'ambliopia.

Metodologia operativa - Sarà compito di ciascun Club...
 Contare le scuole materne presenti sul proprio territorio e contattarle, presentando il progetto ai dirigenti scolastici ai responsabili (o agli insegnanti).
 Ottenuta l'adesione della scuola rilevare il numero dei bambini di 4 anni.
 Selezionare i professionisti volontari (odontologi e oculisti) presenti quali soci nei Club o rivolgersi ad eventuali

12

In primo piano

LCI 106 ITALY MILANO JULY 5-9 2019

LA CONVENTION DEI LIONS ITALIANI

... crocevia del futuro

I due articoli di questo mese provengono dal distretto A e dal distretto B, i due distretti più colpiti dal terremoto. È evidente, infatti, importante che due momenti così diversi tra loro si "tocchino" e si spieghino l'uno con l'altro. Le situazioni che creano un rapporto comunitario quale quello che si realizza in una associazione sono quelle della letizia e della tristezza. L'una non escluderebbe senza l'altra e la solidarietà si sviluppa più ampia se entrambi i momenti si realizzano. Gli articoli, molto belli di Loredana Sabatucci, del distretto A, e di Tiziana Secchi, del distretto B, rappresentano al meglio questo approfondimento di vita solidale. Si tratta in fondo di quello che succede in una famiglia, dove i momenti tristi si alternano a quelli lieti e ognuno delle due tipologie rafforza l'altra.

L'attraversare insieme momenti difficili e momenti gioiosi aiuta ciascuno di noi ad approfondire la conoscenza dell'altro e a far crescere la fiducia reciproca, l'unica moneta valida in una associazione non-profit. La possibilità di intrecciare esperienze e sensibilità diverse è la base per far crescere il capitale sociale e umano di ciascuno di noi e per simulare a trovare sempre nuove vie per attuare lo sforzo di aiuto agli altri che continuamente cerchiamo di praticare.

Ricordiamo tutti il titolo di un famoso testo di Jacques Maritain: *Humanae Integral* (l'umanità integrale) e soffermiamoci un attimo sull'aggettivo "integrale" per sottolineare che lo sviluppo umano o è integrale o non è. Analogamente nella vecchiaia "Caritas in Veritate" si parla continuamente di sviluppo "integrale". Anche a questo dovrebbe servire una associazione come la nostra. E questo è il messaggio profondo dei due articoli sulla Convention che provengono dal terremoto.

Sia a noi cogliere il significato della Convention come momento di crocevia del futuro.

Mario Castellana
 Chairman Host Convention Committee 2019

15

Trust Lions 108 Italy

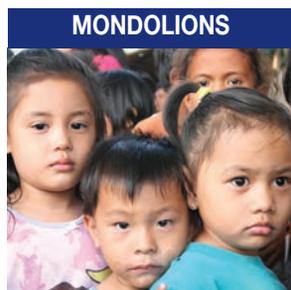
118

Presidio Socio-Sanitario
 Enrico Cesarotti
 Lions Clubs MD 108 Italy

AMBULATORI
 GUARDIA MEDICA
 PUNTO 118

VICE NAZIONALE DI NAVELLI

3 iniziative per il Centenario (alle pagine 12-14) • La Convention dei Lions italiani (alle pagine 15-17) • Service nazionale di Navelli (alle pagine 57-61).



15 La Convention dei Lions italiani... crocevia del futuro
di Mario Castellaneta, Loredana Sabatucci, Tiziana Sechi

21 La LCIF è un investimento per l'Umanità

25 I Lions all'ONU

27 Bob Corlew in Italia
di Bruno Ferraro

30 Corlew e i Leo italiani
di Federico Maria Borgia

31 Il servizio nel lungo termine
di Gian Andrea Chiavegatti

32 Filo diretto con il CdG

33 Luci accese sul congresso

35 Speciale Congresso Nazionale

57 Speciale "Il presidio socio-sanitario dei Lions italiani"
di Antonio Suzzi e Luciano Ferrari

63 Raccolta farmaci Lions... crescita del 100%
di Fabrizio Sciarretta

64 Un atto d'amore per gli altri
di Franco Amodeo

64 Il passaggio generazionale...
di Ernesto Zeppa

65 Centenario e service innovativi
di Franco Rasi

66 Raccolta alimentare: l'iniziativa solidale più partecipata dell'anno
di Rita Cardaioli Testa

68 Un aiuto concreto per Amatrice
di Tommaso Stilla

68 Malnutrizione infantile... c'è la App

71 I Lions? Guai se non ci fossero/ Intervista a Massimo Giletti
di Giulietta Bascioni Brattini

73 Immigrazione in Europa... un ritorno di malattie infettive?
di Franco Marchesani

75 Idrovia Locarno-Milano-Venezia... un sogno possibile
di Renzo Bracco

76 La prima regola è osservare le regole
di Carlo Alberto Tregua

77 La lezione della nostra storia
di Bruno Ferraro

79 Buon anniversario Lions
di Ornella Salemi

80 Un patto di amicizia con noi stessi
di Caterina Eusebio

81 Il lionismo è malato
di Luciano Bruna

81 Se io fossi presidente...
di Antonella Nicolosi

IN PRIMO PIANO

3 Raggiungere nuove vette... con la LCIF di Bob Corlew

7 Ci sono anche i lions di Sirio Marciànò

8 Verso l'Illuminismo di Gabriele Sabatosanti Scarpelli

9 Uno di noi di Carlo Bianucci

12 100 mila bambini per il centenario di Domenico Messina

13 I Lions al Giro d'Italia per la prevenzione del diabete

14 Un libro del Centenario sulle attività dei Lions italiani

18 Che bello sarebbe se anche tu...

20 Lions empowerment di Ermanno Bocchini

RUBRICHE

10 D&R di Pino Grimaldi

11 L'opinione di Franco Rasi

11 Il manuale... questo sconosciuto di Roberto Fresia

56 Mondoleo

SUL PROSSIMO NUMERO

- **Il peso delle parole** di Emmanuele La Tanza (lettera alla rivista)
- **Orgogliosi di essere Lion** di Antonio Ivo Panarelli (lettera alla rivista)
- **Addenda a "il servizio nel lungo termine"** di Renato Dabormida
- **LCI Forward... guardiamo al futuro** di Ernesto Zeppa
- **Come è nata la Protezione Civile dei Lions Club in Italia** di Fulvio Venturi
- **Lionspedia - Enciclopedia on line**
- **Storia esemplare numero 15... Dare spazio alla cultura**

I TESTI CHE APPARIRANNO SU "LION"...

Gli articoli proposti per la pubblicazione su "Lion" devono comunicare notizie, incuriosire o spingere il lettore ad approfondimenti e a riflessioni; devono essere inviati per e-mail all'indirizzo rivistathelion@libero.it **entro il 18 del mese precedente ogni uscita**. La redazione si riserva il diritto di eseguire sui testi pervenuti interventi formali, anche di riduzione, per migliorarne la leggibilità, e di stabilire se, quando e in quale spazio della rivista pubblicare l'articolo (molte notizie sono più adatte alle riviste distrettuali o interdirezionali). La **lunghezza degli scritti** è legata al posizionamento dell'articolo nella rivista. Nel "Mondolions" dovrà essere limitata a 2.800 battute; nel "Multidistretto" a 3.500 battute; nel "Magazine" 3.500; nei "Distretti e dintorni" 2.500 battute (1.000 per lo spazio dedicato alle iniziative significative dei club). **In ogni caso la redazione accoglierà solo i testi conformi alle norme editoriali segnalate.**

**Da qualche settimana le notizie che appaiono su "Lion" sono a portata di un click...
Leggi il numero di marzo sul link
<http://mydigimag.rrd.com/publication?i=389608>**



MARCO FERRETTI®
S H O E S

primavera/estate/2017

www.maritan.it

Sei Socio Lions?
Comunicacelo,
ti regaliamo
1 anno di contratto
di manutenzione.

Stannah
150
1867 • 2017

Deci Advertising

**NON AVREI MAI PENSATO
CHE IL SEGRETO DI PEPPINO
FOSSE COSÌ SICURO.**

**CHIAMA STANNAH 800-818000
GRATUITAMENTE E SENZA IMPEGNO**

Grazie al mio amico Peppino, ho scoperto i montascale Stannah e finalmente posso fare le scale tutte le volte che voglio. Sono tutti sicurissimi perché li collaudano uno per uno. E poi hanno il doppio binario e c'è pure la cintura di sicurezza. Certo che il segreto di Peppino va proprio bene!



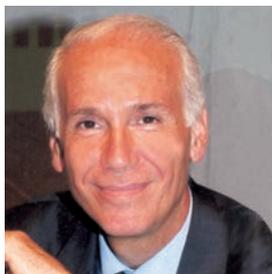
Vuoi provare anche tu il segreto di Peppino? Chiamaci. Grazie al programma gli Amici di Stannah potrai provare il montascale più vicino a dove abiti.

PERSONE DI CUI FIDARSI, DAL 1867.



www.stannah.it

Stannah



Editoriale

Ci sono anche i Lions

Di Sirio Marcianò

È bello essere lions perché nel lionismo si può fare squadra e si può apprezzare il gusto della sfida, quella vera, che, a volte, si tramuta in fatti concreti per gli altri. È bello essere lions perché il rapporto tra i soci si basa sul rispetto reciproco e quel rispetto reciproco rafforza l'amicizia tra i numerosi componenti della nostra associazione. È bello essere lions perché siamo tanti, siamo determinati e abbiamo numerosi "fiori all'occhiello" di portata nazionale e la nostra fantastica LCIF mondiale. È bello essere lions quando il lionismo mette insieme tutte le sue forze per aiutare milioni di persone in stato di bisogno.

Ma non è bello essere lions quando t'imbatti in uomini e donne che hanno una visione distorta della nostra associazione, sono poco preparati lionisticamente e hanno l'abitudine di parlare male del prossimo. Questi soci non fanno bene al lionismo, che molti di noi vorrebbero al di sopra di tutto e di tutti, e non contribuiscono a raggiungere gli obiettivi che di volta in volta la nostra associazione si prefigge. Ne consegue che con questi soci il lionismo rischia di disperdersi tra l'inutilità delle loro tante parole e la disarmonia che creano tra i soci con la loro maldicenza.

E allora chiudiamo gli occhi per un attimo e immaginiamo che quei soci che amano parlare male del prossimo non ci siano più e restino nell'associazione soltanto quelli che credono nell'amicizia, nella collaborazione e nel rispetto degli altri, quelli che ti danno consigli quando ce n'è bisogno, quelli che si uniscono in gruppi sempre più grandi per operare meglio nel segno del lionismo e a favore delle tante persone che si aspettano dai lions molto di più. Se questo accadesse, ci accorgeremmo che l'atmosfera dei nostri incontri cambierebbe di colpo e coinvolgerebbe favorevolmente tutti i lions e i leo italiani e una parte del nostro Paese si avvantaggerebbe degli effetti positivi che solo un grande gruppo unito può dare. Inoltre, il lionismo si svilupperebbe armonicamente in una società, la nostra, in grande difficoltà, nella quale quasi tutto non funziona come dovrebbe, perché molti dei suoi componenti svolgono male il compito che gli è stato assegnato.

Noi lions non possiamo fare la stessa fine e nel nostro mondo si dovrebbe parlare soltanto di service, di amicizia, di valori, di altruismo, di disponibilità, di progetti, di partecipazione dei soci, del desiderio di essere compatti, collaborativi, solidali e chi più ne ha più ne metta.

Pertanto, cari lettori, chi crede nella nostra associazione si dia da fare per difendere la parte migliore del lionismo, quella parte che ci consente di parlare lo stesso linguaggio, di condividere quello che facciamo o pensiamo di fare, di abbracciare gli stessi ideali, di trasmettere passione, entusiasmo e disponibilità ai soci. Quella stessa parte che opera compatta per un lionismo importante, dirompente, motivante e sempre più penetrante nella società. Un lionismo che ci farebbe uscire dall'anonimato e mostrerebbe, là fuori, la vera forza dei lions. Perché, ricordiamocelo, il successo si costruisce sul successo e al lionismo servono soci preparati che sappiano realizzare le nostre storie in amicizia, che conoscano a fondo la nostra associazione, che siano in grado di programmare a lunga scadenza i nostri obiettivi più importanti e che capiscano che il lionismo è un modo di vivere e l'uomo lions ne dev'essere consapevole per uscire dal grigiore dell'irrazionale e per isolare chi pensa che l'associazione sia solo un palcoscenico per esibizioni personali.

Avviso ai lettori

Per dare il giusto risalto al materiale relativo al 65° Congresso Nazionale, alle iniziative per il Centenario, alla Convention dei Lions italiani e allo "speciale" sul Presidio socio-sanitario di Navelli, che comprende le relazioni conclusive e il rendiconto di chiusura, non sono stati inseriti in questo numero, ma verranno pubblicati in quello successivo, alcuni articoli riguardanti lo spazio dedicato al Multidiretto, al Magazine e ai "Distretti", la "Storia esemplare" numero 14, le lettere alla rivista e la rubrica "Libri Lions". La direzione si scusa con gli autori degli scritti e con i lettori e si augura che sia gli uni che gli altri apprezzino i contenuti della nostra rivista e, leggendo queste pagine, valutino con soddisfazione la nostra inimmaginabile, per molti, importante attività.

La nota del Direttore Internazionale

Verso l'Illuminismo

Di Gabriele Sabatosanti Scarpelli *

Autare 200 milioni di persone ogni anno dal 2021: è questo il grande obiettivo che dobbiamo perseguire. Si tratta di un grande impegno che implica che a decorrere da quella data ogni socio della nostra associazione dovrà, ogni anno, aiutare in media 140 persone, triplicando, di fatto, i risultati che noi lions attualmente otteniamo. È, pertanto, un traguardo ambizioso, ma in linea con quei principi umanitari che fanno parte della storia del lionismo, e una vera sfida (ma a noi le sfide piacciono) da vincere mettendo in campo tutte quelle capacità che sono innate in noi e che discendono dalla nostra cultura, dalla nostra esperienza professionale e, soprattutto, da quella grande forza interiore che nasce dal nostro amore verso il prossimo.

Ed è per questo che faccio riferimento all'Illuminismo, a quel movimento storico che ha messo al centro della realtà l'uomo, che, liberato dai condizionamenti del potere, usa correttamente e spontaneamente la sua ragione per procedere alla costruzione di uno Stato in cui le leggi si fondano sul rispetto dei diritti naturali.

Ed è in questa logica che tutti noi dobbiamo sentirci coinvolti nella nostra crescita umanitaria, avendo ben presente che siamo lions per servire e non per altro, in una realtà nella quale tutti insieme, indipendentemente dai ruoli e dalle gerarchie, siamo protagonisti, alla pari, di un processo di crescita che mette al centro dell'attenzione il service.

Per vincere le nostre battaglie abbiamo bisogno di tutte le componenti sociali, che sono fatte di uomini e di donne, di giovani e di meno giovani, disponibili ad offrire il proprio know-how, di mettere a disposizione del lionismo le proprie professionalità, la propria esperienza, avendo ben chiaro che il nostro obiettivo non è il nostro benessere, ma quello degli altri.

Ne consegue che dobbiamo

ragionare in grande, dobbiamo lavorare insieme, dobbiamo essere sempre meno esclusivi, sempre più aperti, affinché il nostro messaggio non rimanga rinchiuso all'interno dei nostri meeting, ma venga ascoltato da tutti coloro che lo vogliono raccogliere, metterlo in atto e diffonderlo.

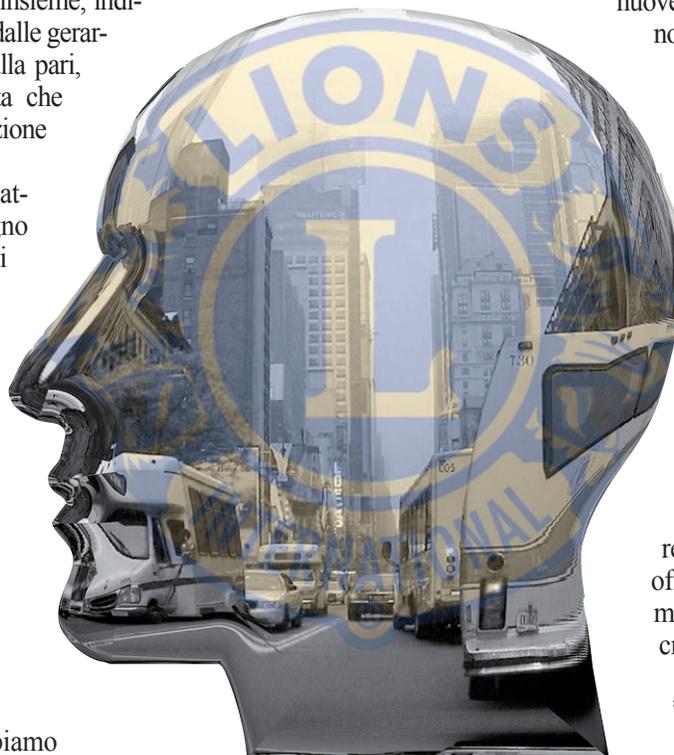
In poche parole: dobbiamo avere il coraggio di sognare. Il sogno rappresenta anche la speranza, il desiderio di raggiungere mete ambiziose e di realizzare ciò che si desidera. E quando, sognando, si guarda il cielo, il sogno si colora di azzurro, si guarda con fiducia al raggiungimento del bene, al desiderio di trascendere le aspirazioni quotidiane per cercare la pace, per cercare il benessere interiore, per ritrovare un'intima felicità.

L'uomo ha sempre guardato in alto per vedere avanti, per cogliere nel firmamento i messaggi soprannaturali di un mondo migliore e quasi sempre, guardando il cielo, ha avuto la sensazione dell'immensità dell'Universo e della grandezza trascendentale di ciò che ci circonda.

Ed allora, nel segno dell'Illuminismo, non dobbiamo avere paura di sognare, non dobbiamo avere paura del futuro, ma dobbiamo fantasticare nuove avventure, attraverso la nostra determinazione e guardando avanti.

Vi invito, pertanto, a scoprire la bellezza del sogno, ma con il coraggio, l'entusiasmo e la volontà di dare concretezza ai propri sogni, con lo stato d'animo di chi, con lealtà, con sincerità, con il proprio impegno, la propria dedizione e la propria capacità, riesce a trasformare i sogni in realtà. Quella realtà che offrirà a molti un mondo migliore e la possibilità concreta di tornare a sorridere.

**Direttore Internazionale
2015-2017.*





La nota del CC

Uno di noi

Di Carlo Bianucci *

“È uno di noi”, hanno detto molti Lions dopo averlo incontrato. E, come uno di noi, il Presidente Internazionale Robert Corlew, in visita ufficiale nel nostro Paese, con il motto *Nuove montagne da scalare*, non nega le difficoltà, ma le pone come obiettivi ritenuti di possibile successo. Obiettivi che, al di là di tutto, si coniugano soprattutto con il servizio per i bisognosi, la ragione cioè per la quale siamo entrati a far parte del Lions Clubs International, con l'onore e la responsabilità che questo comporta.

Robert Corlew incontra volentieri i Lions e i rappresentanti delle istituzioni, convinto che la compartecipazione al divenire sociale sia una cosa buona per l'associazione, ma soprattutto per la gente che ha bisogno di vedere e sentire la forza della solidarietà di tanti.

A New York, in occasione della giornata Lions alle Nazioni Unite, il presidente internazionale ha elogiato *cuore e umanità*, come elementi chiave del nostro operare, motori delle coscienze, che debbono far diventare sempre più di esempio le nostre azioni.

In Italia Robert Corlew ha avuto l'opportunità di visitare luoghi dove un presidente internazionale non era mai stato, come la Sardegna, trovando una risposta generosa, calorosa, di tanti Lions che non hanno incontrato soltanto il rappresentante di 1.410.000 soci, ma una persona capace di ascoltare e di trasmettere serenità.

Ha lodato le iniziative di solidarietà e di sussidiarietà che gli sono state esposte per i vari Distretti, si è emozionato a Cagliari nella casa di accoglienza per malati oncologici e loro familiari, così come dialogando con ragazzi e ragazze ciechi o ipovedenti della Scuola per

massaggi olistici a Firenze, dove si è lui stesso sottoposto a un cordialissimo trattamento.

Non ha dimenticato i grandi obiettivi in corso per le celebrazioni del centenario o obiettivi di grande respiro come la lotta al diabete con la quale porteremo avanti un altro grande service con il quale si auspica di ripetere il successo della campagna Sight First.

Un presidente internazionale è sicuramente il coach ai cui indirizzi devono ispirarsi le nostre azioni lionistiche, ma può essere anche un modello, se ne condividiamo immagine e ne apprezziamo i risultati.

Noi tutti abbiamo bisogno di punti di riferimento, di idee, proposte, progetti, indicazione di strade da percorrere, ma anche di esempi. Questi vengono da un personaggio come Corlew che coniuga sentimenti e valori che devono essere ben presenti ancor oggi. È un servire con un entusiasmo che emerge dalla serena consapevolezza di far parte di un immenso esercito che difende attualissimi principi di etica, che supera clientelismi e opportunismi e persegue scopi umanitari il cui risultato ripaga ampiamente la fatica e l'impegno profusi.

È quel Bob che rientrato in hotel quasi all'una di notte con due grandi valigie pronte per l'ennesima visita in altro Paese, ringrazia (lui) perché ha avuto l'opportunità di conoscere tanti Lions italiani che hanno voglia di lavorare per gli altri e lo fanno con competenza e capacità.

Grazie Presidente per quanto e per come stai lavorando per la nostra grande associazione.

**Presidente del Consiglio dei Governatori.*



D & R

Di Pino Grimaldi

Su per vette antiche



Su un piccolo monomotore, 4 posti, sorvolavo, nel lontano 1995, le valli della catena dello Himalaya per raggiungere Katmandù capitale del Nepal che mi attendeva per la visita ufficiale a quel Distretto Lions. Con a manca l'Everest ed a dritta il K2 - gruppo del Karakorum - rimasi incantato al punto da sgozzarmi urlando la mia gioia, per farmi sentire dagli altri tre a bordo! Ed allora compresi le parole del grande conquistatore della più alta delle sette tali del pianeta, George Mallory, che a chi gli domandava perché voleva conquistare quella vetta di 8848 metri - appena! - rispose: "perché è lì!".

E mi venne in mente, allora come ora, cosa possa guidare un essere umano a tentare l'impossibile, un tempo con il "fai da te" oggi con tecnologie sofisticate.

Si erano celebrati i 40 anni della scalata italiana al K2 che poi Desio, allora capo della missione, avrebbe stabilito con misurazioni scientifiche che forse questi era superiore allo Everest avendo contato, se si può dire, che i metri erano 8875 e dunque di ben 28 metri più alto della "vetta" della Terra!

Erano state tentate varie conquiste, ma a vuoto. Poi arrivarono Compagnoni e Bonatti (il primo in cima ed il secondo all'agghiaccio al campo otto per una incomprensione con Lacedelli) ed il tricolore vi sventolò tra la sorpresa, immagino, di tutte le altre montagne!

Lo raccontavo, a Shladming in Austria (Paraolimpiadi Lions per disabili), ad un giovane di un'altra associazione nata nel 1905 che tra il serio ed il faceto mi faceva

notare che il loro centenario era stato celebrato dodici anni prima, tempo, ribattei - maligno! - per capire che non avendo loro in più di due lustri fatto nulla di notevole, era momento per creare Lions Clubs International, aiutare i bisognosi e... non noi stessi! Un sorso di birra suggellò la verità. Che è quella di una Associazione che è talmente grande ed estesa da potersi prefiggere - e farlo - di aiutare 200 milioni di persone con quattro grandi impegni: alleggerire la fame del mondo, proteggere l'ambiente, debellare la cecità, aiutare i giovani a trovare lavoro per realizzarsi, ed ora anche lotta al cancro giovanile e al diabete.

Non credo che quando ci riuniamo nei nostri meetings, due volte al mese, pensiamo molto alla enormità di questo impegno, pur facendo e molto. Né, immagino - ma sono mal pensante - che ci rendiamo conto che le "montagne da scalare" di Bob Corlew siano vere e difficili come apparvero quelle dell'Himalaya. E ritengo che a pensarci meglio sarebbe un bene: ci diamo tanto da fare perché... "i bisogni sono lì" e non possiamo non tentare di alleviarli.

Compagnoni senza ossigeno giunse alla meta mettendo tutto se stesso per vincere.

Noi possiamo farlo, con sforzo minore, ma stessa volontà: ferrea.

Le vette antiche, sociali o fisiche, esigono sacrifici, ma danno grandi soddisfazioni.

Il sorriso di un povero cristo aiutato è, a volte, la migliore ricompensa.

Ed allora: "saliamo, non vi è sosta se non sulla cima!".



L'opinione

Elezioni e dintorni

Di Franco Rasi

“**D**iventare Governatore non significa diventare capo di un Distretto. Non significa imporre e disporre, ma essere il primo ambasciatore dei principi della nostra associazione”. Questa affermazione l’ha scritta, e credo che tutti la condividano, il Direttore Internazionale Gabriele Sabatosanti Scarpelli nella sua “Nota” del numero di marzo di “LION”. Il monito del Direttore Internazionale è stato crudo e coraggioso nel denunciare situazioni ben note durante le nostre campagne elettorali. Il suo dire mi fa astrattamente ritenere che non sempre i governatori “hanno come primario obiettivo il bene degli altri”.

Il sapore della nostra storia in uno sguardo lungo ci ha sempre trasmesso la profanità dei momenti elettivi e della distribuzione degli incarichi agli officer distrettuali. Le geremiadi al proposito mi appaiono tartufesche. Anzi, credo che queste ipocrisie avverranno anche in futuro, così come è capitato nel passato. E questo nonostante le ricorrenti lamentele e i severi moniti dei nostri capi, che prima di essere tali erano anche loro arrem-

banti candidati. Chi è senza peccato, mi scagli la prima pietra, se vogliamo scomodare la massima evangelica. Pensate davvero che sarò lapidato?

Credo però che questa prassi di bassa politica, ormai in uso nei nostri distretti, mutuata dall’Italia di oggi e che comunque ha dato e continua a dare ottimi e seri elementi di vertice al lionismo, risenta di una incompiuta e inattuata assimilazione della visione etica che il Lionismo suggerisce fin dal momento della sua nascita. Chi entra nella nostra associazione avrebbe il dovere di dimenticare il passato e di prepararsi a vivere una seconda vita, impostata secondo i nostri principi. Che sono ardui da accettare e difficili da assimilare perché hanno come fondamento l’Amore. Amore verso il prossimo e il mondo che ci circonda, certamente. Ma amore verso se stessi, in primo luogo. Che non è egoismo. Ma onestà, disinteresse, solidarietà, rispetto, sensibilità e tanti altri nobili sentimenti. Perché l’amore per gli altri non dura senza l’amore per se stessi.

Il Manuale delle norme del Consiglio d’Amministrazione/8

... Questo sconosciuto

Di Roberto Fresia *

La recente novità dello scorso anno, riguarda lo statuto distrettuale ed in particolare le norme per le elezioni. Costituimmo, come Board, nel 2013/2014 una Commissione ad hoc per armonizzare alcune norme e per normalizzare le procedure elettorali in quanto i reclami per le elezioni a 2° Vice Governatore era il “leitmotiv” dei ricorsi alla apposita Commissione del Board. Quanto nel Manuale del Consiglio di Amministrazione è il risultato di questa apposita Commissione e della successiva discussione nel Board.

Dal 1° luglio 2016 i Distretti hanno dovuto adottare il nuovo Statuto o, meglio, adeguare il proprio con l’inserimento delle norme che non possono essere emendate o, ove non lo abbiano ancora fatto, vigono comunque le norme non emendabili.

In tema di elezioni non occorre soffermarsi alla sola lettura delle nuove norme, ma occorre leggere con attenzione anche gli allegati. La variazione più importante è quella che adegua la procedura per le elezioni agli altri incarichi (Candidato 3° IVP e ID). È il candi-

dato che deve raccogliere la documentazione e la deve trasmettere. La candidatura è pertanto un atto personale che deve sottostare a precise norme (quali, ad esempio, l’approvazione dell’assemblea del proprio club e, successivamente, quella del proprio Distretto). È stata inserita anche la possibilità di adottare, per le votazioni, oltre al sistema tradizionale (ma con il fatto che ove sussistano 3 o più candidati ad ogni votazione andrà eliminato un solo candidato, quello con il minor numero di voti) anche il sistema della preferenza che comporta una sola votazione con l’indicazione delle preferenze sui singoli candidati. Per il dettaglio di come funziona questo particolare sistema, potete scaricare il Capitolo VII ed andare alle pagine 37, 38 e 39.

Nel VII Capitolo si trovano anche gli statuti tipo del Club, del Multidistretto, del Club Filatelico, del Club per lo scambio delle PIN, del Club Numismatico e del Club Internet.

**Direttore Internazionale 2013/2015.*



3 INIZIATIVE PER IL CENTENARIO

1 Sight for Kids Italy

100 mila Bambini per il Centenario

La capacità del sistema visivo umano di recuperare dall'ambliopia si esaurisce intorno all'età di 5-6 anni, e poiché i bambini riescono a collaborare dai 4 anni in poi ai test di base per evidenziare la ambliopia, ecco perché la campagna di screening nazionale del Progetto "100mila Bambini per il Centenario del MD 108 Italia" sarà eseguita sulla popolazione infantile di 4 anni, nelle scuole materne, nel corso del 2017.

Attività - I Lions Club italiani, singolarmente o uniti (ad esempio quelli di una stessa zona), individueranno le scuole e le aree di intervento nelle quali rintracciare i bambini da sottoporre a screening visivo. Occorrerà che ogni club (dei circa 1300 club italiani) **si faccia carico di visitare 80 bambini.**

I club riceveranno anche i fac-simile della lettera per le scuole, del consenso informato e della relazione di visita per lo screening dell'ambliopia.

Metodologia operativa - Sarà compito di ciascun Club...

- Censire le scuole materne presenti sul proprio territorio e contattarle, presentando il progetto ai dirigenti scolastici, ai responsabili e/o agli insegnanti.
- Ottenuta l'adesione della scuola rilevare il numero dei bambini di 4 anni.
- Selezionare i professionisti volontari (ortottista o oculista) presenti quali soci nei Club o rivolgersi ad eventuali

associazioni professionali che si dichiarino disponibili a collaborare con i Lions per l'esecuzione delle visite.

- Informare del progetto le famiglie tramite la scuola ed ottenere il consenso delle famiglie all'effettuazione delle visite con la sottoscrizione delle necessarie liberatorie, specificando che trattasi di una indagine di screening e che in caso di riscontro di qualche anomalia verrà consigliato di portare il bambino da uno specialista dell'Azienda Sanitaria.

- Preparare e inviare ai giornali locali, alle radio e a tutti i media il comunicato stampa riguardante il progetto, lo stesso verrà effettuato anche a livello MD.

- I professionisti (oculisti o ortottisti) utilizzeranno un modulo di rilevazione dei dati predisposto dal Coordinamento Nazionale del Progetto in cui verranno trascritte le risultanze degli esami dell'acuità visiva per lontano e per vicino unito ad altri esami prettamente ortottici, al fine di indagare lo sviluppo sensoriale (visione binoculare, stereopsi o senso della profondità, fusione delle immagini) e lo sviluppo motorio (funzionalità dei muscoli oculari, predisposizione o tendenza allo strabismo) del bambino.

- I soci dei Club, identificabili perché indosseranno i gilet gialli, supporteranno gli specialisti durante le giornate di visita nelle scuole per tutto quanto riguarda la logistica.

- I risultati dello screening verranno raccolti in modo anonimo e i risultati locali e nazionali comunicati alle istituzioni competenti.

- Ovviamente occorrerà comunicare alle singole famiglie i risultati delle visite segnalando le eventuali positività e la necessità di un approfondimento specialistico.

Occorrerà inoltre...

- Segnalare sul modulo "rapporto mensile delle attività del Club l'avvenuta effettuazione dello screening con evidenza delle ore di intervento dei soci Lions e del numero dei bambini visitati.

- Preparare e inviare ai giornali locali, alle radio e a tutti i media il comunicato stampa segnalando i risultati anonimi dello screening.

- Comunicare il numero dei plessi scolastici e dei bambini coinvolti al Coordinamento Nazionale.

- Inviare i rapporti dei risultati delle visite su tutto il territorio al Coordinamento Nazionale per l'elaborazione multidistrettuale dei risultati.

L'azione di supporto ai Club e di coordinamento sarà svolta dai Coordinatori Distrettuali del Centenario con il sostegno del Centro Italiano Lions per la Vista e la Raccolta degli Occhiali di Chivasso.

Domenico Messina

PID - Coordinatore MD del Centenario

2 I Lions al Giro d'Italia per la prevenzione del diabete

Il 100° Giro d'Italia nell'anno del Centenario del Lions Clubs International. La famosissima gara ciclistica si svolgerà dal 5 al 28 maggio 2017. L'importante attività dei club durante le 21 gare.

Caratteristiche della manifestazione

Il Giro d'Italia è una corsa ciclistica internazionale che dura 21 giorni e percorre buona parte del territorio nazionale (isole comprese). È una manifestazione sportiva che vede collegati 194 paesi nel mondo con un'audience complessivo globale di 827 milioni di persone con 4774 trasmissioni televisive dedicate e 5516 ore di trasmissioni televisive, di cui 2740 live.

In Italia 525 ore di programmazione televisiva con uno share medio di 14,4% e con audience medio giornaliero di 1.753.000. Per quanto riguarda i Social media invece 2 milioni sono le persone coinvolte. Twitter 470.000 followers, 50 milioni di visualizzazione dei contenuti pubblicitari; YouTube 700.000 visite; Facebook 900.000.

Persone presenti alla manifestazione

12,9 milioni di persone in totale (2,2 milioni sull'area di partenza, 7,5 lungo il percorso, 2,2 milioni sull'area di arrivo).

La Carovana del Giro

Il serpentone pubblicitario della carovana del Giro che precede la corsa di 90 minuti, è costituito da 60 veicoli e ha la possibilità di oltre 100 contatti live con il pubblico. Infatti, oltre gli arrivi e le partenze, ci sono più di 130 soste di 8-15 minuti delle quali più di 65 in Comuni con iniziative organizzate e presenza dei sindaci. Quindi una significativa opportunità di ulte-



riori contatti per promuovere LCI non solo alle partenze ed agli arrivi.

Starà alla fantasia ed alla vivacità dei Club organizzare gazebo, palloni colorati e, lungo il percorso, ad esempio, striscioni con il logo Lion (la misura ideale è di metri 6x6) che vengono ripresi sia dall'elicottero che dalle telecamere dei motociclisti della RAI.

Due volte al giorno l'attività della sola carovana pubblicitaria viene trasmessa su Instagram, Live e Facebook.

Il service Lions al Giro d'Italia

La partecipazione del nostro MD al giro d'Italia 2017 non vuole essere solo una occasione, anche se importante, di promozione e di informazione della nostra associazione, ma, nell'anno del Centenario, si vuole associare ad un service di grande rilevanza per LCI.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità considera, a ragione, il diabete mellito una delle maggiori emergenze sanitarie del nostro tempo. In Italia sono affetti da diabete circa 5 milioni di soggetti di cui almeno 1 milione non sanno di esserlo. Queste cifre devono far riflettere perché il diabete riduce ancora oggi la vita di 5-10 anni ed è una delle cause principali di malattie cardiovascolari, di cecità, di insufficienza renale e di amputazione degli arti. Inoltre, l'elevata incidenza di diabete incide pesantemente sui costi sanitari. In Italia solo i costi diretti sono stati calcolati in 15 miliardi di euro per anno, pari al 13% del Fondo Sanitario Nazionale. Da qui la necessità di una politica di prevenzione.

Lanciamo e presentiamo quindi la nostra campagna contro il diabete, attuando una campagna di screening con la determinazione gratuita della glicemia agli spettatori accorsi a vedere il giro d'Italia. Si può organizzare una conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa a Roma.

Attività dei club

I club che insistono nel territorio dove passa il Giro d'I-

talia devono per tempo prendere contatto con i Comuni al fine di farsi assegnare uno spazio nei pressi della partenza, dei traguardi intermedi e dell'arrivo nel quale possono allocare una postazione Lions che si occuperà di dare informazioni sui Lions e soprattutto di attuare il service di promozione della campagna di prevenzione e screening del diabete, attuando il controllo gratuito della glicemia che **deve essere eseguito da personale sanitario** (medici, infermieri, etc.).

I club dovranno comunicare tramite i Coordinatori Distrettuali del Centenario al Coordinamento Nazionale il numero di determinazioni effettuate e in maniera anonima il numero di persone a cui è stato riscontrato una alterazione del valore glicemico.

Programma del 100° Giro d'Italia

- 5 maggio: Alghero - Olbia.
- 6 maggio: Olbia - Tortoli.
- 7 maggio: Tortoli - Cagliari.
- 9 maggio: Cefalù - Etna.
- 10 maggio: Pedara - Messina.
- 11 maggio: Reggio Calabria - Terme Luigiane.
- 12 maggio: Castrovillari - Alberobello.
- 13 maggio: Molfetta - Peschici.
- 14 maggio: Montenero di Bisaccia - Blochkaus.
- 16 maggio: Foligno - Montefalco.
- 17 maggio: Firenze - Bagno di Romagna.
- 18 maggio: Forlì - Reggio Emilia.
- 19 maggio: Reggio Emilia - Tortona.
- 20 maggio: Castellana - Biella.
- 21 maggio: Valdengo - Bergamo.
- 23 maggio: Rovetta - Bormio.
- 24 maggio: Tirano - Canazei.
- 25 maggio: Moena - Ortisei.
- 26 maggio: San Candido - Piancavallo.
- 27 maggio: Pordenone - Asiago.
- 28 maggio: Monza - Milano.
- 26-28 maggio: Roma - 65° Congresso Nazionale**

Un libro del Centenario sulle attività dei Lions italiani

3

Nell'ambito delle celebrazioni del Centenario della nostra Associazione è in fase di impaginazione un libro sulle attività dei Lions italiani. La pubblicazione, che comprende i contributi dei 17 Distretti italiani e i più significativi service di rilevanza nazionale, intende offrire a tutti noi pagine di storia e quanto i Lions hanno fatto, ed è tantissimo, nelle Comunità del nostro Paese e all'estero. Un documento significativo, pertanto, per i nuovi e i vecchi soci e una testimonianza del nostro We Serve all'esterno e presso le istituzioni. I tempi editoriali ci fanno sperare di poterlo distribuire già al nostro Congresso nazionale.



LA CONVENTION DEI LIONS ITALIANI

... crocevia del futuro

Idue articoli di questo mese provengono dal distretto L e dal distretto A, i due distretti più colpiti dal terremoto. È sembrato, infatti, importante che due momenti così diversi tra loro si “tocchino” e si spieghino l’uno con l’altro. Le situazioni che creano un rapporto comunitario quale quello che si realizza in una associazione sono quelle della letizia e della tristezza. L’una non esisterebbe senza l’altra e la solidarietà si sviluppa più ampia se entrambi i momenti si realizzano. Gli articoli, molto belli, di Loredana Sabatucci, del distretto A, e di Tiziana Sechi, del distretto L, rappresentano al meglio questo approfondimento di vita solidale. Si tratta in fondo di quello che succede in una famiglia, dove i momenti tristi si alternano a quelli lieti e ognuna delle due tipologie rafforza l’altra.

L’attraversare insieme momenti difficili e momenti gioiosi aiuta ciascuno di noi ad approfondire la conoscenza dell’altro e a far crescere la fiducia reciproca, l’unica moneta valida in una associazione non-profit. La possi-

bilità di intrecciare esperienze e sensibilità diverse è la base per far crescere il capitale sociale e umano di ciascuno di noi e per stimolarci a trovare sempre nuove vie per attuare lo sforzo di aiuto agli altri che continuamente cerchiamo di praticare.

Ricordiamo tutti il titolo di un famoso testo di Jacques Maritain: Humanisme Intégral (Umanesimo integrale) e soffermiamoci un attimo sull’aggettivo “integrale” per sottolineare che lo sviluppo umano o è integrale o non è. Analogamente nella enciclica “Caritas in Veritate” si parla continuamente di sviluppo “integrale”. Anche a questo dovrebbe servire una associazione come la nostra. E questo è il messaggio profondo dei due articoli sulla Convention che provengono dal terremoto.

Sta a noi cogliere il significato della Convention come momento di crocevia del futuro.

Mario Castellaneta

Chairperson Host Convention Committee 2019



15/Dal terremoto... verso la Convention

Rappresento il Distretto A nel comitato LCICon Milano 2019, comitato che è già operativo e si impegnerà sempre più con energia e competenza per la riuscita di questo straordinario evento.

Organizzare la Convention Internazionale, evento istituzionale che si tiene ogni anno, è una operazione complessa e richiede grande attenzione sia per l'impegno economico che per garantire efficienza e qualità nei servizi e nell'accoglienza. Ovviamente è una grande soddisfazione per noi Lions Italiani preparare la Convention del 2019 ed ottenere ottimi risultati.

Oltre al gruppo di volontari coinvolti nello svolgimento concreto di incarichi assegnati è indispensabile la presenza di tutti noi, impegnandoci a partecipare per cogliere il vero spirito che anima la manifestazione. Per molti sarà la prima volta e rappresenterà una buona opportunità per constatare la grandezza dell'associazione.

Uscire dal proprio club, partecipare ai lavori, incontrarsi, rivedersi, rendersi conto che in tutto il mondo Lions, nel quale ti senti immerso, si condividono gli stessi valori etici e si perseguono gli stessi scopi non può che rafforzare l'orgoglio di appartenenza e la perseveranza nell'agire. Sicuramente durante la cerimonia di apertura rendere omaggio a oltre duecento bandiere sarà molto emozionante. Così come sarà festoso vedere sfilare, per le vie della città, la parata dei paesi partecipanti e coglierne le diversità e l'originalità.

Rappresento un Distretto che è stato duramente colpito dal terremoto in due delle quattro regioni che lo compongono. Dal 24 agosto scorso fino ad ora la terra non ha mai

smesso di tremare, come se non bastasse, una tempesta di neve si è abbattuta su questi territori creando ulteriori danni e sofferenze. Passata la tempesta continuano le difficoltà con valanghe e frane che stanno minando ulteriormente la precaria viabilità e la difficile ripresa.

Abbiamo avuto molti lutti, paesi distrutti, azzerata tutta l'economia basata su piccole aziende agro-alimentari, turistiche, allevamenti. Borghi di valore artistico, appartenenti a quella "Italia Minore" bella e unica, svuotati e danneggiati. In questa immane tragedia è stato importante ricevere la solidarietà di tutti, ma soprattutto quella della nostra associazione. Non solo i Lions del Distretto, ma i Lions Italiani e di tutto il mondo sono intervenuti cercando di alleviare i disagi e le sofferenze di chi ha perso tutto. Le ferite sono profonde e servirà molto tempo per risanarle, sarà nostro compito rimanere a fianco delle popolazioni colpite e accompagnarle verso una faticosa rinascita.

Superata l'emergenza, quindi, iniziamo a guardare verso la Convention che si terrà dal 5 al 9 luglio 2019 a Milano e mai come ora sentiamo la gioia e l'entusiasmo di ospitare in Italia per la prima volta i Lions provenienti da 210 paesi. Un evento che testimonia il valore della rete di solidarietà che abbiamo creato nel mondo consolidando l'energia, l'entusiasmo e la passione che guidano il nostro agire. Per rendere unica e indimenticabile la Convention sarà importante la nostra numerosa partecipazione dimostrando che l'impegnativo cammino iniziato a Dallas nel 1917 prosegue sempre con rinnovata determinazione e responsabilità.

Loredana Sabatucci

Delegato del Distretto 108 A LCICon Milano 2019

16/Convention 2019 e terremoto

Risorgere dalle macerie fisiche e morali: la ricostruzione dell'io e il ruolo dei Lions.

Se l'architettura del mondo cambia prima che si riesca a scapirne i meccanismi che la regolano, è ancora più difficile per l'uomo attuare la ricostruzione dei valori dell'individuo in una società "liquida" e in continuo movimento e cambiamento. A modificare aspetto, a trasformare la struttura, non è solo l'animo umano ma anche il nostro pianeta, che muta in un'evoluzione continua.

Se Nietzsche critica la validità eterna e universale dei valori morali, l'abbandono degli stessi porta alla distruzione dell'essere e delle certezze del passato. Così, quando la terra trema, la memoria di un popolo, rappresentata dai beni materiali e immateriali, viene distrutta. Come il terremoto annienta tutto ciò che è solido, così nei rapporti personali e sociali, non regolati dalla solidità dei valori, emerge un senso di precarietà e incertezza.

Il terremoto del Centro Italia, avvenuto lo scorso agosto, è solo uno tra gli eventi sismici ad aver colpito la nostra penisola negli ultimi anni. Si dimentica spesso che il territorio italiano è in gran parte a rischio sismico e che gli interventi strutturali, non compiuti correttamente, finora, non hanno evitato tragedie come quelle dei mesi passati. La società occidentale contemporanea, nella sua convinzione di onnipotenza, crede di poter estendere il controllo anche

la mancanza di riferimenti morali e il tentativo di riportare tutto all'ordine e alla ragione crea uno smarrimento generale.

Il terremoto non colpisce solo la terra, le case, la vita delle persone ma sconvolge l'interiorità e la memoria storica di ognuno di noi. I monumenti, le opere d'arte, a cui gli italiani, in particolare, sono legati da una tradizione unica al mondo, vengono lacerati, perdendo, con un forte impatto emozionale, le basi su cui l'uomo ha fondato le certezze personali e sociali. Quale valore ha e quale significato dare a una Convention mondiale dei Lions da qui al 2019, nel momento in cui parte degli sforzi economici mondiali della nostra associazione si muovono per il recupero della comunità e della conseguente vita degli individui colpiti dalla devastazione della propria casa e della propria vita? Il processo di ricostruzione potrebbe avvenire non solo grazie agli interventi concreti, ma al sostegno morale che tutti noi potremmo offrire per la riuscita del progetto, anche reinterpretando il ruolo dell'io-Lion, mettendo da parte forme di individualismo e di presenzialismo, lasciando da parte il *soggettivismo* che ha minato le basi della modernità e l'ha resa fragile.

Secondo la teoria neo-storicista, l'individuo rappresenta le tensioni culturali di varia natura, e l'individualità si pone in un contesto complesso di rapporti che sono alla base delle trasformazioni sociali. Alla luce dei continui mutamenti, il Lion futuro dovrebbe riconsiderare le priorità e le attività di cui si occupa a favore di un nuovo concetto di servizio, contemplando il mondo in costante trasformazione. I movimenti della terra e quelli del nostro spirito dovrebbero limitare il concetto di onnipotenza a cui l'uomo è abituato. Il *rinascimento* dell'uomo dovrebbe diventare l'epoca del *noi* piuttosto che quella dell'*io*.

Quali valori e quale etica potrebbero caratterizzare i temi da trattare in una Convention mondiale come quella della nostra associazione? Forse l'umiltà, la compassione, la rinuncia, in contrapposizione all'esaltazione dell'individualismo e dell'ipocrisia, del bene e dell'altruismo in nome di un *we serve* che a volte non basta a concretizzare la ricostruzione dell'essere?

Tiziana Sechi

Delegato del Distretto 108 L LCIcon Milano 2019



In queste pagine immagini scattate alla Convention di Honolulu.

all'ambiente naturale. Si ha l'illusione che si possa godere di un'apparente e immutabile calma e serenità sociale e che la Terra possa regalarci ancora periodi di stabilità.

In una rappresentazione della realtà secondo gli antichi modelli come quello Apollineo, basato su ragione, misura, stabilità e quello Dionisiaco, che esprime caos, irrazionalità e assenza di autocontrollo si dovrebbe trovare il giusto equilibrio ma oggi

Sono apparsi su "Lion"

Rappresentanti dei vari Distretti: 1 - Franco Maria Zunino (delegato del Distretto Ia3) a febbraio 2016. 2 - Leda Puppa (delegato del Distretto L) a febbraio 2016. 3 - Luciano Calunniato (delegato del Distretto Yb) a marzo 2016. 4 - Salvo Trovato (delegato del Distretto Ib1) a marzo 2016. 5 - Gennaro Corcione (delegato del Distretto Ya) a giugno 2016. 6 - Fernanda Paganelli (delegato del Distretto Tb) a giugno 2016. 7 - Luciano Mallima a settembre 2016. 8 - Antonio Belpietro a ottobre 2016. 9 - Franco Marchesani a gennaio 2017. 10 - Annapaola Mercante a gennaio 2017. 11 - Vittorio Molino a febbraio 2017. 12 - Gianni Camol a febbraio 2017. 13 - Enrico Pons a marzo. 14 - Jacob Pinackatt a marzo. 15 - Loredana Sabatucci ad aprile. 16 - Tiziana Sechi ad aprile. **Contributi dei Lions di altri paesi:** 1 - Maria Teresa d'Avila (Group Leader GLT MD 115 Portogallo) ad aprile 2016. 2 - Barbara Grewe (Chairperson Lions Clubs International Convention 2013 in Hamburg) a settembre 2016. 3 - Robert Block (MD1 Host Committee) a gennaio 2017. **Considerazioni dei soci Lions:** 1 - Renzo Bracco a maggio 2016. 2 - Ernesto Zeppa a settembre 2016. **Il logo della Convention:** 1 - Liliana Caruso (CC a.l. 2015-2016) ad ottobre 2016. 2 - Giancarlo Buscato (DG a.l. 2015-2016) ad ottobre 2016. 3 - Salvo Trovato (Vice Presidente del Comitato "LCIcon Milano 2019") a novembre 2016. 4 - Fabio Panella (La) e Mariano Lebro (Ya) a novembre 2016. 5 - Franco Rasi (Ib3) a dicembre 2016. **I nostri Leo:** 1 - Laura Scuccato (Presidente del MD Leo) a novembre 2016. 2 - Giulia Gabetta a febbraio 2017

SOGNI, FANTASIE O REALTÀ

CHE BELLO SAREBBE SE ANCHE TU...

Amici lions, vogliamo provare a metterci insieme? Vogliamo apparire compatti per fare un service che là fuori si veda? Vogliamo mostrarci uniti per aiutare migliaia di italiani? Vogliamo fare un service nazionale scelto da noi, progettato da noi, coordinato da noi, in Italia, per gli italiani, senza trascurare il territorio, i 23 fiori all'occhiello del multidistretto e la nostra LCIF?

Se lo vuoi anche tu entra nel club "che bello sarebbe", accantona 100 euro (o quello che vuoi) e scrivi una mail alla rivista: "Mi chiamo tal dei tali, sono del lions club pinco panco e metto a disposizione tot euro per un service dei lions italiani" (rivistathelion@libero.it).

Tutti i soci del Piacenza Sant'Antonino... nel club "Che bello sarebbe..."

Sono **Claudio Arzani**. Aderisco come Presidente di Zona "A" della IV Circostrizione del Distretto Lions Ib3 e, nel contempo, a nome del Lions Club **Piacenza Sant'Antonino** di cui sono Socio Fondatore, all'iniziativa "Che bello sarebbe..."

I soci del club - Claudio Arzani, Sandro Bassanini, Sergio Cammi, Maurizio Capelli, Paolo Cattadori, Claudio Cerri, Gianluigi Cervini, Romano Favari, Cristiano Ferrari, Michele Guidotti, Gianmarco Lupi, Massimo Morici, Marcello Palma, Angelo Perini, Roberto Rebecchi, Massimo Repetti, Stefano Repetti, Giuseppe Scaglia, Gabriele Scevi, Paolo Sgroi, Giorgio Tramelli, Marco Trincianti.

Sono **Raffaele Giordano**, LC **Treviglio Host**, e metto a disposizione 100 euro per un Service del Lions Italiani.

Caro direttore, sono **Giuseppe Zocca** del LC **Busso-lengo Pescantina Sona** e metto a disposizione 100 euro per un service dei lions italiani.

Avviso

Nel caso raggiungessimo un numero significativo di adesioni, la nostra rivista organizzerà un sondaggio per scegliere il service nazionale da portare avanti tutti assieme. Per la raccolta delle cifre accantonate da chi ha aderito, invece, chiederemo al DG tesoriere del MD l'apertura di un conto corrente "dedicato" nello stesso istituto bancario dove operiamo a livello nazionale. In nessun caso la rivista raccoglierà gli euro messi a disposizione dai soci e dai club.

Sono entrati nel club (in ordine alfabetico)...

Eugenio Acquati (LC Parco Adda Nord), Rita Alviani (LC Altamura Host), Ettore Amodeo (LC Termini Imerese Host), Franco Amodeo (Termini Imerese Host), Alberto Anselmi (LC Savona Torretta), Naldo Anselmi (LC Viterbo), Clelia Antolini (LC Mestre Castelvecchio), Glauco Arcaini (LC Chiari Le Quadre), Noemi Arnoldi Pajardi (LC Milano Madonnina), Umberto Aurora (LC Taranto Aragonese), Ledda Bachisio (LC La Maddalena Caprera), Luigi Ballini (LC Montorfano Franciacorta), Sergio Bartolini (LC Ancona Host), Giulietta Bascioni Brattini (LC Civitanova Marche Cluana), Carlo Bellocchio (Lecco Host), Giovanni Bellinzoni (LC Castel San Giovanni), Roberto Benivenia (LC Valtrompia), Vincenzo Benza (LC Sanremo Host), Jan Jacopo Bianchetti (LC Erba), Luisa Bogliani (LC Rovato Il Moretto), Sandro Bonaiti (LC Val San Martino), Enzo Bordini (LC Carpi Host), Francesco Brami (LC Casentino), Anna Brini (LC Merate), Ciro Burattino (LC Napoli Castel Sant'Elmo), Maurizio Cali (LC Genova Host), Gigi Calle (LC Milano Marittima 100), Clemente Caminaghi (LC Milano Parco Nord), Emilio Caperdoni (LC Codogno-Casalpusterleno), Donatella Caracciolo (LC Roverano), Gianni Carnevale (LC Bra), Damiano Carola (LC Trani Ordimento Maris), Iris Hanisch Carrera (LC Clis Brixia), Fausto Casarin (LC Casalbuttano), Luciano Casè (LC San Giuliano San Donato Milanese), Amelia Casnici Marciano (LC Rovato Il Moretto), Umberto Cassinelli (LC Canale Roero), Idolo Castagno (LC Costigliole d'Asti), Alberto Castellani (LC Genova Host), Salvatore Chiarenza (LC Catania Nord), Cesare Cibaldi (LC Brescia Host), Vito Cilmi (LC Roma Tyrhenum), Guido Cogotti (LC Quartu S. Elena), Fausto Collalti (LC Como Lariano), Giorgio Colombo (LC Erba), Ruggero Comotti (LC Milano Ambrosiano), Matia Consonni (LC Lecco Host), Luigi Conte (LC Ancona Host), Adriano Corradini (LC Soncino), Marisa Corsini (LC Clis Brixia), Gilberto Corti (LC Morbegno), Antonio Mario Corti (LC Valsassina), Adriana Cortinovis Sangiovanni (LC Castelleone), Mauro Cova (LC Varese Host), Lorenzo Dalu (LC Lecco Host), Raffaele Damati (LC Ancona Host), Riccardo Delfanti (LC Piacenza Ducale), Pasquale De Lisa (LC Roma Quirinale), Laura De Mattè Premoli (LC Lodi Europea), Luigi Desiati (LC Martina Franca Host), Ennio De Vita (LC Roma Appia Antica), Cosimo Di Maggio (LC Padova Jappelli), Dario Dissette (LC Contarina Delta Po), Luciano Diversi (LC Faenza Host), Alessandro Emiliani (LC Ravenna Dante Alighieri), Evelina Fabiani (LC Voghera La Collegiata), Ivo Fantin (LC Ceparana), Claudio Fantini (LC Milano Marittima 100), Alberto Fariano (LC Cuneo), Maurizio Favarelli (LC Lecco San Nicolò), Arnaldo Fenzo (LC Mestre Host), Gianfranco Ferradini (LC Milano Borromeo), Adalberto Ferrari (LC Milano Sforzesco), Mariacristina Ferrario (LC Milano Loggia dei Mercanti), Bruno Ferraro (LC Roma Pantheon), Gianmauro Flego (LC Busca e Valli), Bruno Fogliatto (LC Varese Prealpi), Angelo Fortunato (LC Pavia Host), Armanda Frapolli (LC Varese Europa Civitas), Nicola Gagliardi (LC Castel del Monte Host), Luana Gallina (LC Milano Marittima 100), Andrea Garagnani (LC Bologna Pianoro degli Ariosto), Giuseppe Gatti (LC Chiari Le Quadre), Cinzia Ghirardelli (LC Milano Marittima 100), Laura Giancaterina (LC Clis Brixia), Mario Giudici (LC Como Lariano), Mario Giuliano (LC Cuneo), Mauro Grandi (LC Bologna San Vitale Valle dell'Idice), Carmine Grimaldi (LC Sondrio Host), Salvatore Grimaldi (LC Padova Jappelli), Danilo Francesco Guerini Rocco (LC Sarono al Teatro), Franco Guidetti (LC Varese Europa), Giuseppe Innocenti (LC Bologna Galvani), Guido Landini (LC Milano Alessandro Manzoni), Giuseppe Lanfranchi (LC Desenzano del Garda e della Riviera Host), Anna Maria Lanza Ranzani (LC Ferrara Estense), Antonio Laurenzano (LC Gallarate Seprio), Riccardo Liddo (LC Barletta Host), Luisa Livi (LC Prato Curzio Malaparte), Giorgio Lucchesini (LC Valdelsa), Franco Lunelli (LC Trento Host), Giuseppe Lusuardi (LC Reggio Emilia Host), Fabio Maffeis (Bergamo San Marco), Alberto Maioli (LC Milano Host), Giuseppe Maraglino (LC Sacile), Davide Marchi (LC Rivalta Valli Trebbia e Luretta), Sirio Marciano (LC Chiari Le Quadre), Santino Martinelli (LC Romano di Lombardia), Vincenza Martines (LC Termini Himer Cerere), Giorgio Martini (LC Sacile), Alfredo Massi (LC Milano Marittima 100), Marta Masini (LC Milano Marittima 100), Giorgio Mathieu (LC Airasca-None), Andrea Mazzeo (LC Toritto), Massimo Mazzolani (LC Milano Marittima 100), Paolo Mele (LC Mantova Ducale), Vincenzo G.G. Mennella (LC Perugia Concordia), Everardo Mirandola (LC Mantova Ducale), Enrico Modolo (LC Desenzano del Garda e della Riviera Host), Giovanni Mori (LC Parma Ducale), Riccardo Murabito (LC Crema Host), Mario Negri (LC Varese Sette Laghi), Antonella Nicolosi (LC Acicastello Riviera dei Cicliopi), Marco Nosedà (LC Como Lariano), Mauro Onger (Chiari Le Quadre), Antonio Pagani (LC Domodossola), Giovanni Pagani (LC Montorfano Franciacorta), Giuseppe Pajardi (LC Milano alla Scala), Aldo Passarello (LC Varese Europa), Piergiorgio Pellicioni (LC Valle del Sevio), Gianluigi Pesenti (LC Romano di Lombardia), Ada Pascazio Carabba (Bari San Giorgio), Maria Pia Pascazio Carabba (LC Bari San Giorgio), Roberto Perino (LC Alto Canavese), Nicola Perregrini (LC Morbegno), Piero Peterlin (LC Milano Carlo Porta San Babila), Faustino Pierdona (LC Valdobbiadene quartiere del Piave), Paolo Pili (LC Piacenza Gotico), Stefania Piolanti (LC Milano Marittima 100), Sandro Piras (LC Milano alla Scala), Fiore Pisani (LC Segrate Milano Porta Orientale), Enrico Pons (LC Sesto San Giovanni Host), Victor José Poppi (LC Modena Host), Angelo Porta (LC Erba), Cinzia Pozzoni (LC Satellite Malgrate), Antonio Premoli (LC Lodi Host), Leda Puppa (LC Tivoli d'Este), Tiziana Quartini (LC Clis Brixia), Gian Piero Ragaglia (LC Bobbio), Vittorio Ragno (LC Riviera del Lario), Andrea Rapisarda (LC Taormina), Franco Rasi (LC Piacenza Gotico), Maurizio Rescalli (LC Gabicce Mare), Pier Giorgio Rigon (LC Arzignano), Guglielmo Rinaldi (LC Bergamo San Marco), Giorgio Rocchi (LC Milano Marittima 100), Antonio Rodella (LC Colli Morenici), Luciano Rosati (Cernusco sul Naviglio), Maria Pia Saggese (LC Roma Parioli), Ornella Salemi (LC Piazza Armerina), Andrea Salmi (LC Milano Marittima 100), Loris Savini (LC Milano Marittima 100), Anna Savoini (LC Milano Madonnina), Natina Seminara (LC Termini Himer Cerere), Gualtiero Sforzini (LC Brescia Cidneo), Giuseppe Silvestri (LC Bondeno), Giovanni Spaliviero (LC Venezia Host), Isidoro Spanò (LC Salemi Valle del Belico), Antonio Sperati Ruffoni (LC Padova Certosa), Anselmo Speroni (LC Sant'Ilario d'Enza), Renato Spreafico (LC Riviera del Lario), Guido Stabile (LC Roma Pantheon), Umberto Strisciavanti (LC Milano Bramante Cinque Giornate), Mariuccia Svanini Meroni (LC Lodi Quadrifoglio), Riccardo Tacconi (LC Vigevano Host), Franco Taddei (LC Mantova Ducale), Graziano Taramasso (LC Alassio Baia del Sole), Pier Luigi Tarenghi (LC Treviglio Host), Otello Tasselli (LC Russi), Rocco Tatangelo (LC Crema Host), Mario Tesio (LC Rivoli Castello), Sergio Tinti (LC Firenze Cosimo dei Medici), Carla Tirelli Di Stefano (LC Milano Loggia dei Mercanti), Mario Torri (LC Val San Martino), Carlo Alberto Tregua (LC Catania Host), Salvatore Trigona (LC Milano Marittima 100), Renato Ugucioni (LC Bologna

Lions empowerment

Di Ermanno Bocchini *

1. Empowerment è un'espressione inglese, che non è agevolmente traducibile in italiano. Essa indica un processo di crescita, sia individuale, sia di gruppo, basato sulle risorse latenti di ognuno che una associazione di servizio rende palesi.

A questo punto, proviamo a chiederci: quanto vale essere un lions rispetto alla comunità, nella quale viviamo e lavoriamo? Non è agevole rispondere a questa domanda, ma, per tentare un'analisi, a mio sommosso avviso, occorre eseguire due sottrazioni e, alla fine, un'aggiunzione.

In primo luogo occorre sottrarre dal valore complessivo il valore che il lions aveva prima di diventare lions e a prescindere dal fatto che egli sia un lions: in breve la sua cifra individuale nella società.

In secondo luogo occorre sottrarre dal valore complessivo quel senso di innata diffidenza che la società generale ha verso ogni associazione particolare.

Operate le due sottrazioni, quanto rimane? Poiché oggi non è possibile alle associazioni, come agli individui,

vivere di rendita, la risposta non è agevole.

2. C'è in primo luogo all'attivo il valore dell'amicizia, ma non è un valore durevole, perché troppo spesso proprio la stima e l'amicizia anteriori all'ingresso in associazione si rompono proprio a causa dell'associazione.

E, allora, all'attivo, operate le sottrazioni ricordate, c'è l'empowerment che nasce dal servizio. Il servizio deve quindi fare premio su tutto. Quando un nuovo socio entra nell'associazione gli si chiede, con parole chiare e trasparenti, di sviluppare con altri il "senso civico" e lo statuto gli dice di "essere parte attiva del benessere civico".

Quindi servizio civico, senso civico, bene civico. Sta qui la fonte del nostro empowerment: fare, senza esitazioni e con tutta la nostra professionalità, del buon civismo, troppo assente nella storia patria e troppo necessario per una democrazia reale, è la nostra missione. Il nostro civismo è la misura del nostro potere nella società: il nostro empowerment.

*Direttore Internazionale 2007-2009.



Bellavista Terme Resort & Spa ★★★★

Sconto 10% sui prezzi di listino ai Soci Lions

<p>LIONS WELLNESS WEEK DA 749 €</p> <ul style="list-style-type: none">6 notti in pensione completa (bevande escluse)<li style="padding-left: 20px;">upgrade alla camera superior6 fanghi termali con impegnativa asl (ticket escluso)<li style="padding-left: 20px;">6 bagni termali con ozonoterapia<li style="padding-left: 20px;">6 massaggi total body da 25 min.1 scrub al sapone nero di hammam da 30 min.<li style="padding-left: 20px;">1 trattamento viso argilla	<p>LIONS SPECIAL WEEKEND DA 229 €</p> <ul style="list-style-type: none">- 2 notti in pensione completa (bevande escluse)- upgrade alla camera superior- 1 massaggio relax da 55 min <p>Pensione completa per soggiorni superiori alle 3 notti a 75€ per persona in camera doppia.</p>
---	--

Accesso alle piscine termali con idromassaggi, sauna ai sali dell'Himalaya, percorso vascolare, Aquagym, bagno turco termale, area fitness, accappatoio e ciabattine.

ABANO MONTEGROTTO TERME (PD) Via Dei Colli, 5 - Ph. +39 049 79 33 33

www.bellavistaterme.com



Piscine termali con solarium - Sauna ai sali dell'Himalaya - Organizzazione di eventi - Centro benessere - Antiage viso alle cellule staminali ossigeno terapia - cure termali convenzionate ASL - Massaggi tonic relax - Remise en forme - Day Spa



La LCIF

è un investimento per l'Umanità

La Lions Clubs International Foundation prevede di raccogliere 50 milioni di dollari l'anno per la lotta contro il morbillo e altre sfide che si affacciano al mondo. LCIF sta alzando la posta in gioco. E lo sta facendo in un momento in cui questa necessità non potrebbe essere maggiore. LCIF sta aiutando molte più persone di quanto abbia mai fatto prima d'ora.

Per quasi 50 anni, la Fondazione ha sostenuto l'importante lavoro dei Lions, servendo alcune delle persone più vulnerabili e nei luoghi più bisognosi della terra. Ora, mentre ci prepariamo a festeggiare il nostro 50° anniversario nel 2018, ci siamo dati come obiettivo di raccogliere 50 milioni di dollari in un anno. Sappiamo che questo obiettivo è impegnativo, ma garantirà ai Lions un impatto ancora maggiore nelle nostre comunità e nel nostro mondo.

Possiamo finanziare ulteriori esami della vista e sistemi di acqua pulita, costruire più cliniche e ricostruire più comunità, quando il disastro colpisce. Possiamo fare di più nella lotta contro il morbillo, una malattia prevenibile che toglie la vita a 300 bambini al giorno. È per questo che la Fondazione sta mobilitando i Lions e sta lavorando con partner mondiali come Gavi, l'Alleanza Vaccini, Dipartimento del Regno Unito per lo Sviluppo

Internazionale e la Fondazione Gates per porre fine all'epidemia. Con una stima di 17,1 milioni di morti evitate tra il 2000 e il 2014, sappiamo che i Lions stanno facendo la differenza.

La Fondazione vuole fare di più, perché le urgenze mondiali sono in crescita. Tra il 2015 e il 2016, la LCIF ha raccolto 39,5 milioni di dollari, ma ha assegnato 45 milioni di dollari in donazioni. I Lions stanno introducendo una nuova struttura globale di Servizio che richiederà il sostegno della Fondazione. Sarà necessario un aumento dei sussidi per tenere il passo con la crescente domanda di Servizio. Attraverso il supporto dei Lions, LCIF può raggiungere il suo obiettivo di 50 milioni di dollari e portare più speranza al mondo.

Continuate a leggere per scoprire in che modo lo stiamo già facendo.

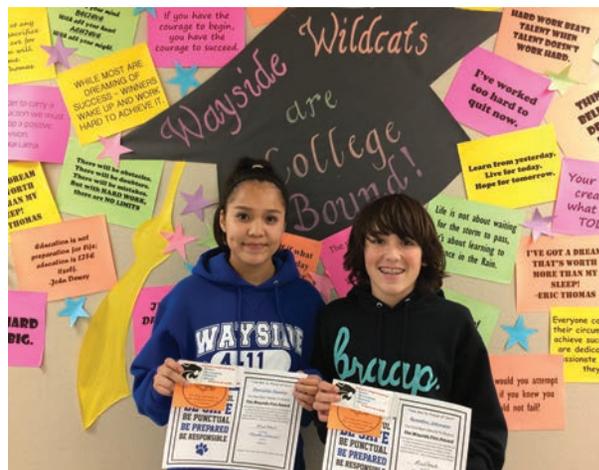


Aiuto umanitario

Ora dopo ora, Mary Ndundo, una sarta di mezza età, rimane piegata sulla sua macchina da cucire a Nairobi. Vive e lavora a Kibera, noto quartiere povero del Kenya. Da quando ha ricevuto un piccolo prestito grazie alla LCIF e ai Lions, la sua attività è decollata. Sta cucendo diversi lotti di tute e maglioni per gli scolari, e il suo padrone di casa ha allargato il suo negozio. Ndundo è una delle tante donne ora maggiormente in grado di provvedere alla loro famiglia in difficoltà grazie al progetto di microimpresa promosso dalla LCIF. I piccoli prestiti consentono alle donne l'acquisto di forniture e attrezzature per avviare o espandere le imprese. I Lions del Distretto 411 A in Kenya, in collaborazione con ASA Kenya, stanno permettendo ai poveri di prendere il controllo del proprio destino.

Promuovere i giovani

“OK, andate tutti nell’ufficio del preside”. Questo è quello che Leah Roberts ha detto alla sua classe di scrittura di seconda media. Gli studenti sono stati mandati fuori dall’aula non per un comportamento anomalo, ma per ricevere elogi per il loro comportamento encomiabile. Uno studente timido, riluttante a condividere il suo tema, fu incoraggiato dai compagni di classe, che facevano in coro il suo nome. Dopo che Leah Roberts lesse ad alta voce quello che aveva scritto, non ci fu “nemmeno una risatina, solo elogi”. Questo tipo di comportamento positivo ha fatto parte delle classi della Scuola Media di Wayside vicino a Fort Worth in Texas, da quando è stato implementato dal Lions Quest, il programma di apprendimento sociale ed emotivo della LCIF. Leah Roberts attribuisce al Lions Quest l’aumento dell’entusiasmo,



dell'integrità, del senso di appartenenza e dell'empatia dei suoi studenti. Il Lions Quest è stato applicato dalla Eagle Mountain Saginaw Independent School District di Fort Worth, grazie ad una donazione di 300.000 dollari dalla Fondazione NoVo. Il Lions Quest ha formato più di 600.000 insegnanti, raggiungendo più di 14 milioni di studenti in quasi 100 paesi.

Salvare la vista

A El Salvador, una nazione impoverita e terrorizzata da bande violente, i genitori, che hanno figli con problemi di vista, spesso non hanno nessuno a cui rivolgersi. Le risorse sanitarie sono carenti o inesistenti. L'Ospedale Nazionale dei Bambini Benjamin Bloom a San Salvador è l'unico ospedale pubblico della nazione dedicato ai bambini. Ma grazie alla LCIF e ai Lions, i bambini a El Salvador stanno finalmente ottenendo che la loro vista venga migliorata. I Lions del Distretto D 2 a El Salvador hanno ricevuto la donazione Sight First di 53.601 dollari per ampliare il Programma Nazionale per i Problemi Pediatrici di Vista al Benjamin Bloom. La donazione ha facilitato il miglioramento delle infrastrutture e la formazione nel campo delle risorse umane di 28 professionisti della cura degli occhi. Attraverso la LCIF, i Lions salvano la vista a El Salvador e in tutto il mondo.

Fornire sostegno in caso di calamità

Il Tifone Soudelor ha devastato la regione occidentale del Pacifico e ha rivendicato dozzine di vite nell'estate del 2015. Le piogge monsoniche, i forti venti, le inondazioni e le frane hanno lasciato milioni di famiglie senza acqua, senza elettricità o senza riparo. La LCIF ha risposto immediatamente con una donazione Emergency di 10.000 dollari, assegnati ai Lions del Distretto 204 Micronesia per i soccorsi a Saipan. La donazione Major Catastrophe di 200.000 di dollari è stata conferita al Multidistretto 300 Taiwan per aiutare entrambe le



LCI Forward versus LCIF

Un esempio di service per il prossimo futuro. Guardiamo avanti per capire quante persone aspettano un aiuto da noi... Di Claudia Balduzzi *

Nel mondo alle impellenti e sempre più articolate domande che da più parti arrivano a bussare alle porte dei nostri club, distretti e multidistretti abbiamo bisogno di definire il nostro impatto o, se preferite, la nostra risposta in modo significativo e concreto.

Pur essendo il periodo di Quaresima, non è a mio parere il momento di rinunce, restrizioni e digiuni, ma di moltiplicare le nostre iniziative perché il nostro service sia più ambizioso nel risultato e più attrattivo nel consenso.

I nostri bravi leader illuminati quanto basta hanno pensato di onorare il nostro compleanno ampliando le aree di interesse dei nostri service: LCI Forward, piano strategico quinquennale: fame, vista, ambiente, cancro pediatrico, diabete.

Con questo intento, a partire dalla Convention di Chicago del 2017, si vuole raggiungere (= beneficiare) 200 milioni di persone grazie al nostro interesse, al nostro sostegno e al nostro operato.

Queste saranno le sfide che potranno garantire la sopravvivenza della nostra associazione.

Dovrebbe, pertanto, alla fine di quest'anno, aver eradicato il morbillo, per questo ci stiamo adoperando a promuovere le vaccinazioni attraverso raccolte fondi e campagne stampa.

Abbiamo raggiunto faticosamente i 22 milioni di dollari a febbraio del 2017, ne mancano 8 per onorare l'impegno preso con Gates Foundation e GAVI, se penso alla strepitosa campagna Sight First II, a quanto concorso di eventi ed iniziative si moltiplicarono per la salvaguardia della vista.

LCIF, cambiando ovviamente la finalità a partire da Chicago, affiancherà le attività di sussidio per questi nuovi futuri progetti, perché mi sembra che si rincorra un Centenario come fosse chissà che traguardo, dobbiamo, invece, prendere coscienza che è ormai già dietro di noi. Fermiamoci e guardiamo avanti per capire quante persone aspettano un aiuto e hanno un bisogno da soddisfare.

Questa è la sola visione da raffinare con service sul territorio e nel mondo, questa è la missione da adempiere senza lasciare spazio al protagonismo sterile e inutile.

**Coordinatore Multidistrettuale LCIF per l'Italia, San Marino, Malta e Città del Vaticano.*

**“Insieme ai nostri partner abbiamo evitato milioni di decessi per morbillo”.
“La LCIF non avrebbe potuto compiere nessuna di queste imprese senza l’impegno dei Lions in tutto il mondo. Riflettete attentamente su come voi e il vostro Club possiate continuare ad esaudire sogni in futuro”.**

**Joe Preston,
Presidente della LCIF nell’anno 2015-2016**

Ogni donazione di 10 dollari conta... Possiamo vaccinare 10 bambini o nutrire una famiglia dopo una calamità naturale. Quindi fatela oggi! (LCIF.org/donate)

emergenze e sostenere la ricostruzione a lungo termine. Il programma di donazione Emergency della LCIF fornisce un sostegno finanziario ai Lions e agli altri partner impegnati in iniziative di risposta e recupero a fronte di questi disastri. Quando un disastro colpisce e si viene a sapere, i Lions vogliono aiutare. La LCIF dà a loro l’opportunità di farlo. “Quando vedo persone che sono state colpite da calamità, soffro per loro. E voglio fare quanto è nelle mie possibilità per aiutarle”, dice il benefattore Lion Terri Oster del Lions Club West Hempstead di New York.



La speranza è alla nostra portata

Si inizia con il raggiungimento del nostro obiettivo di 50 milioni di dollari.

Ogni persona e famiglia in difficoltà ci stimola a perseguire i nostri obiettivi. Ogni gesto di gentilezza ed ogni dollaro contano quando stiamo investendo in speranza. Perché non sono sempre facili da trovare, quando le persone sono in difficoltà. Ma attraverso gli sforzi dei Lions e della LCIF, la speranza può essere ritrovata.

I numeri lo dimostrano. Tra il 2015 e il 2016, la Fon-

dazione ha avuto un effetto positivo nella vita di più di 44 milioni di persone, intraprendendo progetti su larga scala che portano ad avere comunità più sane, prospettive future più positive e speranza duratura. Ciascuna di queste 44 milioni di persone è una vera vita, come Maria Ndundo, la cui vita è stata migliorata grazie al progetto di microimpresa della LCIF. Ecco perché LCIF conta.

Inoltre, la LCIF è veramente la *vostra* Fondazione. Ogni dollaro torna nelle nostre comunità attraverso lo sforzo dei Lions. E ogni dollaro viene investito dove avrà il maggior impatto e viene gestito con la massima trasparenza. Non a caso, la nostra Fondazione ha ricevuto il giudizio a quattro stelle (il più alto assegnato) da Charity Navigator per sei anni consecutivi.

È vero, raccogliere 50 milioni di dollari in un anno è ambizioso, soprattutto in un’epoca in cui l’impegno in organizzazioni di volontariato sta diminuendo. Questo obiettivo è di 10 milioni di dollari superiore rispetto a quello ottenuto dalla Fondazione nel 2015-2016.

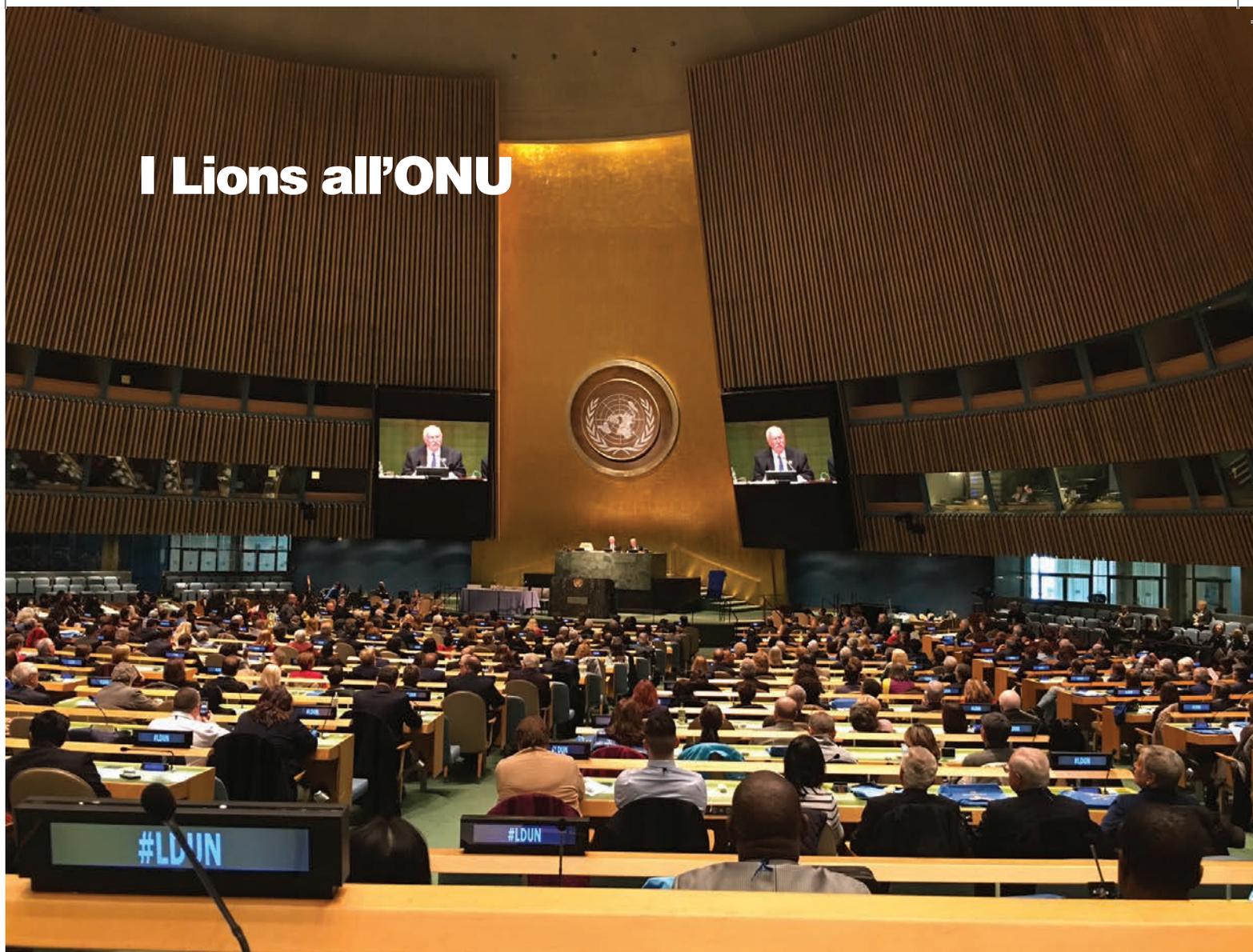
Raggiungere questo obiettivo richiede rinnovato impegno, empatia ed eccezionale generosità. Ma più di tutto, chiede a tutti noi (ad ognuno degli 1,4 milioni di Lions) di unirvi insieme, sempre consapevoli delle vite che possiamo cambiare attraverso il Servizio, mai dimenticando la gioia che deriva dall’aiutare gli altri e i sorrisi che ci accolgono.

Se ogni Lion donasse 10 dollari alla Fondazione, non solo raggiungeremmo un nuovo obiettivo di raccolta fondi, ma lo supereremmo di gran lunga. Con il sostegno della LCIF al lavoro dei Lions e il sostegno dei Lions alla LCIF, non c’è davvero nessun limite a quanta speranza possiamo ripristinare nel mondo.

E stiamo facendo ancora di più. Per conoscere altre storie che hanno cambiato la vita dei protagonisti, visita il sito LCIF.org/AnnualReport

Nelle foto, nell’ordine, bambini di Saipan dopo la calamità naturale, un operatore sanitario nepalese vaccina contro il morbillo-rosolia, Mary Ndundo all’opera, ragazze della scuola media di Wayside, i bambini di El Salvador e una madre attende con il suo bambino per un vaccinazione salva vita contro il morbillo-rosolia.

I Lions all'ONU



Il Presidente Internazionale Robert “Bob” Corlew sabato 4 marzo, a New York, ha presieduto la 39ª Giornata Lions alle Nazioni Unite (LDUN), alla quale hanno presenziato, in rappresentanza dell’Italia, il FIP Giuseppe “Pino” Grimaldi, il Presidente del Consiglio dei Governatori CC Carlo Bianucci e alcuni DG del Centenario del Multidistretto Lions 108 Italy: Stefano Cimarosti (Ib2), Fabrizio Moro (Ib3), Sonia Mazzi (Ta1), Gianni Dovier (Ta2).

L’IP Corlew, dopo il benvenuto del Past Presidente Internazionale Al Brandel, ha ricordato che la collaborazione con le Nazioni Unite, avviata nel 1945 e concretizzatasi nel 1947 con l’attribuzione a Lions Clubs International dello status consultivo nel Consiglio Economico e Sociale dell’Organizzazione, viene celebrata ogni anno presso il Palazzo di Vetro dell’ONU fin dal 1978 e costituisce un’importante opportunità sia per i Lions che per i leader dell’ONU per condividere le sfide mondiali per il futuro che riguardano la comunità globale e per rafforzare la comune dedizione a servire chi è nel bisogno,

ponendo fine alla povertà, proteggendo il pianeta sotto il profilo ambientale e preservando ovunque la pace e la prosperità.

I due temi del programma di questa edizione sono stati “Salute” e “Integrazione sociale”, declinati attraverso i diversi interventi che si sono succeduti. Molto apprezzata è stata la relazione sulla uguaglianza di genere di Madame Lakshmi Puri, Assistente del Segretario Generale dell’ONU e Vice Direttore Esecutivo di “UN Women”.

Ampio spazio è stato dedicato anche a Special Olympics, partner sia di LCI che delle Nazioni Unite: attraverso le applauditissime parole del suo Presidente Timothy Shriver è stata sottolineata la sempre più forte necessità di migliorare le condizioni dei più svantaggiati, compresi i diversamente abili e i rifugiati.

Al termine della Giornata è avvenuta la premiazione dei primi classificati a livello mondiale dei service internazionali di LCI “Un poster per la Pace” e “Essay Contest”, dedicato annualmente agli studenti ipovedenti e non vedenti tra gli 11 e i 13 anni.



Lions Club International
Multidistretto 108Italy



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



MULTIDISTRETTO 108 ITALY TEMA DI STUDIO NAZIONALE

PROGETTO TERRA

LE NUOVE SFIDE PER IL LIONISMO: DALLA STORIA AL FUTURO

SOSTENIBILITA', INCLUSIONE, TUTELA AMBIENTALE, INNOVAZIONE

A CONFRONTO CON AGENDA 2030

.... Non Ereditiamo la Terra dai Nostri Antenati La Prendiamo in Prestito dai Nostri Figli !

Indirizzi di saluto:

Dott. Eugenio FICORILLI

Governatore Distretto 108 L

Dott. Fabio MASSIMO

PID Rappresentante Lions presso FAO

Dott. Carlo BIANUCCI

Presidente del Consiglio dei Governatori Multidistretto 108 Italy

Introduce:

Dott. Renato RIVIECCIO

Governatore Distretto 108 YA Delegato per il tema di studio Nazionale

Modera

Dott. Andrea CASTALDO

Delegato del Governatore del Distretto 108 YA per Tema di Studio Nazionale

Interventi:

On.le Dott. Gianluca GALLETTI *

Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
(la posizione del Governo su Agenda 2030, lo stato dei programmi obiettivi perseguibili)

On.Le Dott. Maurizio MARTINA*

Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
(lo sviluppo del sistema agricolo nel mondo globalizzato: La centralità del mediterraneo)

On. Massimiliano MANFREDI

Componente commissione Ambiente e Lavori Pubblici Camera dei Deputati – Componente Bicamerale Antimafia.
(inquinamento ambientale e ecomafie)

Avv. Maurizio DE TILLA

PDG - già Presidente ADEP e della Federazione Ordini Forensi D'Europa
(L'Inquinamento Ambientale riflessioni normative e bioetiche)

Prof. Gian Piero TURCHI

Docente presso il Dipartimento FISPPA Università degli Studi Padova
(il Governo delle interazioni umane e la promozione della coesione sociale per una crescita economica e una tutela dell'Ambiente e del Globo)

Proposte:

Prof. Alessandro BOZZINI

Presidente di Agronomes et Forestiers sans frontières (AGRFOR)
già consulente della FAO, dell'IFAD, dell'UNIDO, del MIUR, del MIPAAF
(rendere produttivi i terreni aridi con la tecnica del sistema "AGRFOR" gli effetti socio economici sulle popolazioni locali)

Prof. Paolo PAVAN

Ordinario università Ca' Foscari di Venezia (dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica)

(Protocollo di intesa per una nuova ricerca cooperativa: Progettare nuove tecnologie di depurazione)

Azioni:

Ing. Giorgio MELCHIONI

Resp. Protez. Civile Presidio Territoriale Reg.nale San Michele Alessandria
(Rischio sismico e idrogeologico: i Lions nella gestione del post emergenza)

Ing. Andrea FRANCHI

Delegato del Governatore del Distretto A
(Esempio concreto di intervento post sismico: Borgo dell'Amicizia Lions)

Conclude

Dott. Renato RIVIECCIO

Governatore del Distretto 108 YA

ROMA: HOTEL FLORA

21 APRILE 2017

ORE 14,30



* La richiesta presenza dei Ministri è subordinata agli impegni Governativi in essere



Bob Corlew in Italia

Lavoriamo insieme per un lionismo migliore. I prossimi congressi e la convention di Chicago getteranno le basi del lionismo futuro. **Di Bruno Ferraro**

Un improvviso attacco febbrile del direttore Sirio Marcianò ha reso necessario l'intervento dello scrivente, nella veste di cronista della visita ai lions italiani del Presidente Internazionale. La visita ha avuto quest'anno un codicillo a Cagliari e un seguito a Firenze, ma il mio compito era limitato all'incontro nella Capitale e, in particolare, alla grande serata dell'8 marzo in una struttura alberghiera più volte utilizzata per analoghi precedenti. È mancato, infatti, rispetto alla prassi vigente fino a non molti anni addietro, l'invito alla stampa lionistica per i lavori presso la Segreteria Nazionale.

Cerimoniere Quintino Mezzoprete del Distretto 108 L, erano presenti numerosi presidenti di club per lo scambio dei guidoncini, il Presidente Internazionale Emerito Grimaldi, il Direttore Internazionale Sabatosanti Scarpelli, i PID Fabio, Messina e Fresia, l'ID incoming Castellana, i GWA Diazzi e Ferraro, alcuni PDG e DG incoming e, naturalmente, il Consiglio dei Governatori. L'atmosfera, come si può immaginare, è stata particolarmente gioiosa. Hanno contribuito il calore dell'accoglienza e la personalità dell'illustre ospite, che ha

confermato in pieno gli aspetti preliminarmente tratteggiati dal Presidente del Consiglio dei Governatori Carlo Bianucci e dal Direttore Internazionale Gabriele Sabatosanti Scarpelli.

Personalità di spiccato spessore lionistico e di particolare umanità, grande lion, elevata comunicativa, il Presidente Bob Corlew, Cancelliere (alias giudice) in pensione, lions dal 1978, fondatore di numerosi club, insignito di numerose onorificenze fino alla massima di GWA, impegnato tra l'altro nella Croce Rossa americana, 5 figli e 8 nipoti, ha colpito l'attenzione fin dall'inizio, accompagnando con la voce, unitamente alla gentile signora Dianne, il suono dell'inno statunitense e parlando di poi a braccio. Nel suo discorso agli "ottimi lions italiani", Corlew ha toccato svariati punti, tra i quali mi piace segnalare i seguenti: considerevole aumento delle affiliazioni nel mondo (30.000 in più rispetto a luglio 2016 con una punta di 3.000 nell'ultimo mese); l'invito a proseguire sulla strada dei service, perché è quella che stimola anche la crescita associativa inducendo all'ingresso nei nostri club di "persone buone



dotate di spirito lionistico”; l’importanza dei prossimi congressi e della Convention di Chicago che, nel fare un bilancio di quanto realizzato durante il primo centenario, getteranno le basi e ritaglieranno le linee del lionismo futuro; l’omaggio sentito e convinto a tutti i lions, non limitato agli officer distrettuali e multidistrettuali ma esteso a tutti coloro che, anche in assenza di incarichi specifici, si adoperano efficacemente per la concretizzazione delle finalità lionistiche nel contesto di “una responsabilità comune ed allo stesso tempo individuale”; l’invito finale con una frase (“lavoriamo insieme per un mondo migliore”) che meglio di ogni altra quali-

fica e sottolinea l’essenza del lionismo.

Concludo con un paio di annotazioni. La prima riguarda il carissimo Pino Grimaldi, che con la sua proverbiale verve e la sua impareggiabile capacità di coinvolgere l’uditorio, ha portato il suo personale saluto all’ospite e trasmesso apprezzamento a quanti sono stati variamente “riconosciuti” dal Presidente Corlew. La seconda concerne il Past Presidente del Consiglio dei Governatori Stefano Camurri Piloni che, anche per il suo instancabile impegno di medico in Africa, è entrato nella ristretta schiera dei Good Will Ambassador. Insomma, un incontro ed una serata ottimamente organizzati e perfettamente riusciti.





Riconoscimenti

A suggello dell'incontro, il Presidente Internazionale ha conferito alcuni riconoscimenti a lions che si sono distinti durante questa annata lionistica.

Al PCC Stefano Camurri Piloni, a nome del Lions Clubs International, la Good Will Ambassador, la massima onorificenza che la nostra associazione concede ai lions che si sono distinti nel tempo a favore dei bisognosi.

Al CC Carlo Bianucci, ai PDG Franco Amodeo, Claudio Pasini, Eugenio Gallera e Jolao Farci la Presidential Medal. Ai PDG Cristina Palma, Antonio Belpietro, Giuseppe Rossi, ai lions Carlo Alberto Tregua, Beniamino Sazio, Fabrizio Sciarretta e al PMD Leo Laura Scuccato la Leadership Award.

Al Segretario Generale del MD Guendalina Pulieri, al PDG Francesco Salmé, e ai lions Giuseppe Silvestri, Giuseppe Coppo, Enrico Della Torre, Giampiero Arata e Idolo Castagno il Certificate of Appreciation del Presidente Internazionale.

Nelle foto, nell'ordine, il Presidente Internazionale Bob Corlew con il Presidente Internazionale Emerito Pino Grimaldi, il PID Domenico Messina il CC Carlo Bianucci e l'ID Gabriele Sabatosanti Scarpelli; Bob Corlew e il Ministro della Salute Beatrice Lorenzin e, a sinistra, il DG Eugenio Ficorilli; Corlew al Consiglio dei Governatori; Pino Grimaldi, Bob Corlew, Carlo Bianucci e Gabriele Sabatosanti Scarpelli.



La GWA al PCC Camurri Piloni

Vagando per il feltrino, fra il bacino dello Stizzon e la bassa valle del Cismon, la massiccia e aitante figura del dottor Stefano Camurri Piloni, di nobile prosapia veneziana, è ben conosciuta e assai stimata. Se vi capita di incontrarlo e di ascoltarlo, chiudete per un momento gli occhi, mentre inizia a parlare. Immaginatelo con un abito talare di velluto rosso cupo, stretto in vita da un cordone argenteo adornato di perle, che scende lungo i fianchi, con le maniche rigonfie che vanno restringendosi ai polsi con sovrapposti polsini ricamati. Al collo non potrà sfuggirvi uno sfavillante ornamento verde con incastonati a stella smeraldi e rubini. Sulle spalle un manto cremisi con ricami blu cobalto e sul capo un berretto a forma arrotondata di colore rosso ornato da un cerchio d'oro e topazi. Le mani inguantate con seta rossa sono ornate a destra da due grossi anelli di pietre preziose e a sinistra dall'anello del sigillo. In mano un pastorale d'argento, simbolo di chi guida le greggi di pecorelle, dall'estremità ricurva con il simbolo del Lions in smalto oro e blu.

Se così nella mente vi appare, ammiratelo quando pacatamente, con pause lente e misurate, vi esorta nella sua orazione al rispetto delle regole lionistiche. Le sue esortazioni sono inframezzate di dotte sentenze in latino classico, che cadono, gravi e austere, su chi ascolta, ammutolito e estasiato da tanto sapere, come pietre aguzze su piedi nudi, senza dolore - miracolo! - tanto sono soavi. Musicista e musicologo, melomane di gran razza, è rimasto purtroppo affascinato dalle strida acute di Maria Callas e disdegna la soavità di Renata Tebaldi.

Ciò premesso, è un ottimo pediatra, assai stimato, felice marito di Adriana, splendida signora e straordinaria lion, anche perché da anni, amandolo teneramente, lo sopporta, nonché padre di due baldi giovani. Nella nostra associazione è da sempre molto attivo nei vari ruoli che ha ricoperto. I governatori del suo anno di presidenza, stimandolo ed apprezzandolo, sono felici e orgogliosi del riconoscimento che gli è stato assegnato, così come lo sono tutti quei lions, e sono tanti, che lo conoscono e lo ammirano.

Franco Rasi



Corlew e i Leo italiani

La gioia di dare sempre qualcosa ai più bisognosi, il senso di appartenenza, l'orgoglio di essere Leo in un mondo in cambiamento. Questi i temi di cui il Presidente Corlew ha voluto discorrere coi Leo del MD 108 Italy. **Di Federico Maria Borgia**



Roma, 7 marzo. Anche quest'anno il Presidente Internazionale ha voluto incontrare i Leo del Multidistretto 108 Italy in una cena di gala a loro espressamente dedicata.

Questa era la volta dell'IP Robert "Bob" Corlew, del Tennessee, Cancelliere in pensione e Lions di lungo corso. È arrivato puntuale, e con la sua simpatia ha animato la serata nell'elegante cornice della Casa dell'Aviatore.

La Presidente del MD Laura Scuccato ha mostrato tutti i service in cui i Leo italiani sono impegnati ed i confortanti dati su numerosità di club e soci. La struttura associativa è stata mutata e molti service sono stati accorpati per valorizzare le sinergie, far sentire i soci realmente coinvolti, condividere service tra distretti. "Non importa quanto si fa, ma quanto amore si mette nel dare" ha aggiunto.

Quest'anno l'IP si è sottoposto ad un'interessante intervista con domande da parte dei Leo. Ha tenuto a ribadire tutti i traguardi che l'associazione raggiunge nel dialogo

continuo con l'O.N.U. al fine di promuovere più fermamente ancora la pace mondiale, sfruttando quei valori comuni che animano la nostra mission e che tengono uniti club da tutte le parti del mondo. Corlew ha sottolineato come i Lions siano l'organizzazione di formazione alla leadership più grande al mondo; i Leo devono essere parte attiva di questo grande progetto, comprendendo in primis le necessità delle loro comunità.

Aiutare la comunità è come scalare una montagna: è sempre stata lì, siamo noi a dover trovare il modo migliore per raggiungerla. Allo stesso modo dobbiamo scoprire nuovi bisogni cui rispondere con nuove soluzioni. "Let's make - as Leos and Lions - a difference in this world" ha concluso.

Nelle foto, Bob Corlew e la Presidente del Multidistretto Leo Laura Scuccato, il Delegation Leader del MD Leo Federico Zamparelli intervista il Presidente Internazionale, il consiglio del Multidistretto Leo 108 Italy con il Presidente Internazionale Corlew.

Il servizio nel lungo termine

Un Centro Servizi nazionale che disponga di una rete di esperti. Un marchio di qualità da attribuire ad enti a marchio Lions. Progetti tecnicamente ed economicamente impegnativi e nazionali e una fondazione multidistrettuale... Di **Gian Andrea Chiavegatti**

Nel numero di febbraio di "Lion" alcune pagine sono state destinate a commentare il programma "LCI forward", che ha per oggetto la pianificazione delle modalità e degli strumenti necessari per affrontare il secondo secolo di attività. L'obiettivo fissato dalla Sede Centrale è di migliorare le condizioni di vita di oltre 200 milioni di persone ogni anno entro il 2021, triplicando il nostro impatto umanitario grazie all'incremento dei nostri service. Esaurito lo slancio straordinario per soddisfare gli obiettivi del Centenario, basterà in avvenire la buona volontà dei Lions per conseguire l'ambizioso traguardo programmato dal Comitato Pianificazione a Lungo Termine di Oak Brook?

In realtà lo sforzo, che viene richiesto ad ogni club e ad ogni singolo Lions, è veramente notevole, poiché si tratta di offrire nuovi modi di servire e di raggiungere nuovi "mercati" per il servizio, di implementare in tutto il mondo i migliori service, di adeguare gli strumenti di rilevazione del nostro impatto, di attuare un piano di marketing strategico, migliorando la nostra visibilità, di sfruttare appieno le nuove tecnologie, di migliorare la qualità di club e distretti, di sviluppare nuove tipologie di servizio, coinvolgendo anche soggetti terzi (aziende, autorità pubbliche, professionisti, cittadini comuni anche non Lions, ecc.), di affrontare con strumenti adeguati le grandi sfide globali (emigrazione, intolleranze, carestie, terremoti ed eventi catastrofici in genere, carenza di posti di lavoro, denatalità, nuove povertà, ecc).

C'è di che far tremare le vene e i polsi!

Tuttavia non possiamo sottrarci alla sfida, ma non potremo vincerla se anche il Multidistretto Italia non si munirà degli strumenti idonei per consentire ai club italiani di affrontarla con successo.

E quali possono essere questi strumenti idonei? Forse delle nuove infrastrutture, che possono facilitare gli adempimenti amministrativi dei club e, se del caso, supportare ed integrare la loro azione, nonché, ove richiesto, coordinare l'operatività delle varie entità Lions?

A questa ipotesi sta lavorando, unitamente al Governatore delegato Antonino Poma, il Gruppo Area Giuridica e Terzo Settore, da me presieduto e composto dai Lion Adalgiso Amendola, Renato Dabormida e Francesco Novarina.

Intanto, il Governo sta elaborando i provvedimenti che regoleranno il Terzo Settore, cioè tutte le organizzazioni, in qualunque forma costituite, con o senza scopo di lucro, che svolgono attività di interesse generale, cioè che contribuiscono, singolarmente o con reti di associazioni di servizi, allo sviluppo civile, sociale ed economico delle comunità e/o alla crescita dell'individuo. È inevitabile che ne restiamo coinvolti, appartenendo a questa vasta fattispecie, ma, invece di attendere passivamente la normativa, il

Multidistretto, con il supporto del Gruppo, si è reso interlocutore attivo del Governo, ottenendo già in sede di legge delega alcuni aggiustamenti di carattere generale (reti di enti e trasformazione eterogenea tra associazioni e fondazioni, sino ad allora dubbia) e proponendo, in vista dei decreti delegati, un proprio documento, affinché il legislatore, tenendo conto delle nostre (e degli altri Club Service) peculiarità, ci consenta di accedere comunque alle facilitazioni e provvidenze riconosciute agli enti del Terzo Settore (ad esempio, al percorso breve per il riconoscimento della personalità giuridica, all'accesso al crowdfunding, alle agevolazioni fiscali, ecc.).

La nuova normativa combinata con la progettazione della Sede Centrale proporrà, tuttavia, problematiche di varia natura, che non tutti i club hanno gli strumenti per fronteggiare. Ecco allora l'idea di un Centro Servizi nazionale, che disponga di una rete di esperti, Lions e non Lions, comunque disposti a prestare la propria consulenza e, se necessario, la propria assistenza gratuitamente ai club che la richiedano. La telematica facilita il lavoro di tutti.

Ma questo non basta: vogliamo raggiungere l'eccellenza richiesta da Oak Brook, ma anche da noi stessi? Come rilevare l'impatto sociale complessivo del Lions, includendo anche le articolazioni diverse dai club, a marchio Lions concesso direttamente dagli U.S.A., quali associazioni, fondazioni, aps, onlus, e chi più ne ha più ne metta? Potrebbe il Multidistretto dotarsi di un marchio di qualità da attribuire a tali enti a marchio Lions, ove rispondano ai requisiti richiesti da un capitolato condiviso ed accertati da un organismo ad hoc, concedendo contestualmente alcune agevolazioni e attestandone anche l'idoneità a godere delle agevolazioni Terzo Settore. In tal modo lo scambio informativo e le possibilità di collaborazione e coordinamento aumenteranno, potenziando l'azione lionistica nel suo complesso, a livello locale e nazionale.

Ma come realmente promuovere o partecipare ai grandi progetti nazionali o comunque a progetti tecnicamente ed economicamente impegnativi su area vasta, nazionale od internazionale, con una struttura atomizzata in club e con organismi di secondo e terzo livello solamente amministrativi, secondo la visione americana? Altri Multidistretti (Francia, Germania, Australia, ad esempio) hanno risposto con una fondazione nazionale. Potremmo noi fare altrettanto? Certo! Potremmo creare una fondazione di partecipazione, alla quale possano accedere soggetti Lions con pieni diritti e soggetti non Lions con diritti limitati, che includa soggetti istituzionali (L.C.I.F., ministeri?), che sia coordinato strumentalmente con la politica del MD e che dia supporto tecnico ed economico a progetti di club di respiro nazionale od

ultraregionale, ai grandi progetti nazionali ed internazionali sia programmati che emergenziali, che dia servizi accessori, come l'attribuzione della proprietà di beni dati in comodato a terzi, che faciliti la rendicontazione dei progetti e controlli la corretta gestione fiscale, che partecipi ad altri enti non profit (penso alla Fondazione Italia a partecipazione pubblica che coordinerà tutto il Terzo Settore), che eserciti le attività economiche nei limiti che saranno consentiti dalla riforma del

Terzo Settore, che sia abilitata al crowdfunding, che permetta la partecipazione dei club italiani a programmi comunitari od internazionali di solidarietà, avendone le caratteristiche patrimoniali ed organizzative. Come si vede lo spettro è molto ampio, ma il risultato sarebbe un accrescimento importante della potenza di fuoco della nostra organizzazione.

Vi piace? Attendo critiche e commenti, pronto a chiarire i punti che dovessero apparire oscuri od incompleti.

Filo diretto con il CdG

Pubblichiamo una sintesi di alcune decisioni prese dal Consiglio dei Governatori nella 7^a riunione svoltasi a Sorrento il 25 e il 26 febbraio e nell'8^a riunione svoltasi a Roma l'8 marzo.

Il Consiglio ha preso atto...

- Che al Congresso Nazionale di Roma sarà posta in votazione la nomina del Direttore della Rivista per il triennio 2018/2021 con termine per l'invio delle candidature fissato al 31 marzo 2017.
- Che il PCC Ferrari, nella sua qualità di Protector del Trust costituito nel 2010 per l'intervento post terremoto a Navelli, ha comunicato formalmente che l'opera edificatoria è definitivamente terminata e che ne è disceso un avanzo di 135.000 €.
- Che sono pervenute entro i termini due candidature per la Sede del Congresso Nazionale 2019: Firenze e Sorrento.
- Che sono pervenute entro i termini tre candidature per il Campo Italia Disabili, tutte formalmente corrette ma per il principio di rotazione sancito nel regolamento del Campo il Distretto che attualmente lo ospita (Yb) non potrà partecipare alla votazione a meno che gli altri due candidati (Ia1-Ia2-Ia3 e La) non si ritirino.
- Che è possibile richiedere esemplari della pin emessa dal Lions Pin Trading Club.
- Che il Convegno sul Tema di Studio Nazionale, al quale interverranno relatori qualificati provenienti da diversi Distretti, avrà luogo a Roma, presso l'Hotel Flora, il 21 aprile.
- degli aggiornamenti presentati dai Governatori nell'ambito operativo delle rispettive deleghe.

Terremoto Italia Centrale - Definito il progetto da realizzarsi nel territorio del Distretto A, ad Arquata del Tronto, consistente nella edificazione del "Borgo dell'Amicizia": 12 moduli abitativi e un centro socio-ricreativo per un importo complessivo di 600.000 €. Per quanto concerne il progetto presentato dal Distretto L e relativo ai due centri di aggregazione e ambulatori medici si sta verificando con le autorità territoriali la possibilità di superare alcuni problemi burocratici che non hanno finora consentito l'acquisizione delle dovute autorizzazioni.

Revisori dei Conti per il 2017/2018 - Distretti che dovranno nominare un proprio rappresentante nel Collegio: Effettivi: Ib2 - Ib4 - Ya - Supplenti: L - Yb.

Commissione permanente MD Relazioni Internazionali...

- In virtù dell'art.12.f del Regolamento MD il Consiglio ha provveduto a sostituire il dimissionario PDG Cesara Pasini con il PDG Walter Migliore (Ib4).
- Il Consiglio delega la Commissione Relazioni Internazionali a individuare contenuti e relatori per il Forum di Montreux, segnalando che non appare opportuno che questi ultimi coincidano con componenti votanti della Commissione stessa.

Commissione Gioventù - Leo - Scambi Giovanili - Campi della Gioventù - Approvata la proposta di "Linee Guida" per gli Scambi e i Campi Giovanili che saranno portate in approvazione al Congresso di Roma.

Convention Milano 2019 - Nominato il Lion Giovanni Piccinini del Distretto A come Revisore unico del Comitato Convention 2019. All'OdG del Congresso nazionale di Roma verrà previsto l'intervento del Presidente del Comitato PDG Mario Castellana.

Celebrazioni Centenario...

- Approvata l'iniziativa di un bando di gara per giornalisti iscritti all'albo con premio unico di 5.000 € per il miglior articolo sul lionismo pubblicato prima del Congresso di Roma su quotidiani o periodici a tiratura nazionale o

regionale a diffusione nazionale.

- Confermata la presenza al Salone del Libro (Torino, 18-22 maggio) con uno stand in ottima posizione - ove verranno esposte pubblicazioni sul lionismo e libri scritti da soci Lions - e possibilità di disporre di sale per eventi Lions.
- Si è ipotizzata la condivisione del progetto "Scalare una Montagna" tra i Distretti dell'arco alpino e appenninico.

Il Consiglio...

- Ha selezionato la foto ambientale vincitrice a livello nazionale del Concorso Internazionale Fotografico Ambientale presentata dal Distretto Ib2.
- Ha approvato la situazione contabile della Rivista "Lion" per il periodo 1 luglio/31 dicembre 2016.
- Ha ritenuto di non aderire alla proposta avanzata dal coordinatore al Concorso Musicale MD di raddoppiare (da 500 a 1000 €) il premio stanziato per il vincitore della selezione nazionale.
- Ha valutato le richieste di inserimento di argomenti all'OdG del Congresso pervenute accogliendole tutte ad eccezione della mozione di attribuzione di quota fissa annuale richiesta dal Centro Occhiali Usati.
- Ha ritenuto non accoglibile la richiesta di erogazione di un contributo una tantum annuale in favore del Centro Nazionale Occhiali Usati.
- Ha nominato il DG Bianchi addetto alla stampa e alle PPRR per il Congresso Nazionale di Roma.

8^a riunione del Consiglio dei Governatori, Roma, 8 marzo 2017

Celebrazioni del Centenario...

Il Consiglio, udita la relazione del Coordinatore MD PID Domenico Messina...

- Prende atto del successo riscontrato dal Progetto "Raccolta alimentare".
- Concorda nel portare avanti a livello nazionale il Progetto "Sight for Kids" al Comitato di predisporre linee guida da inviare ai Club indicando loro le modalità per portarlo avanti in modo univoco e allineato.
- Prende atto che è in fase di stesura il "Libro del Centenario".
- Prende atto che sono stati realizzati e consegnati i primi 2.000 leoncini Thun.
- Rinvia ogni determinazione in merito alla partecipazione al Giro d'Italia in attesa di un documento esplicativo in termini economici e organizzativi.
- Ribadisce l'opportunità di dare vita a un progetto nazionale relativo alle Scalate montane che si potrebbero organizzare su tutto l'arco alpino ed eventualmente anche su cime dell'Appennino.

Il Consiglio...

- Ha preso in esame le proposte di Tema e Service nazionale per il 2017/2018 e dopo attenta valutazione ha ritenuto ammissibili quelle di cui agli allegati A) e B) dell'Ordine del Giorno del Congresso Nazionale.
- Ha preso in esame le proposte di modifica allo Statuto e Regolamento MD da portare in votazione al Congresso Nazionale di Roma come da allegato C) all'OdG del Congresso.
- Ribadisce la volontà di attuazione del Protocollo sottoscritto con il Ministero dell'Interno e relativa a interventi di assistenza in favore dei rifugiati.
- Aderisce alla proposta di portare avanti un'iniziativa di sensibilizzazione e raccolta di firme per riportare in seno alle scuole la reintroduzione di un'ora settimanale di educazione civica e l'introduzione di un'ora settimanale di educazione ambientale.
- Vista la concomitante presenza dell'IP Corlew, ha stabilito di rinviare la stesura definitiva dell'OdG del Congresso Nazionale a successiva riunione da tenersi in data 26 marzo 2017.



CONGRESSO NAZIONALE DEL CENTENARIO

Luci accese sul congresso

“Dichiaro aperti i lavori del 65° Congresso del Multidistretto Italy”. Queste parole risuoneranno nella sala congressuale non appena i riflettori illumineranno la scena in cui 1.500 delegati si preparano a giudicare il recente passato e a disegnare il prossimo futuro del lionismo italiano.



Un anno di lavoro si concentrerà nell’ampio spazio dell’aula Leptis Magna, dove si alterneranno le relazioni, si incroceranno gli interventi e si susseguiranno le votazioni.

Al centro della scena, come in un anfiteatro romano, siederanno i delegati, i veri protagonisti del congresso, le persone alle quali i club hanno affidato il compito della loro rappresentanza nel pieno rispetto della democrazia interna.

È ai delegati, quindi, che il comitato organizzatore del congresso ha dedicato la massima attenzione - dall’accoglienza all’ospitalità alberghiera - ma soprattutto nell’area dei lavori dove ha speso le migliori energie per curare il suono, le luci e le immagini, il delegato è stato posto al centro del congresso.

La cerimonia inaugurale sarà un inno al centenario.

La musica classica, quella che lo stesso Melvin Jones avrà tante volte udito nelle pause della sua vita conci-

tata, risuonerà nell’aula sotto le dita esperte della pianista Cristiana Pegoraro, come “le ali di un gabbiano sul piano”; e non mancherà un richiamo alla musica di Ennio Morricone, premio Oscar alla carriera, socio Lion del club Roma Aurelium.

La parata delle bandiere, le note dell’inno nazionale e la sfilata dei cani guida saranno momenti di intensa emozione, che si rinnovano di congresso in congresso e ne tramandano i valori.

Esserci è bello!

Due momenti di aggregazione sigilleranno i rapporti tra le persone e ne creeranno di nuovi.

Il cocktail di benvenuto, che seguirà alla cerimonia inaugurale, riunirà intorno alla vasta piscina curvilinea dell’hotel tutti i congressisti, dando loro un’occasione speciale di incontrarsi e di scambiarsi i saluti.

La cena di gala, di maggiore intimità, sarà il momento di incontro ufficiale al di fuori dei lavori congressuali,



in una location tanto inconsueta quanto rara - la classica Galleria Colonna, ora dedicata ad Alberto Sordi - al centro di Roma, di fronte alla Colonna di Marco Aurelio. Chiusa al pubblico, illuminata a giorno e personalizzata con i nostri colori, la Galleria sarà il luogo di incontro dei delegati con le autorità lionistiche italiane e straniere; la particolare atmosfera, la caratteristica musica romana e la locale gastronomia saranno i giusti ingredienti per una piacevole serata all'insegna della cordialità e dell'armonia.

Ma non ci sono soltanto i lavori poiché, per gli accompagnatori, il comitato organizzatore ha riservato due interessanti alternative turistico-culturali: una passeggiata nella Tuscia e un'altra nel cuore delle Ville Pontificie. Nulla di meglio per lasciare i delegati al loro lavoro e consentire agli accompagnatori di vivere due momenti lontani dai consueti itinerari.

Siamo ormai al pomeriggio di venerdì 26 maggio 2017 ed entriamo nell'aula Leptis Magna.

Abbiamo preso posto in platea mentre i Governatori sono schierati sul palco sotto il "bianco piazzato" dei riflettori; due "sagomatori" illuminano il pianoforte a coda e, lungo il banco delle tecnologie in fondo all'aula, la regia luci-video-suoni è già entrata in azione.

Sulle pareti della vasta sala si susseguono gli archi del Colosseo e, una di fronte all'altra, due file di labari rappresentano l'unità dei distretti.

Il cerimoniere invita al silenzio, il presidente dichiara aperti i lavori, entra la musica, si rincorrono le bandiere,



si chiude un anno e se ne apre uno nuovo: l'anno del centenario.

Il comitato organizzatore ha terminato il proprio lavoro e i delegati iniziano il loro.

Buon lavoro a tutti!

Soci in regola di un club in regola

Il Manuale delle Norme del Consiglio di Amministrazione Internazionale, in vigore dal 23 giugno 2016, stabilisce che *"Tutti i delegati in possesso dei requisiti dovranno essere soci in regola di un club in regola appartenente al multidistretto."*

Le quote insolite potranno essere versate - e lo stato di club in regola acquisito - fino a quindici (15) giorni prima della chiusura della certificazione delle credenziali, il cui termine sarà stabilito dalle regole del rispettivo congresso".

Poiché la certificazione delle credenziali terminerà alle ore 13,00 del giorno 27 maggio 2017, i versamenti dovranno essere effettuati entro il **12 maggio 2017**.

In sede congressuale non sarà più possibile regolarizzare le posizioni debitorie.



**Lions Clubs International
Multidistretto 108 Italy**

**AI PRESIDENTI DEI LIONS CLUB
DEL DISTRETTO MULTIPLIO 108 ITALY**

**Il Presidente del Consiglio dei Governatori Carlo Bianucci
a norma dell'art. 4.1 del Regolamento del Multidistretto**

convoca

**L'ASSEMBLEA DEI DELEGATI
AL 65° CONGRESSO NAZIONALE
per i giorni 26, 27 e 28 maggio 2017**

**a ROMA
presso Ergife Palace Hotel**

Via Aurelia, 619



65° CONGRESSO NAZIONALE

Programma dei lavori pregressuali

Venerdì 26 maggio 2017 - Ergife Palace Hotel - Via Aurelia 619 - Roma - Ore 9.30/13.00

Sala Hama	Sala Cesarea	Sala Sabratha	Sala Tarragona
<p>9.30-11.00 Seminario Statuti & Regolamenti e Privacy MD Commissione Affari Interni <i>DG Antonino Poma</i> <i>DG Massimo Rossetto</i></p>	<p>9.30 -10.15 Seminario Gioventù, Leo, Scambi Giovanili Area Scuola, Lions Quest e Progetto Martina <i>DG Giorgio Beltrami</i> <i>DG Fabrizio Moro</i> <i>DG Angelo Pio Gallicchio</i> <i>PDG Maria Cristina Palma</i> <i>Lion Simone Roba</i> <i>Lion Agostino Testa</i> <i>Lion Cosimo Di Maggio</i></p>	<p>9.30-10.55 Seminario Comunicazione Interna/ Esterna - Informatica - P.P.R.R <i>DG Mauro Bianchi</i> <i>PDG Giulietta Bascioni Brattini</i> <i>DRTL Sirio Marciànò</i> <i>MIT Michele Salvemini</i></p>	<p>9.15-11.00 Seminario Proposte Tema e Service 2017/2018 <i>DG Massimo Rossetto</i> Tema di Studio Nazionale 2016/2017 <i>DG Renato Riviaccio</i> Service Nazionale 2016/2017 <i>DG Stefano Cimarosti</i></p>
<p>11.30-12.25 Seminario GMT - GLT <i>PDG Elena Appiani</i> <i>PDG Claudio Pasini</i></p>	<p>10.30-11.15 Seminario Finanziario Rendiconto 2015/2016 <i>IPDG Carlo Bianucci</i> <i>Lion Claudio Sabattini</i> Pre-consuntivo 2016/2017 <i>DG Sonia Mazzi</i></p>	<p>11.00-12.00 Seminario Area Fiscale e Sviluppo Gestionale Servizi <i>DG Alberto Arrigoni</i></p>	<p>11.15-12.00 Seminario Convention Milano 2019 <i>DG Carlo Massironi</i> <i>PDG Mario Castellaneta</i></p>
<p>12.30-13.00 Seminario Sviluppo Femminile <i>DG Gabriella Gastaldi Ponchia</i></p>	<p>12.30-13.00 Seminario Alert Assistenza ai Rifugiati <i>DG Gianni Dovier</i> <i>PDG Giuseppe Rando</i> <i>Lion Antonio Rizzo</i></p>	<p>12.15-12.45 Seminario Celebrazioni per il Centenario dell'Associazione <i>DG Angelo Pio Gallicchio</i> <i>PID Domenico Messina</i></p>	<p>12.15-13.00 Seminario Attività di Servizio, Service di rilevanza nazionale <i>DG Daniela Finollo</i></p>

Ergife Palace Hotel - Roma

Cerimonia di Apertura del Congresso

Venerdì 26 maggio 2017 - ore 16,45

- Saluto dei Presidenti dei Lions Club Roma Pantheon e Roma Host Castel S. Angelo - Lion Aurelio Metelli e Lion Francesco Novarina
- Saluto del Presidente del Comitato Organizzatore - Lion Vincenzo Fragolino
- Saluto del Governatore Delegato al Congresso - DG Eugenio Ficorilli
- Saluto delle Autorità civili e dei Rappresentanti dei MMDD Lions Europei
- Intervento del Rappresentante del L.C.I. - ID Gabriele Sabatosanti Scarpelli
- Intervento del Presidente onorario del Centenario - FIP Pino Grimaldi
- Relazione del Presidente del Consiglio dei Governatori sull'attività 2016/2017 del Multidistretto 108 - CC Carlo Bianucci

Ordine del Giorno dei Lavori Congressuali

Sabato 27 maggio 2017 - ore 9,00 - 19,00

(pausa 13,00-15,00)

Domenica 28 maggio 2017 - ore 9.00 - 14.00

- 1) Nomina ed insediamento Ufficio di Presidenza - Scrutatori - Questori
- 2) Ratifica nomina componenti Commissione Verifica Poteri (e del Comitato Elettorale)
- 3) LCIF: Relazione attività 2016/2017 - DG Marcello Dasori, MDC Claudia Balduzzi
- 4) GMT - GLT: Relazione sulle attività 2016/2017 - PDG Elena Appiani, PDG Claudio Pasini
- 5) Celebrazione del Centenario dell'Associazione: Relazione sul Seminario - DG Angelo Pio Gallicchio, PID Domenico Messina
- 6) Comunicazione Interna/Esterna - Informatica - P.P.R.R.: Relazione sul Seminario - DG Mauro Bianchi

- 7) Convention Internazionale Milano 2019: Risultanze Seminario - DG Carlo Massironi, PDG Mario Castellaneta
- 8) Forum Europeo 2016 - Sofia/Conferenza del Mediterraneo 2017 - Alessandria - PDG Cesare Diazzi, PID Massimo Fabio
- 9) Tema di Studio Nazionale 2016-2017 - Relazione del Governatore Delegato - DG Renato Rivieccio
- 10) Service Nazionale 2016-2017 - Relazione del Governatore Delegato - DG Stefano Cimarosti
- 11) Libro Parlato Lions: Relazione sulle attività 2016/2017 - Lions Giulio Gasparini, Beniamino Sazio
- 12) Seleggo Onlus - I Lions Italiani per la Dislessia: Relazione sulle attività 2016/2017 - Lion Paolo Colombo
- 13) Lions Acqua per la Vita Onlus: Relazione sulle attività 2016/2017 - PDG Aldo Vaccarone
- 14) So.San. - Relazione sulle attività 2016/2017 - Lion Salvatore Trigona
- 15) Centro Nazionale Cani Guida : Relazione sulle attività 2016/2017 - Lion Giovanni Fossati
- 16) Centro Italiano per la Raccolta degli Occhiali Usati Onlus: Relazione sulle attività 2016/2017 - PDG Enrico Baitone
- 17) Attività di Servizio, Service di Rilevanza Nazionale, AILD: Relazione sul Seminario - DG Daniela Finollo
- 18) Premio Young Ambassador: Presentazione del Candidato - PDG Cesare Diazzi
- 19) Premio Musicale Europeo: Presentazione del Candidato - Lion Ugo Cividino
- 20) Concorso Poster per la Pace: Premiazione del Vincitore - DG Angelo Pio Gallicchio
- 21) Sviluppo Femminile - Risultanze seminario - DG Gabriella Gastaldi Ponchia
- 22) Lions Day - DG Vincenzo Spata
- 23) Alert: Relazione sul Seminario - DG Gianni Dovier, Coord. Alert MD Antonio Rizzo
- 24) Assistenza ai Rifugiati: Relazione sul Seminario - DG Gianni Dovier, PDG Giuseppe Rando
- 25) Il Terremoto nell'Italia Centrale - DG Marcello Dassori, DG Eugenio Ficorilli
- 26) Intervento del Presidente del Multidistretto Leo - PMD Laura Scuccato
- 27) Tema di Studio Nazionale 2017-2018: Risultanze del Seminario ed esame proposte (All. A) - DG Massimo Rossetto - Votazione
- 28) Service Nazionale 2017-2018 - Risultanze del Seminario e esame proposte (All. B) - DG Massimo Rossetto - Votazione
- 29) Statuti - Regolamenti e Privacy / Affari Interni / Area Fiscale e Sviluppo Gestionale Servizi:
 a) Relazioni sui Seminari - DG Antonino Poma, DG Massimo Rossetto, DG Alberto Arrigoni;
 b) Esame proposte di modifiche allo Statuto e al Regolamento Multidistrettuale (All. C) - DG Antonino Poma, DG Massimo Rossetto - Votazione
- 30) Gioventù, Leo e Scambi Giovanili / Area Scuola, Lions Quest e Progetto Martina:
 a) Relazioni sul Seminario - DG Giorgio Beltrami, DG Fabrizio Moro, PDG Maria Cristina Palma, Lion Cosimo Di Maggio
 b) Proposta adozione Protocollo Lions-Leo (All. D) - DG Giorgio Beltrami, DG Fabrizio Moro
 c) Votazione per approvazione
- 31) Scambi Giovanili:
 a) relazione organizzativa e finanziaria - YEC MDC Simone Roba
 b) Votazione per approvazione
 c) Proposta adozione Linee Guida (All. E) - DG Giorgio Beltrami, DG Fabrizio Moro
 d) Votazione per approvazione
- 32) Campo Italia:
 a) Relazione organizzativa e finanziaria Campo Italia 2016 - Direttore ed. 2015/2016 Lion Antonio Marte
 b) Situazioni contabili e finanziarie anno 2016/2017- Direttore Lion Roberto Mastromattei
 c) Votazione per approvazione
- 33) Campo Italia Disabili:
 a) Relazione organizzativa e finanziaria Campo Italia Disabili 2016 e situazioni contabili e finanziarie anno 2016/2017 - Direttore Lion Aldo Cordaro
 b) Votazione per approvazione
- 34) Scelta della sede del Campo Italia disabili per il triennio 2017/2018-2018/2019-2019/2020, elezione del Direttore; determinazione della quota annua a carico di ciascun socio - Votazione
- 35) Campo Italia Invernale:
 a) Relazione organizzativa e situazioni contabili e finanziarie anno 2016/2017- Direttore Lion Michele Ciavarella;
 b) votazione per approvazione
- 36) Proposta per rendere Service di Rilevanza Nazionale il service "Viva Sofia: due mani per la vita" DG Stefano Cimarosti - Votazione
- 37) Rendiconto del Multidistretto dell'anno 2015/2016:
 a) Risultanze Seminario finanziario;
 b) Relazione del Tesoriere IPDG Carlo Bianucci
 c) Relazione dei Revisori dei Conti su esercizio 2015/2016 - Lion Claudio Sabattini
 d) Votazione
- 38) Rivista Nazionale "LION":
 a) Relazione tecnica e finanziaria anno 2015/2016. DRTL Sirio Marcianò, DG Mauro Bianchi.
 b) Votazione per approvazione
 c) Situazione economico finanziaria 2016/2017- DRTL Sirio Marcianò
 d) Relazione programmatica 2017/2018 - DRTL Sirio Marcianò
- 39) Presentazione candidature Direttore Rivista LION per triennio 2018/2020 - Votazione
- 40) Forum Europeo Skopje (Macedonia): richiesta contributo volontario e proposta di prelievo dello stesso dal fondo di dotazione a norma dell'art. 28.3 del Regolamento



65° CONGRESSO NAZIONALE

MD - votazione

41) Revisori dei Conti per l'anno 2017/2018: elezione
42) Situazione economico-finanziaria MD - DG Sonia Mazzi:

a) anno 2016/2017: situazione al 30 aprile 2017

b) quote individuali: proposta quota per l'anno 2017/2018 - votazione

43) Commissioni Permanenti MD: integrazione componenti decaduti in corso di mandato

44) Congresso Nazionale 2019:

a) proposte località sede 67° Congresso e relativa quota individuale

b) votazione

45) Presentazione del 66° Congresso Nazionale Bari 2018
46) Presentazione del Direttore Internazionale designato per il biennio 2017/2019

47) Presentazione dei Governatori e del Presidente del Consiglio per il 2017/2018

Cerimonia di Chiusura

Redatto e approvato dal CdG il 26 marzo 2017

Il Presidente del Consiglio dei Governatori Carlo Bianucci

Verifica poteri c/o Ergife Palace Hotel

Venerdì 26 maggio ore 9,00 - 19,00 - sabato 27 maggio ore 8,30 - 13,00

Per effettuare la verifica dei poteri sono indispensabili un documento di riconoscimento e la delega.

I relatori iscritti a parlare avranno a disposizione per i loro interventi un tempo massimo pari a 5 (cinque) minuti.

Proposte per il tema di studio nazionale 2017/2018 (allegato A)

1. **“Disabilità cognitive e barriere intellettive”**. Proposto dal LC Brescia Host con i LC Bergamo Città dei Mille, Mantova Host, Mantova Terre Matildiche, Bergamo Le Mura, Brescia Capitolium, Clisis Brixia, Treviglio Host, Rovato Il Moretto, Montorfano Franciacorta, Chiari le Quadre, Collebeato, Mantova Andrea Mantegna, Valtrompia, Padania, Sebino, Brescia Vittoria Alata, Bergamo Colleoni, Leo Brescia Host.

2. **“L'azione dei Lions per la promozione delle vaccinazioni”**. Proposto dal LC Bracciano - Anguillara Sabazia Monti Sabatini.

3. **“Autismo oggi e domani”**. Proposto dal LC Bologna San Lazzaro.

4. **“Contro i terremoti non basta la solidarietà. Occorre la prevenzione”**. Proposto dai LC Rivalta Valli Trebbia e Luretta, Torino Stupinigi, Morbegno, Colico, Sondrio Masegra, Messina Host, Roma Host Castel Sant'Angelo, Messina Peloro, Piacenza Host, Bettola Val Nure, Luino.

5. **“L'eliminazione delle barriere psicologiche, sensoriali ed architettoniche: i Lions per l'inclusione e l'accessibilità”**. Proposto dai LC Genova Guglielmo Embriaco (capofila), Genova Andrea D'Oria.

Proposte per il service nazionale 2017-2018 (allegato B)

1. **“Sight For Kids: i Lions per lo Screening visivo dell'infanzia”**. Proposto dai LC Altamura Jesce Murex, Altamura Host, Milano Marittima.

2. **“Comunicare per dare vita agli anni. Udire, sentire e comprendere: fattori essenziali per la formazione della nostra cultura e per restare attivi negli anni”**. Proposto dai LC Gallarate Insubria, Vimercate, Cesano Maderno Borromeo, Monza Parco, Gorla Valle Olona, Saronno del Teatro, Gavirate, Casale Litta Valli Insubriche, Lecco Host, Colli Spezzini, Viareggio Versilia Host, Massa e Carrara Apuania, Massa Carrara Host, Aversa Città Normanna, Pompei Host, Colli di S. Colombano al Lambro, Bassa Bresciana, Caserta Host, Sant'Anastasia Monte Somma, Castellammare di Stabia Host, Palma Campania Vesuvio Est, Penisola Sorrentina, San Giuseppe Vesuviano, Castellammare di Stabia Terme, San Marco in Lamis, Castello di Cisterna - Vesuvio Nord, Nola Giordano Bruno.

3. **“BEL - Bastone elettronico Lions - Ausilio per non vedenti”**. Proposto dai LC Arco/Riva del Garda (capofila), Castelfranco Emilia - Nonantola

4. **“Conoscere meglio l'Europa - (Quale Europa per il futuro dei giovani?)”**. Proposto dai LC Padova Elena Cornaro Piscopia (capofila), Abano Terme Gaspara Stampa, Padova Carraresi, Padova Host, Cittadella, Varese Host, Lodi Quadrifoglio, Piacenza Host, Voghera La Collegiata, Lodi Torrione, Castelleone.

Proposte di modifica allo Statuto del Multidistretto (allegato C)

	Testo attuale	Proposta
<p>Art.11 bis</p> <p>Non presente</p>		<p>Art.11 bis - Procedura per la risoluzione delle controversie multidistrettuali</p> <p>1. Controversie soggette a procedure Tutte le controversie relative ai confini territoriali dei club, all'interpretazione, alla violazione o all'applicazione dello Statuto e Regolamento multidistrettuale, a qualsiasi norma di procedura adottata periodicamente dal Consiglio Multidistrettuale dei Governatori, a qualsiasi altra questione che sorga all'interno del multidistretto Lions tra Club e/o tra soci di diverso distretto, ovvero che sorga tra distretti del multidistretto, o tra qualsiasi club o distretto e l'amministrazione del multidistretto, che non possa essere risolta in modo soddisfacente con altri mezzi, dovranno essere risolte secondo la procedura qui di seguito riportata. Salvo i casi qui indicati, in qualsiasi momento i tempi previsti per questa procedura possono essere abbreviati o prolungati per giusta causa dal presidente di consiglio, o nel caso di reclamo avanzato contro quest'ultimo, dal segretario o dal tesoriere multidistrettuale, dai conciliatori o dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale (o da un suo delegato). Le parti coinvolte nella controversia soggetta a tale procedura non intraprenderanno azioni amministrative o giudiziarie durante tale procedura.</p> <p>2. Reclami e tassa di presentazione Ogni Lions club in regola o sottodistretto appartenente all'associazione (il "reclamante") potrà presentare una richiesta scritta (un "reclamo") al presidente di consiglio dei governatori o, nel caso il reclamo sia contro quest'ultimo, al segretario o tesoriere di consiglio, con copia alla Divisione Legale, chiedendo di procedere alla risoluzione della controversia nel rispetto della procedura qui riportata. Il reclamo dovrà essere presentato entro trenta (30) giorni a partire dalla data in cui il reclamante, o i reclamanti, è venuto, o sarebbe dovuto venire a conoscenza del fatto che costituisce l'oggetto della controversia. I reclamanti dovranno presentare i verbali di riunione firmati dal club o dal segretario di gabinetto distrettuale, che certifichino che la delibera relativa a tale reclamo è stata approvata dalla maggioranza assoluta dei soci del club o dei membri del gabinetto distrettuale. Una copia del reclamo dovrà essere inviata alla/e parte/i chiamata/e in causa. Un reclamo presentato sotto questa procedura dovrà essere accompagnato dal pagamento di una quota di presentazione del valore di US\$ 750,00, o dell'equivalente nella rispettiva valuta locale, versata da ciascun reclamante al Multidistretto, e inviata al presidente di consiglio, o nel caso il reclamo sia rivolto ai danni di quest'ultimo, al segretario o al tesoriere multidistrettuale al momento della presentazione del reclamo. Qualora si raggiunga un accordo, oppure il reclamo presentato sia ritirato prima della decisione finale da parte del conciliatore, il Multidistretto tratterà la somma di USD 100 a copertura delle spese amministrative, mentre la somma di USD 325 sarà rimborsata rispettivamente al reclamante e alla parte destinataria del reclamo (in caso di più soggetti destinatari di un reclamo la somma sarà divisa equamente). Nell'eventualità in cui il conciliatore scelto ritenga il reclamo fondato e la richiesta del reclamante accolta, il multidistretto tratterà USD 100,00 a copertura delle spese amministrative e US\$ 650,00 saranno rimborsati al reclamante. Nell'eventualità in cui il conciliatore scelto respinga il reclamo</p>



65° CONGRESSO NAZIONALE

per qualche ragione, il multidistretto tratterrà la somma di USD 100,00 a copertura delle spese amministrative e la somma USD 650,00 sarà rimborsata alla parte destinataria del reclamo (in caso di più soggetti destinatari di un reclamo la somma sarà divisa equamente). Nell'eventualità in cui il reclamo non sia risolto, ritrattato, accolto o respinto entro il periodo stabilito da questa procedura (a meno che non sia concessa un'estensione per giusta causa), l'intera somma sarà trattenuta automaticamente dal multidistretto, a copertura delle spese amministrative e nessuna delle parti coinvolte riceverà alcun rimborso. Tutte le spese relative alla procedura di risoluzione di controversie sono a carico del multidistretto, a meno che il regolamento interno del multidistretto preveda che il pagamento di tali quote sia a carico delle parti coinvolte in egual misura.

3. - Risposta a un reclamo

Il destinatario, o i destinatari, del reclamo può presentare per iscritto una risposta al reclamo al presidente di consiglio o, nel caso il reclamo sia rivolto contro quest'ultimo, al segretario o al tesoriere multidistrettuale, con copia alla Divisione Legale entro dieci (10) giorni dal ricevimento della notifica di reclamo. Una copia della risposta deve essere inviata al reclamante (o ai reclamanti).

4. - Riservatezza

A seguito della presentazione di un reclamo, le comunicazioni fra il reclamante, o i reclamanti, il destinatario o i destinatari del reclamo, il presidente di consiglio, o, nel caso il reclamo sia diretto contro quest'ultimo, il segretario o tesoriere multidistrettuale, e i conciliatori, dovranno essere considerate di massima riservatezza.

5.- Scelta dei conciliatori

Entro quindici (15) giorni dal ricevimento del reclamo, ciascuna parte coinvolta nella disputa dovrà nominare un (1) conciliatore neutrale, che sarà un past governatore distrettuale, preferibilmente un past presidente di consiglio dei governatori, attualmente socio in regola di un club in regola non coinvolto nella disputa e appartenga al multidistretto in cui sorge la controversia; il conciliatore sarà imparziale sulla questione e non dovrà avere nessun legame con nessuna delle parti coinvolte. I conciliatori prescelti sceglieranno un (1) conciliatore neutrale che avrà il ruolo di presidente, e che sarà un past direttore internazionale e sia attualmente socio in regola di un club in regola non coinvolto nella controversia, appartenente al multidistretto in cui è sorta la controversia, e sarà imparziale sulla questione che ha causato la controversia e non avrà nessun legame o interesse nei confronti delle parti coinvolte.

Nel caso in cui non ci sia un past direttore internazionale neutrale che potrebbe essere scelto nel multidistretto in cui sorge la controversia, i conciliatori potranno scegliere un (1) conciliatore neutrale/presidente che sarà un past direttore internazionale, nonché un socio di un club in regola non appartenente al multidistretto interessato. La decisione dei conciliatori scelti riguardo alla nomina del conciliatore/presidente sarà definitiva e vincolante. Al termine del processo di selezione, i conciliatori avranno l'autorità necessaria a risolvere o a decidere sulle questioni riguardanti il reclamo nel rispetto di questa procedura.

Nel caso in cui i conciliatori scelti non riuscissero a trovare un accordo sulla nomina del conciliatore/presidente entro il termine sopra indicato, i conciliatori scelti saranno automaticamente considerati dimessi per ragioni amministrative e le parti in causa dovranno selezionare dei nuovi conciliatori ("secondo team di conciliatori prescelti"), che a loro volta, sceglieranno un (1) conciliatore/presidente imparziale, in conformità con le procedure e i requisiti sopra indicati. Nel caso in cui questo

secondo team di conciliatori non riesca a trovare un accordo sulla nomina di un conciliatore/presidente che provenga dal multidistretto in cui sorge la controversia, i conciliatori potranno scegliere un (1) conciliatore/presidente neutrale che sarà un past direttore internazionale, nonché socio di un club in regola non appartenente al rispettivo multidistretto. Nel caso in cui questo secondo team di conciliatori non riesca a trovare un accordo sulla nomina del terzo conciliatore/presidente all'interno o al di fuori del multidistretto in cui sorge la controversia, il past direttore internazionale che ha servito più recentemente come membro del Consiglio d'Amministrazione Internazionale, e proveniente dal multidistretto in cui sorge la controversia o da uno dei multidistretti o distretti singoli adiacenti, quello che sia più vicino, sarà nominato conciliatore/presidente.

I tempi limite di questa Sezione E non possono essere abbreviati o prolungati dal presidente di consiglio, o nel caso il reclamo sia avanzato contro quest'ultimo, dal segretario o dal tesoriere del multidistretto, o dai conciliatori. Fatta salva la sospensione dal 1 al 31 agosto.

6.- Riunione di conciliazione e decisione dei conciliatori

Una volta nominati, i conciliatori dovranno organizzare un incontro tra le parti al fine di risolvere la controversia. La riunione dovrà svolgersi entro trenta (30) giorni dalla data della nomina dei conciliatori. Sarà obiettivo dei conciliatori trovare una pronta e amichevole risoluzione della controversia. Nel caso in cui non si verifichi la conciliazione delle parti, i conciliatori avranno l'autorità di prendere una decisione relativa alla controversia.

I conciliatori comunicheranno la loro decisione per iscritto entro trenta (30) giorni dalla data in cui si è svolta la riunione iniziale delle parti e tale decisione sarà finale ed inappellabile per tutte le parti in causa.

La decisione scritta sarà firmata dai conciliatori ed eventuali obiezioni dei conciliatori saranno opportunamente annotate. Copia della decisione sarà inviata a tutte le parti in causa, al presidente di consiglio del multidistretto, o nel caso in cui il reclamo sia contro quest'ultimo, al segretario o tesoriere di consiglio, al consiglio dei governatori e alla Divisione Legale di Lions Clubs International.

La decisione dei conciliatori dovrà essere conforme al contenuto dello Statuto e Regolamento Internazionale, Multidistrettuale e Distrettuale, nonché alle Norme di procedura del Consiglio d'Amministrazione Internazionale, ed è soggetta all'autorità e alla successiva valutazione del Consiglio d'Amministrazione Internazionale, a esclusiva discrezione del Consiglio di Amministrazione Internazionale, o a quella di un suo delegato.

Il mancato rispetto della decisione finale e vincolante del conciliatore costituisce un comportamento che non si addice a un Lion e potrà condurre alla perdita dei privilegi associativi e/ o all'annullamento della charter.

Art. 12 - Emendamenti

1. Procedura per gli emendamenti

Il presente Statuto può essere emendato esclusivamente in sede di Congresso Multidistrettuale con voto favorevole dei due terzi dei voti espressi dai delegati presenti e votanti, che non siano inferiori al 30% dei delegati registrati.

2. Avviso

Gli emendamenti iscritti nell'ordine del giorno debbono essere previamente comunicati per iscritto ad ogni Club almeno trenta giorni prima della data di inizio del Congresso annuale.

Art. 12 - Emendamenti

1. Procedura per gli emendamenti

invariato

2.- Avviso

invariato

3. - Aggiornamento automatico

Gli emendamenti allo Statuto Internazionale, approvati durante la Convention Internazionale, che abbiano un effetto sullo Statuto Multidistrettuale, dovranno essere automaticamente aggiornati in quest'ultimo, al termine della Convention.

Proposte di modifica al Regolamento del Multidistretto (allegato C)

Testo attuale	Proposta
<p>Art. 7.- Compiti dell'Assemblea 7.1 - L'Assemblea: dibatte ed approva, adottando ogni deliberazione conseguente: a - la relazione del Presidente del Consiglio dei Governatori; b - i risultati del Tema e del Service Nazionali dell'anno sociale in corso; c - il Tema ed il Service Nazionali per l'anno sociale successivo; d - le modifiche territoriali e di suddivisione dei Distretti e del Multidistretto; e - le proposte di modifica e di integrazione delle norme dello Statuto e del Regolamento vigenti; f - la scelta ogni tre anni, ovvero quando si renda necessario durante il triennio, della sede del Campo Italia e del Campo Italia per disabili, l'elezione dei rispettivi direttori e la determinazione delle quote annue a carico di ciascun socio; g - il rendiconto del Multidistretto dell'anno precedente; h - le situazioni contabili e finanziarie e le relazioni del Collegio dei Revisori dei Conti dell'anno in corso della Rivista Nazionale, del Campo Italia e del Campo Italia per disabili, del Congresso Multidistrettuale del precedente anno sociale, nonché di ogni altro organismo, struttura ed ufficio multidistrettuali; i - la situazione economico-finanziaria, redatta dal Governatore delegato alla Tesoreria, aggiornata a data non anteriore al 31 marzo dell'anno in corso, corredata da una dettagliata relazione contabile degli introiti e delle spese, con indicazione delle previsioni di entrata e di spesa sino alla chiusura dell'anno sociale; l - la quota individuale e l'eventuale integrazione per il Congresso a carico di ogni Lions, da calcolarsi in conformità a quanto disposto dal successivo art. 29 e da corrispondersi dai Club per il tramite dei singoli Distretti, determinata sulla base della situazione economico-finanziaria dell'anno in corso, necessaria al funzionamento del Multidistretto e delle sue attività istituzionali, alla pubblicazione della Rivista nazionale «The Lion» ed alla organizzazione del Congresso Multidistrettuale del secondo anno successivo a quello in corso. Non può essere sottoposta all'Assemblea alcuna deliberazione che comporti, direttamente o indirettamente, aumenti della quota individuale come sopra determinata, o comunque contributi obbligatori a carico dei Club, a favore di chiunque.</p>	<p>Art. 7.- Compiti dell'Assemblea 7.1.- L'Assemblea: dibatte ed approva, adottando ogni deliberazione conseguente: a - invariato b - invariato c - invariato d - invariato e - invariato f - invariato g - invariato h - le situazioni contabili e finanziarie e le relazioni del Collegio dei Revisori dei Conti dell'anno in corso della Rivista Nazionale, del Campo Italia e del Campo Italia per disabili, del Congresso Multidistrettuale del precedente anno sociale, nonché di ogni altro organismo, struttura ed ufficio multidistrettuali; i - invariato l - invariato</p>
<p>Art. 16 - Rivista nazionale "The Lion". 16.1.- La Rivista Nazionale "The Lion" è l'organo ufficiale di stampa del Multidistretto. Essa è regolata dal Manuale delle norme di procedura del Consiglio di Amministrazione Internazionale (Board Policy), dal Regolamento Amministrativo approvato dal Consiglio dei Governatori in data 1 maggio 2000 e, in mancanza, dalle norme che seguono. 16.2.- Ogni Lion, attraverso il Club di appartenenza e per il tramite dei singoli Distretti, è tenuto a concorrere alle spese per la pubblicazione della Rivista con il pagamento di una quota stabilita annualmente dal Congresso Multidistrettuale che ne approva il rendiconto. 16.3.- La supervisione della linea editoriale della Rivista, del suo sviluppo e del rispetto degli impegni e limiti finanziari compete al Comitato della Rivista. Esso è costituito, oltre che dal Direttore Internazionale in carica che ne è componente di diritto, da tre membri, appartenenti a Distretti diversi, ciascuno dei quali è nominato, per la durata non prorogabile né rinnovabile di tre anni, dal Consiglio dei Governatori, ed è presieduto dal componente con maggior anzianità di appartenenza all'Associazione. Nella nomina</p>	<p>Art. 16 - Struttura Area Comunicazione 16.1 - La Struttura Area Comunicazione è l'organo del Multidistretto che si occupa della comunicazione continuativa. In particolare, ha il compito di promuovere la conoscenza del Lionismo italiano e delle attività di servizio svolte, la comunicazione interna, esterna e di rete dei principi Lionistici e delle attività di Servizio ed associative svolte e promosse, dei programmi e progetti in corso, in collegamento con il Consiglio dei Governatori e sotto la supervisione di un singolo Governatore a ciò Delegato ai sensi dell'art. 12.1 lett. d) del presente Regolamento. Ha funzioni operative e di gestione disponendo direttamente, anche attraverso il coinvolgimento di strutture non Lions, le modalità di comunicazione e le forme pubblicitarie ritenute più consona e idonee a promuovere l'immagine del Lionismo italiano. 16.2 - La Struttura Area Comunicazione è organizzata in tre Gruppi di lavoro, rispettivamente aventi ad oggetto la Comunicazione Interna, l'Area informatica, e la Comunicazione esterna. 16.3 - Di ciascun Gruppo di lavoro è responsabile un Coordi-</p>

dei componenti del Comitato deve essere assicurata la rotazione fra i vari Distretti. L'incarico di componente del Comitato è incompatibile con quello di Governatore e con altri incarichi multidistrettuali.

16.4 - Il Direttore viene eletto dall'Assemblea ed è responsabile della pubblicazione nel rispetto delle linee direttive fissate dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, dal Consiglio dei Governatori e dal Comitato della Rivista. Egli sottopone annualmente al Congresso Multidistrettuale una relazione dell'attività svolta ed il rendiconto della gestione. Qualsiasi iniziativa che esuli dalla pubblicazione della Rivista deve essere previamente approvata dal Consiglio dei Governatori.

16.5 - L'incarico di Direttore della Rivista ha durata triennale ed è rinnovabile. Il Direttore entra in carica all'inizio del secondo anno sociale successivo a quello in cui è stato eletto.

16.6 - Le candidature all'incarico di Direttore devono essere presentate al Presidente del Consiglio dei Governatori entro e non oltre la fine del mese di marzo del penultimo anno del triennio di incarico del direttore e devono essere corredate con il curriculum professionale e con un preciso progetto editoriale.

16.7 - La votazione avviene con voto palese ovvero a votazione segreta in caso di pluralità di candidature.

natore con incarico triennale, che sarà eletto dalla Assemblea nel corso del Congresso annuale con voto palese su proposta del Consiglio dei Governatori.

Ciascun Coordinatore entra in carica all'inizio del secondo anno sociale successivo a quello in cui è stato eletto; svolgerà affiancamento con il predecessore nell'anno immediatamente successivo alla elezione.

I Coordinatori durano in carica tre anni e possono essere rieletti solo per un altro triennio.

16.4 - A inizio del primo anno lionistico, i Coordinatori sottopongono il progetto triennale di comunicazione, i componenti del gruppo ed i programmi per realizzarlo all'approvazione del Consiglio dei Governatori.

16.5 - Alla Struttura viene assegnata ogni anno una risorsa economica pro quota per ogni socio dei Club del Multidistretto, ricavata dalla quota multidistrettuale ed il cui ammontare è determinato da apposita deliberazione del Congresso Nazionale tenendo conto della quota minima prescritta dal successivo art. 16 quater. 2 riservata alla Area Comunicazione Esterna.

16.6 - La supervisione dell'attività della Struttura, dei suoi sviluppi e del rispetto degli impegni e dei limiti finanziari compete al Consiglio dei Governatori tramite un Governatore delegato, ferma restando l'autonomia operativa della Struttura stessa nel realizzare il programma triennale sottoposto al Consiglio dei Governatori.

Compete al Consiglio dei Governatori l'individuazione del Responsabile del trattamento dei dati, nonché la regolamentazione delle persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dei dati; è fatta possibilità di individuare il Responsabile della Protezione dei Dati anche esternamente alla Associazione.

16.7 - Le spese del funzionamento della Struttura sono a carico del Multidistretto.

16.8 - (Norma transitoria) Per il primo anno di costituzione della struttura, la nomina dei tre Coordinatori sarà effettuata dal Consiglio dei Governatori dell'anno 2017-2018, eccezion fatta per il Coordinatore della Comunicazione esterna (ex Responsabile Struttura PPRR) che manterrà l'incarico per il 2017/2018 al fine di completare il triennio. In deroga alla previsione del secondo periodo del comma 3 del presente articolo, i tre Coordinatori che saranno eletti dall'Assemblea nel corso del Congresso annuale 2018 entreranno in carica all'inizio del primo anno sociale successivo a quello in cui sono stati eletti (dal 1 luglio 2018).

Art. 16 bis - Struttura per le pubbliche relazioni

16 bis. 1 - La Struttura per le pubbliche relazioni è l'organo del Multidistretto che si occupa della comunicazione continuativa. In particolare, ha il compito di promuovere la conoscenza pubblica del Lionismo italiano e delle attività di servizio svolte.

16 bis. 2 - Ha funzioni operative e di gestione, disponendo direttamente, anche attraverso il coinvolgimento di strutture non Lions, le modalità di comunicazione e le forme pubblicitarie ritenute più consona e idonee a promuovere l'immagine del Lionismo italiano.

16 bis. 3 - La struttura è formata da un Lion eletto dall'Assemblea con voto palese su proposta del Consiglio dei Governatori. Il responsabile dura in carica tre anni e può essere rieletto solo per un altro triennio.

16 bis. 4 - È chiamato a far parte della Struttura per le pubbliche relazioni, un Lion di provata conoscenza dell'Associazione e di specifica competenza nel settore della comunicazione e/o della pubblicità.

16 bis. 5 - A inizio del primo anno lionistico, il responsabile sottopone il progetto triennale di comunicazione ed i programmi per realizzarlo al Consiglio dei Governatori.

Art. 16 bis - Area Comunicazione Interna

16 bis 1- Il Gruppo di lavoro Area Comunicazione Interna in particolare ha il compito di promuovere la diffusione presso i Soci, i Club e i Distretti dei programmi e delle attività di servizio svolte. Ha altresì il compito di affiancare nelle attività di comunicazione la Rivista nazionale "LION".

Art. 16 ter - Area Informatica

16 ter. 1 - Il Gruppo di lavoro Area Informatica ha i compiti di seguire la raccolta ed il trattamento dei dati personali dei Soci; di approntare e gestire gli strumenti informatici di comunicazione, ivi compresa la presenza sui principali SN; di correlarsi in tale azione con la Sede Centrale della Associazione Internazionale di Lions Club; di approntare e seguire l'aggiornamento costante del sito Internet nazionale lasciando ai Distretti la gestione autonoma dei contenuti.

Su proposta del Coordinatore di Area il Consiglio dei Governatori nominerà un Officer Multidistrettuale per le Tecnologie Informatiche, con incarico annuale, il quale sarà responsabile delle stesse.



65° CONGRESSO NAZIONALE

16 bis. 6 - Alla Struttura viene assegnata ogni anno una risorsa economica pro quota per ogni socio dei Club del Multidistretto, ricavata dalla quota multidistrettuale ed il cui ammontare non è inferiore a € 0,80, pro quota che è soggetta ad incremento da parte di apposita deliberazione del Congresso Nazionale.

16 bis. 7 - La supervisione dell'attività della Struttura, dei suoi sviluppi e del rispetto degli impegni e dei limiti finanziari compete al Consiglio dei Governatori tramite un Governatore delegato, ferma restando l'autonomia operativa della Struttura stessa nel realizzare il programma triennale sottoposto al Consiglio dei Governatori.

16 bis. 8 - Le spese del funzionamento della Struttura sono a carico del Multidistretto.

I DG a loro volta nomineranno gli Officer Distrettuali per le Tecnologie Informatiche secondo le norme e con le attribuzioni indicate dal Manuale delle Norme del Consiglio di Amministrazione.

Art. 16 quater.- Area Comunicazione Esterna

16 quater. 1 - Il Gruppo di lavoro Area Comunicazione esterna ha i compiti di diffondere al pubblico la conoscenza dei principi e delle attività di servizio del Lions Club International e del Multidistretto 108 ITALY; di seguire la presenza sui Social network; di curare le Pubbliche Relazioni della Associazione.

16 quater. 2 - Alla Area Comunicazione Esterna viene assegnata ogni anno una risorsa economica pro quota per ogni socio dei Club del Multidistretto, ricavata dalla quota multidistrettuale ed il cui ammontare non è inferiore a € 0,80, quota che è soggetta ad incremento da parte di apposita deliberazione del Congresso Nazionale.

Art. 16 quinquies. - Rivista nazionale "Lion".

16 quinquies. 1 - La Rivista Nazionale "Lion" è l'organo ufficiale di stampa del Multidistretto. Essa è regolata dal Manuale delle norme di procedura del Consiglio di Amministrazione Internazionale (Board Policy), dal Regolamento Amministrativo approvato dal Consiglio dei Governatori in data 1 maggio 2000 e, in mancanza, dalle norme che seguono.

16 quinquies. 2 - Ogni Lion, attraverso il Club di appartenenza e per il tramite dei singoli Distretti, è tenuto a concorrere alle spese per la pubblicazione della Rivista con il pagamento di una quota stabilita annualmente dal Congresso Multidistrettuale che ne approva il rendiconto.

16 quinquies. 3 - La supervisione della linea editoriale della Rivista, del suo sviluppo e del rispetto degli impegni e limiti finanziari compete al Comitato della Rivista. Esso è costituito, oltre che dal Direttore Internazionale in carica che ne è componente di diritto, da tre membri, appartenenti a Distretti diversi, ciascuno dei quali è nominato, per la durata non prorogabile né rinnovabile di tre anni, dal Consiglio dei Governatori, ed è presieduto dal componente con maggior anzianità di appartenenza all'Associazione. Nella nomina dei componenti del Comitato deve essere assicurata la rotazione fra i vari Distretti. L'incarico di componente del Comitato è incompatibile con quello di Governatore e con altri incarichi multidistrettuali.

16 quinquies. 4 - Il Direttore viene eletto dall'Assemblea ed è responsabile della pubblicazione nel rispetto delle linee direttive fissate dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, dal Consiglio dei Governatori e dal Comitato della Rivista. Egli sottopone annualmente al Congresso Multidistrettuale una relazione dell'attività svolta ed il rendiconto della gestione. Qualsiasi iniziativa che esuli dalla pubblicazione della Rivista deve essere previamente approvata dal Consiglio dei Governatori.

16 quinquies. 5 - L'incarico di Direttore della Rivista ha durata triennale ed è rinnovabile. Il Direttore entra in carica all'inizio del secondo anno sociale successivo a quello in cui è stato eletto.

16 quinquies. 6 - Le candidature all'incarico di Direttore devono essere presentate al Presidente del Consiglio dei Governatori entro e non oltre la fine del mese di marzo del penultimo anno del triennio di incarico del direttore e devono essere corredate con il curriculum professionale e con un preciso progetto editoriale.

16 quinquies. 7 - La votazione avviene con voto palese ovvero a votazione segreta in caso di pluralità di candidature.

Art. 17 - Commissioni permanenti

Art. 17 - Commissioni permanenti

17.1 - Le Commissioni permanenti hanno funzione consultiva e collaborano con il Consiglio dei Governatori, esprimendo pareri e proposte nello studio di argomenti specifici e definiti di loro competenza, nei limiti fissati dal presente Regolamento, nei principali campi di attività lionistica.

Sono previste le seguenti Commissioni Permanenti, in continuità, sia in relazione alla loro composizione che alla loro competenza, con le Commissioni Permanenti esistenti al momento dell'approvazione del presente Regolamento:

- a - Affari Interni;
- b - Relazioni Internazionali;
- c - Gioventù, Leo, Scambi Giovanili e Campi della Gioventù;
- d - Attività di servizio.

Sono chiamati a far parte delle Commissioni Permanenti Lions di provata esperienza lionistica e di specifica competenza.

Esse sono formate da sei componenti eletti dal Congresso Multidistrettuale, su designazione dei rispettivi Congressi Distrettuali, con voto palese ovvero a votazione segreta in caso di pluralità di candidature. I componenti delle Commissioni durano in carica tre anni e non possono esser immediatamente rieletti. La rappresentanza dei Distretti in seno alle Commissioni ha riguardo al complesso delle stesse e non alla singola Commissione.

17.2 - Alla Commissione Affari Interni, oltre ai compiti consultivi che sono previsti nel presente

Regolamento e che le sono demandati di volta in volta, il Consiglio dei Governatori può affidare l'incarico di proporre progetti di programmazione a lungo termine da sottoporre al Congresso, previa approvazione da parte del Consiglio. Alla riunione della Commissione dedicata a questo argomento partecipano i Lions componenti di diritto della Commissione Relazioni Internazionali ed il Presidente del Consiglio dei Governatori. Tali proposte possono essere formulate al Consiglio dei Governatori dalla Commissione anche di propria iniziativa.

17.3 - Sono membri di diritto della Commissione Relazioni Internazionali, in posizione consultiva, i Lions che abbiano ricoperto o ricoprano le cariche di Presidente o di Vice Presidente Internazionale e di Direttore Internazionale.

17.1 - Le Commissioni permanenti hanno funzione consultiva e collaborano con il Consiglio dei Governatori, esprimendo pareri e proposte nello studio di argomenti specifici e definiti di loro competenza, nei limiti fissati dal presente Regolamento, nei principali campi di attività lionistica.

Sono previste le seguenti Commissioni Permanenti, in continuità, sia in relazione alla loro composizione che alla loro competenza, con le Commissioni Permanenti esistenti al momento dell'approvazione del presente Regolamento:

- a - **Affari Legali - Statuti e Regolamenti;**
- b - Relazioni Internazionali;
- c - Gioventù, Leo, Scambi Giovanili e Campi della Gioventù;
- d - Attività di servizio.

Sono chiamati a far parte delle Commissioni Permanenti Lions di provata esperienza lionistica e di specifica competenza.

Esse sono formate da sei componenti eletti dal Congresso Multidistrettuale, su designazione dei rispettivi Congressi Distrettuali, con voto palese ovvero a votazione segreta in caso di pluralità di candidature. I componenti delle Commissioni durano in carica tre anni e non possono esser immediatamente rieletti. La rappresentanza dei Distretti in seno alle Commissioni ha riguardo al complesso delle stesse e non alla singola Commissione.

17.2 - Commissione Affari Legali-Statuti e Regolamenti

Alla Commissione Affari Legali-Statuti e Regolamenti sono demandati i seguenti compiti:

a. Esprimere pareri su problematiche di natura statutaria, regolamentare e legale, ad essa delegate o indirizzate attraverso il Consiglio dei Governatori

b. Procedere ad una corretta interpretazione delle norme statutarie e regolamentari, proponendo all'occorrenza emendamenti e segnalando le eventuali necessità di recepimento di norme del Manuale del Consiglio di Amministrazione Internazionale o di adeguamenti a norme imperative dell'ordinamento giuridico italiano

c. Esprimere pareri sugli emendamenti e mozioni allo Statuto e Regolamento proposti dal Consiglio dei Governatori o da altre Commissioni Mutidistrettuali ed eventualmente collaborare, su richiesta del Consiglio dei Governatori, alla formulazione e stesura degli atti relativi

d. Alla Commissione, oltre a compiti consultivi che sono previsti nel presente Regolamento e che le vengono demandati di volta in volta, il Consiglio dei Governatori può affidare l'incarico di proporre progetti di programmazione a lungo termine da sottoporre al Congresso, previa approvazione da parte del Consiglio. Alla riunione della Commissione dedicata a questo argomento partecipano i Lions componenti di diritto della Commissione Relazioni Internazionali ed il Presidente del Consiglio dei Governatori. Tali proposte possono essere formulate al Consiglio dei Governatori dalla Commissione anche di propria iniziativa.

17.3 - La Commissione Relazioni Internazionali ha i seguenti compiti, in coordinamento con il Consiglio dei Governatori:

a) promuovere la partecipazione dei Lions italiani alle manifestazioni lionistiche internazionali.

b) stimolare e curare la cooperazione con gli altri Multidistretti dell'Europa, del Mediterraneo e delle altre aree costituzionali del Lions Clubs International.

c) diffondere la conoscenza delle risultanze delle iniziative lionistiche internazionali.

d) monitorare le attività di natura internazionale svolte dai Distretti e/o dai Club, di concerto con il rispettivo Governatore.

Sono membri di diritto della Commissione Relazioni Internazionali, in posizione consultiva, i Lions che ricoprono o abbiano ricoperto le posizioni di: Presidente Internazionale, Vice Presidente Internazionale, Direttore Internazionale



65° CONGRESSO NAZIONALE

17.4 - Fanno parte di diritto della Commissione Gioventù, Leo, Scambi Giovanili e Campi della Gioventù il responsabile del Campo Italia, il responsabile del Campo Italia Disabili, il Coordinatore multidistrettuale degli Scambi Giovanili, il Coordinatore del Lions Quest Italia, il Chairman Multidistrettuale Leo.

17.5 - La Commissione Attività di Servizio ha i seguenti compiti:
a. Studia e raccomanda direttive generali per le attività di servizio ritenute opportune per i Club e i Distretti.

b. Prende in considerazione le indicazioni dei Distretti circa le attività delle quali è responsabile la Commissione.

c. Raccomanda norme generali da osservarsi nella divulgazione ed attuazione delle attività. Tali norme dovranno tenere conto delle varie culture e tradizioni del lionismo.

d. Monitora tutti i "Service di Rilevanza Nazionale".

e. Può, altresì, monitorare le altre attività di servizio che non siano assegnate a specifiche Commissioni Multidistrettuali.

17.6 - Le Commissioni sono convocate entro il 30 settembre di ciascun anno sociale dal Governatore delegato ed eleggono nel proprio seno il Presidente ed il Segretario; le spese del loro funzionamento sono a carico del Multidistretto.

Art.17 bis

Non presente

Art. 21 - Tema e Service Multidistrettuali.

21.1 - Ogni Club, a seguito di regolare delibera assembleare, può formulare proposte di Service e Tema multidistrettuali. La proposta può essere formulata da più Club congiuntamente, con l'indicazione del Club capofila per la presentazione della domanda e della scheda riassuntiva.

21.2 - Le proposte vanno presentate entro il 31 gennaio di ogni anno alla Commissione Multidistrettuale Affari Interni, presso la Segreteria Nazionale, con le seguenti modalità:

a - i Temi, corredati da una significativa relazione e da una scheda riassuntiva (allegato 1), consistono nell'indicazione di un argomento di studio che i singoli Club sono chiamati ad approfondire, nell'attuazione degli scopi del Lionismo, al fine di individuare ed indicare alla collettività in cui operano soluzioni di interesse generale. Le proposte devono caratterizzarsi di norma per l'attualità dei loro contenuti ed essere tali da costituire proposta o divenire progetto di soluzioni per il futuro.

b - i Service, corredati da un progetto di attuazione e di previsione dei costi con indicazione dei tempi di attuazione, nonché da una scheda riassuntiva (allegato 2), consistono nella proposta di atti-

17.4 - Fanno parte di diritto della Commissione Gioventù, Leo, Scambi Giovanili e Campi della Gioventù, **i responsabili dei "Campi Italia"**, il Coordinatore multidistrettuale degli Scambi Giovanili, il Coordinatore del Lions Quest Italia, il Chairman Multidistrettuale Leo, **il Presidente del Multidistretto LEO.**

17.5 - invariato

17.6 - invariato

Art.17 bis - Commissione Programmazione a Lungo Termine

Art.17 bis.1 La Commissione è composta dai seguenti membri:

- **Officer esecutivo**
- **Past presidenti Internazionali**
- **Direttore Internazionale in carica**
- **Due più recenti Past Direttori Internazionali**
- **Presidente del Consiglio dei Governatori in carica**
- **Presidente della Commissione permanente Relazioni Internazionali**
- **un Governatore all'uopo delegato**

Art.17 bis.2 La Commissione è presieduta dal Past Presidente Internazionale o, in assenza, dall'Officer Internazionale.

Art.17 bis.3 Alla Commissione è affidato il compito di elaborare e definire temi ed obiettivi per possibili progetti di programmazione a lungo termine da sottoporre alla approvazione della Assemblea del Congresso Nazionale previa valutazione da parte del Consiglio dei Governatori.

Art.17 bis.4 La Commissione, che si intende riunita in occasione di manifestazioni internazionali, (Convention, Forum, Convegni, ecc...) ha il compito di indirizzo ed assistenza verso il rappresentante del MD per promuovere accordi con altri MD e Distretti su tutti gli argomenti sui quali non sia stato possibile prendere una decisione da poter sottoporre all'Assemblea del Congresso Nazionale.

Art. 21 - Tema e Service Multidistrettuali.

21.1 - invariato

21.2 - Le proposte vanno presentate entro il 31 gennaio di ogni anno alla **Commissione Affari Legali - Statuti e Regolamenti** presso la Segreteria Nazionale, con le seguenti modalità:

a - invariato

b - invariato

vità concreta da attuarsi da tutti i Club del Multidistretto, singolarmente o associati, nel territorio di competenza. È fatto salvo il divieto previsto nell'ultimo comma del precedente art.7.1.

21.3 - La Commissione Affari Interni, raccolte ed esaminate tutte le proposte di Service e di Tema ricevute, le invia entro il 28 febbraio, corredate da una motivata relazione, al Consiglio dei Governatori per le sue valutazioni. La relazione, per la parte relativa alle singole proposte, va prontamente comunicata, a cura della Segreteria Nazionale, al Club (od ai Clubs) proponente (i), i quali hanno facoltà di proporre le proprie osservazioni, per fax o posta elettronica, nei cinque giorni successivi. Il Consiglio dei Governatori decide quindi, entro il 31 marzo, quali tra i Service ed i Temi proposti rispondono ai requisiti di cui ai commi precedenti e sono quindi proponibili al Congresso. La decisione non può essere adottata anteriormente alla scadenza del termine per le controdeduzioni.

21.4 - Il Consiglio dei Governatori organizza apposito Seminario in sede di Congresso Multidistrettuale per l'illustrazione delle proposte ritenute ammissibili, che sono quindi sottoposte al voto dell'Assemblea.

21.5 - Il Tema viene trattato nell'anno lionistico immediatamente successivo alla sua approvazione da parte del Congresso, che può prevedere la sua prosecuzione per l'anno successivo. Il Service Multidistrettuale può esser realizzato in più anni.
Non presente

21.3 - La Commissione Affari Legali - Statuti e Regolamenti raccolte ed esaminate tutte le proposte di Service e di Tema ricevute, le invia entro il 28 febbraio, corredate da una motivata relazione, al Consiglio dei Governatori per le sue valutazioni. La relazione, per la parte relativa alle singole proposte, va prontamente comunicata, a cura della Segreteria Nazionale, al Club (od ai Clubs) proponente (i), i quali hanno facoltà di proporre le proprie osservazioni, per fax o posta elettronica, nei cinque giorni successivi. Il Consiglio dei Governatori decide quindi, entro il 31 marzo, quali tra i Service ed i Temi proposti rispondono ai requisiti di cui ai commi precedenti e sono quindi proponibili al Congresso. La decisione non può essere adottata anteriormente alla scadenza del termine per le controdeduzioni.

21.4 - invariato

21.5 - invariato

21.6 - I service multidistrettuali di realizzazione continuativa approvati dal Congresso del Multidistretto ma che non abbiano avuto specifica autorizzazione del Board, dovranno essere verificati periodicamente in merito alla validità, il coinvolgimento dei soci e l'attualità della proposta.

A tal fine dovranno essere annualmente trasmessi alla Segreteria Nazionale i rendiconti o bilanci annuali con una relazione sulle attività svolte; con cadenza triennale dovrà essere proposta anche una relazione sulle prospettive future e sui progetti sovra-annuali.

L'invio dovrà avvenire entro il 31 gennaio di ogni anno e la Segreteria, dopo tale scadenza trasmetterà alla Commissione Attività di Servizio i documenti ricevuti.

La Commissione formulerà i propri pareri e le proprie valutazioni, anche sul mantenimento del Service, entro il mese successivo alla consegna e tale parere, obbligatorio ma non vincolante, sarà portato all'attenzione del Consiglio dei Governatori nella seduta immediatamente prossima, in modo che eventuali deliberazioni possano essere tempestivamente proposte al Congresso Multidistrettuale successivo.

Art. 29 - Contributi a carico dei Club

29.1 - La quota annuale pro capite, approvata dal Congresso a norma del precedente art. 7.1, deve essere corrisposta in anticipo da ciascun Club in due rate semestrali come segue: per socio di Club entro il 10 settembre di ogni anno, a copertura del periodo 1° luglio - 31 dicembre; e per socio di Club entro il 10 marzo di ogni anno a copertura del periodo 1° gennaio - 30 giugno. L'ammontare delle rate semestrali è determinato in base al numero di soci in forza in ogni Club al 1° luglio ed al 1° gennaio di ogni anno. Le quote annuali a carico dei soci studenti maggiorenni ma non oltre i trenta anni d'età, e dei soci dello stesso club appartenenti al medesimo nucleo familiare, escluso il primo che funge da capo nucleo e fino a quattro persone conviventi, sono ridotte del 50% rispetto a quella fissata per gli altri soci. Detti soci sono associati con la qualifica di soci effettivi. Le quote debbono essere versate da ciascun Club al Tesoriere Distrettuale competente, che a sua volta le trasmette al Tesoriere del Multidistretto. I Club di recente costituzione o riorganizzazione devono effettuare il pagamento della quota in base ad una percentuale pro-rata a partire dal primo giorno del secondo mese successivo alla data della loro costitu-

Art. 29 - Contributi a carico dei Club

29.1- La quota annuale pro capite, approvata dal Congresso a norma del precedente art. 7.1, deve essere corrisposta in anticipo da ciascun Club in due rate semestrali come segue: per socio di Club entro il 10 settembre di ogni anno, a copertura del periodo 1° luglio - 31 dicembre; e per socio di Club entro il 10 marzo di ogni anno a copertura del periodo 1° gennaio - 30 giugno. L'ammontare delle rate semestrali è determinato in base al numero di soci in forza in ogni Club al 1° luglio ed al 1° gennaio di ogni anno. Le quote annuali, **nella loro intera composizione comprensiva delle eventuali integrazioni e di tutti gli elementi che concorrono a determinarne l'importo in sede di approvazione come prevista dalla lettera l dell'art. 7.1**, a carico dei soci studenti maggiorenni ma non oltre i trenta anni d'età, e dei soci dello stesso club appartenenti al medesimo nucleo familiare, escluso il primo che funge da capo nucleo e fino a quattro persone conviventi, sono ridotte del 50% rispetto a quella fissata per gli altri soci. Detti soci sono associati con la qualifica di soci effettivi. Le quote debbono essere versate da ciascun Club al Tesoriere Distrettuale competente, che a sua volta le trasmette al Tesoriere del Multidistretto. I



65° CONGRESSO NAZIONALE

zione o riorganizzazione. Per i nuovi soci ammessi a far epoca dal 1° luglio e dal 1° gennaio è dovuto il contributo associativo in ragione di un dodicesimo per mese calcolato sull'intera quota annuale. Detta quota pro-capite può essere utilizzata soltanto per le spese amministrative del Multidistretto, su approvazione del Consiglio dei Governatori.

29.2.

29.3.

Art.31

31.1 - I Club del Multidistretto devono attivarsi per risolvere tutti i conflitti o controversie o reclami secondo le norme di procedura adottate di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

31.2 - Eventuali controversie, sorte tra Lions, o tra Lions e/o Clubs, oppure tra Club appartenenti a Distretti diversi, concernenti comunque i rapporti associativi, sono sottoposte dalla parte interessata, entro trenta giorni da quando è sorta la controversia, al Presidente del Consiglio dei Governatori, che la trasmette al Comitato di Conciliazione delle controversie, appositamente nominato dal Consiglio e composto da tre Lions appartenenti a Distretti diversi tra loro e da quelli dei Lions o dei Club interessati, che decideranno inappellabilmente, nel rispetto del principio del contraddittorio, entro trenta giorni dalla data di audizione delle parti, salva la sospensione dei termini dal 1 al 31 agosto.

Protocollo Lions-Leo 2017 (allegato D)

I La costituzione di un nuovo Leo Club

Attività formativa

1. Salvo quanto stabilito nello Statuto e nel Regolamento Internazionale, con riguardo al testo in vigore dall'1 luglio 2016 ed alle future modificazioni e rielaborazioni, le condizioni necessarie per la costituzione di un nuovo Leo Club o per la riattivazione di club in ristrutturazione sono le seguenti:

- disporre di un gruppo composto da almeno 10 giovani;
- i soggetti interessati debbono avere un'età compresa tra i 12 e i 30 anni;
- tra i 12 e i 18 anni di età si è classificati come soci Alpha;
- tra i 19 e i 30 anni di età si è classificati come soci Omega.

L'affiliazione terminerà alla fine dell'anno sociale (30 giugno) durante il quale il socio compirà il trentesimo anno di età.

2. A seguito del parere favorevole del Lions Club Sponsor alla proposta di intraprendere il percorso per la creazione di un nuovo Leo Club, e dopo aver individuato il primo nucleo di ipotetici soci, il Presidente del Lions Club Sponsor dovrà dare immediata comunicazione, mediante invio di copia del relativo verbale, al Governatore Distrettuale, al Chairperson Leo del Distretto Lions e al Presidente del Distretto Leo.

3. A seguito della suddetta comunicazione e precedentemente alla compilazione dei moduli per la costituzione del Club, il Presidente del Distretto Leo e il Chairperson Leo del Distretto Lions provvederanno ad avviare il percorso di formazione per il costituendo Leo Club; tale formazione consisterà in una serie di incontri durante i quali verranno illustrati agli aspiranti le finalità, gli scopi, la missione e gli alti principi dell'Associazione; inoltre, a termine della formazione, i nuovi soci dovranno anche essere a conoscenza della struttura organizzativa del Distretto, del Multidistretto e dei relativi Temi Operativi e di Studio. Nello stesso tempo il Chairperson Leo del Distretto Lions si attiverà al fine di avviare un percorso di formazione sul Programma Leo, nei confronti del Lions Club Sponsor, in particolare verso il Presidente Lions ed il Leo Advisor.

4. Vanno inoltre favoriti incontri preventivi tra gli aspiranti Leo e i soci del Club Sponsor, finalizzati a favorire un clima di reciproca conoscenza, propedeutica di una futura e fattiva collaborazione fra i due club.

Club di recente costituzione o riorganizzazione devono effettuare il pagamento della quota in base ad una percentuale pro-rata a partire dal primo giorno del secondo mese successivo alla data della loro costituzione o riorganizzazione. Per i nuovi soci ammessi a far epoca dal 1° luglio e dal 1° gennaio è dovuto il contributo associativo in ragione di un dodicesimo per mese calcolato sull'intera quota annuale. Detta quota pro-capite può essere utilizzata soltanto per le spese amministrative del Multidistretto, su approvazione del Consiglio dei Governatori.

29.2 - invariato

29.3.- Invariato

Art.31

31.1 - invariato

31.2 - abrogato

Contributi

5. Ogni contribuzione richiesta dalla Sede Internazionale per l'apertura di un nuovo Leo Club, sarà a carico del Lions Club sponsor. La quota copre i costi del Certificato di Organizzazione, del kit per officer di Leo club, del kit per sponsor di Leo club e dei distintivi Leo per i soci fondatori.

6. Il Lions Club Sponsor provvederà all'acquisto del labaro e della campana da donare al Leo Club durante la cerimonia di consegna della Charter.

II Figure di riferimento

Leo Advisor

7. Il Presidente del Lions Club Sponsor ed il Presidente del Leo Club, prima dell'inizio dell'Anno Sociale, concordano la nomina del Leo Advisor; se ne raccomanda l'individuazione tra persone di ampia disponibilità ed esperienza del mondo giovanile; tale figura non dovrà mai assumere un atteggiamento autoritario ovvero eccessivamente complice verso i soci del Leo Club, ma dovrà sempre essere autorevole e discreto, in modo tale da seguire i più giovani nel loro percorso, senza mai privarli della loro autonomia di azione; dovrà sponsorizzare e veicolare al meglio le problematiche e le attività riguardanti il Leo Club.

8. Il Leo Club dovrà coinvolgere il Leo Advisor in tutte le attività, ivi compresa la gestione del Club.

9. La nomina del Leo Advisor deve avvenire entro la data di invio del modello Leo-72 e, auspicabilmente, prima della nomina del successivo Consiglio Direttivo del Lions Club Sponsor.

10. Qualora il Leo Advisor manifesti scarsa partecipazione alla vita del Leo Club, o venga meno ai compiti a lui attribuiti, ovvero ove richiesto dal Leo Club, il Club Lions Sponsor valuterà, prima della scadenza del suo mandato, la sostituzione con altro nominativo, scelto con le stesse modalità sopra descritte.

11. Il Leo Advisor ha il compito di sovrintendere all'orientamento ed allo sviluppo continuo dei soci del Leo Club; fungere da collegamento tra il Lions Club Sponsor e il Leo Club; conferire i riconoscimenti ai Leo per i risultati conseguiti.

12. Il Leo Advisor, qualora non faccia parte del Consiglio Direttivo del Lions Club Sponsor di appartenenza, verrà invitato a tutte le sue riu-

nioni che hanno ad oggetto il Leo Club, dove esprimerà parere motivato e competente.

Chairperson

13. Il Governatore Distrettuale ed il Presidente Distrettuale Leo concorderanno la nomina del Chairperson Leo del Distretto Lions, che verrà individuato attraverso la valutazione degli stessi requisiti richiesti per la nomina di un socio quale Leo Advisor; analogamente, tra il Presidente del Consiglio dei Governatori ed il Presidente del Multidistretto Leo viene concordata la nomina del Chairperson Leo del Multidistretto Lions.

14. Il Chairperson Leo del Distretto Lions e il Chairperson Leo del Multidistretto Lions, come raccomandato anche dalla Sede Centrale, possono rimanere in carica per un periodo di tre anni sociali; tale mandato è rinnovabile per un ulteriore triennio.

15. Nell'ambito dei corsi di formazione Lions per Presidenti, Officer di Club e Officer Distrettuali, previsti all'inizio di ogni anno sociale, il Chairperson Leo del Distretto Lions e il Presidente Distrettuale Leo devono adeguatamente illustrare le linee guida dei rapporti Lions/Leo e fornire il loro contributo formativo ai Leo Advisor.

III Rapporti Lions - Leo

Rapporti amministrativi

16. Il Lions Club Sponsor invita il Presidente di Club Leo, o un suo delegato, a partecipare ad ogni riunione del Club (Consiglio Direttivo ed Assemblea), ove avrà diritto ad esprimere il proprio parere consultivo per quanto riguarda le materie concernenti i Leo.

17. Il Leo Club invita il Leo Advisor e il Presidente del Lions Club Sponsor a partecipare ad ogni riunione del Club (Consiglio Direttivo ed Assemblea), ove avranno diritto ad esprimere il proprio parere consultivo.

18. Ogni anno il Lions Club Sponsor e il Leo club organizzeranno almeno un meeting, con apposito formatore, dedicato allo sviluppo ed al consolidamento dei rapporti tra Leo e Lions.

19. In occasione della visita amministrativa del Governatore al Lions Club Sponsor sarà invitato a partecipare anche il Leo Club, il presidente Distrettuale Leo e il Chairperson Leo del Distretto Lions.

20. I Leo Club verranno invitati alle riunioni di Zona, di Circostrizione ed ai Congressi Lions, riconoscendo loro una partecipazione attiva ed una attività propositiva alla vita del Distretto.

21. Il Presidente Distrettuale Leo ed il Chairperson Leo partecipano alle riunioni del Gabinetto Distrettuale con facoltà di parola e voto consultivo sulle materie concernenti i Leo.

22. Il Presidente del Distretto Leo partecipa ai Congressi e alle iniziative Distrettuali relazionando sull'attività e sullo stato del Distretto Leo ed avrà facoltà di parola sulle materie attinenti i Leo.

23. I Governatori Distrettuali favoriscono la partecipazione dei Leo alla vita Distrettuale; prima dell'inizio dell'anno sociale dovranno programmare un incontro tra Governatore, Presidente distrettuale Leo e Chairperson Leo del Distretto Lions al fine di programmare attività congiunte durante l'annata sociale, armonizzare la calendarizzazione dei rispettivi eventi e programmare le azioni di sviluppo del programma Leo (apertura nuovi Club e sostegno a quelli in difficoltà).

24. Il Presidente Multidistrettuale Leo partecipa al Congresso Nazionale Lions, relazionando in merito all'attività e allo stato del Multidistretto Leo.

25. Il Consiglio dei Governatori favorisce la partecipazione dei Leo alle iniziative Nazionali ed Internazionali. A tal fine all'inizio di ogni anno sociale il Consiglio dei Governatori incontrerà il Consiglio del Multidistretto Leo al fine di programmare momenti per attività congiunte durante l'annata sociale e armonizzare la calendarizzazione dei rispettivi eventi. Al fine di favorire la continuità e la conoscenza, un secondo incontro si terrà a metà anno tra i Primi Vice Governatori ed i Vice Presidenti Distrettuali Leo.

26. Nel programma per la visita del Presidente Internazionale al Multidistretto Lions, verrà previsto anche un incontro con il Multidistretto Leo.

27. Nel primo semestre di ogni Anno Sociale, il Chairperson Leo del Multidistretto Lions invita i Chairperson Leo dei singoli Distretti Lions, il Presidente Multidistrettuale Leo, il Governatore con delega ai Leo e il Presidente per la Commissione Multidistrettuale per la Gioventù ad un incontro che favorisca una sempre maggiore armonizzazione delle politiche concernenti i Leo adottate dai Distretti ed uno scambio di

conoscenze sulle attività svolte.

28. All'interno degli annuari distrettuali e Multidistrettuali Lions dovrà essere inserito l'organigramma del Distretto e del Multidistretto Leo.

Contributi economici

29. Per coprire i costi amministrativi del Programma Leo, i Lions club devono versare la quota annuale stabilita dalla Sede Internazionale per ciascun Leo club sponsorizzato. Tale quota viene addebitata annualmente nel mese di luglio al Lions club sponsor. Il club sponsor è esentato dal pagamento della quota per l'anno sociale in cui viene certificato il Leo club (paga solamente la quota per l'apertura del club, vedi articolo 5 del presente Protocollo).

30. Nel rendiconto preventivo del Lions Club sponsor deve essere prevista una contribuzione annuale per la gestione amministrativa del Leo Club, stabilita ogni anno dal Direttivo previa consultazione con il Leo Advisor. Le modalità di erogazione di tale contributo saranno concordate con il Club Leo.

31. Nel rendiconto preventivo del Distretto Lions deve essere prevista una contribuzione annuale per la gestione amministrativa del Distretto Leo, stabilita ogni anno dal Gabinetto Distrettuale previa consultazione con il Chairperson Leo del Distretto Lions. Le modalità di erogazione di tale contributo saranno concordate con il Distretto Leo.

32. Nel rendiconto preventivo del Multidistretto Lions deve essere prevista una contribuzione annuale per la gestione amministrativa del Multidistretto Leo, stabilita ogni anno dal Consiglio dei Governatori previa consultazione con il Chairperson Leo del Multidistretto Lions. Le modalità di erogazione di tale contributo saranno concordate con il Multidistretto Leo.

Service congiunto

33. Il Lions Club sponsor ed il Leo Club ogni anno sociale devono progettare e realizzare insieme almeno un Service, istituendo un comitato congiunto, favorendo la massima partecipazione ed il massimo coinvolgimento dei soci dei rispettivi club. A tal fine il Presidente del Lions Club Sponsor incoming e il Presidente del Leo Club incoming si incontreranno nel corso dell'anno precedente all'assunzione delle rispettive cariche, per pianificare insieme la progettazione congiunta di almeno un service.

34. È opportuno favorire anche la collaborazione del Leo Club con altri Lions Club oltre al Lions Club Sponsor.

Cerimoniale

35. In tutte le manifestazioni ufficiali Lions di Club e di Distretto in cui siano invitate anche le autorità Leo, sarà necessario predisporre un cerimoniale che tenga conto di tutte le cariche Leo intervenute.

36. Nel caso di cerimonie congiunte Lions e Leo: i rispettivi cerimonieri predisporranno un cerimoniale congiunto; verrà suonato anche l'inno Leo; verrà esposto anche il labaro Leo e verrà anche data lettura delle finalità del Leo Club. Le cariche analoghe avranno la medesima considerazione e verranno citate nella sequenza di cui all'ordine di precedenza Lionistica.

IV Passaggio del socio Leo al Lions Club

37. All'inizio di ogni anno il Presidente Distrettuale Leo comunicherà alla Segreteria Distrettuale Lions e al Chairperson Leo del Distretto Lions i nominativi dei soci Leo in regola che durante l'anno sociale raggiungeranno il trentesimo anno di età, affinché possa programmare un'adeguata attività di formazione per garantire ad essi un passaggio agevolato ed auspicabile nei Club Lions.

38. Il Leo Advisor comunica al comitato soci del Lions Club Sponsor i nomi ed i curricula di servizio dei Leo che abbiano raggiunto il 29° (ventinovesimo) anno di età al fine di proporre loro un eventuale coinvolgimento diretto alle attività del Lions Club, finalizzato ad agevolare la trasmigrazione.

39. Il comitato soci, nel rispetto delle norme vigenti per l'ammissione a socio Lions, valuterà autonomamente il curriculum del socio Leo (tempo di appartenenza, cariche ricoperte, service svolti, comportamento, militanza in associazioni a sfondo sociale e di volontariato) onde favorire l'ingresso nel Club Sponsor o in un altro Club.

40. Al fine di agevolare il passaggio dei soci dal Leo Club al Lions Club è fortemente raccomandato che questi godano, almeno per i primi tre anni di attività all'interno del Lions Club, di condizioni economiche agevolate.

Proposta linee guida Campi e Scambi Giovanili dal 2017/2018 (allegato E)

Coordinatore MD Campi e Scambi Giovanili

Per la nomina del Coordinatore MD Campi e Scambi Giovanili da parte del Consiglio dei Governatori, il Lions scelto dal CdG deve avere necessariamente alcune caratteristiche "obbligatorie":

- almeno discreta (sarebbe meglio buona) conoscenza della lingua inglese
- buone capacità informatiche (uso almeno degli applicativi di Office)
- avere maturato un'esperienza almeno triennale come YEC
- al fine di evitare ogni possibile "conflitto di interessi", il Coordinatore non deve essere anche YEC e/o Direttore di Campo e/o svolgere alcun altro incarico nel Gruppo di Lavoro Campi e Scambi Giovanili
- avere riconosciute doti di leadership

Sarà considerato titolo preferenziale:

- la conoscenza di una seconda lingua straniera
- aver ricoperto anche l'incarico di Direttore di Campo o Staff Member

Il Coordinatore dovrà sempre lavorare in stretta sinergia con il DG Delegato e con il CdG, nel pieno rispetto di quanto previsto:

- dal cap. 1 della Board Policy (ed. 10/2016) o da sue successive modifiche;
- dai Regolamenti e Statuti MD;
- da ogni delibera assunta dal CdG.

L'incarico del Coordinatore dovrà essere annuale e rinnovabile: si propone con un limite massimo di permanenza nell'incarico di ulteriori due anni sociali consecutivi. In considerazione delle caratteristiche e peculiarità necessarie a svolgere questo incarico, si raccomanda la continuità nel rinnovamento.

Ogni anno sociale il Coordinatore MD resta in carica fino alla nomina da parte del CdG del nuovo Coordinatore (o della sua eventuale riconferma nell'incarico): pertanto, pur essendo nel nuovo anno sociale (ossia dopo il 1 Luglio), la sua attività dovrà ancora essere riferita e considerata come facente parte dell'anno sociale appena concluso (ante 30 Giugno).

Si raccomanda anche la nomina di un vice Coordinatore: tale vice dovrà essere scelto tra gli YEC in carica. La nomina dovrà essere effettuata dal CdG sentito il parere del nominato Coordinatore: lo scopo è quello di creare una squadra affiatata ed univoca, non distonica e stonata.

Il Coordinatore MD, a titolo esemplificativo e non limitativo, dovrà:

- seguire quanto previsto dalla Board Policy, nonché le indicazioni ricevute dal Consiglio dei Governatori in carica;
- concordare con il Governatore in carica con delega ai Campi e Scambi Giovanili la data delle due riunioni annualmente previste;
- provvedere a redigere le relative convocazioni, oltre che a concordare con i Distretti organizzatori le modalità di svolgimento delle suddette riunioni;
- condurre le suddette riunioni ed impartire le giuste direttive, così come concordate a livello europeo;
- mantenere i contatti con tutti i membri del presente Gruppo di Lavoro, nonché con i propri corrispondenti stranieri;
- amministrare e gestire i fondi a disposizione degli Scambi Giovanili;
- sottoscrivere le richieste di visto per i giovani partecipanti stranieri in arrivo in Italia che ne necessitano ed inviare la relativa richiesta presso i competenti uffici delle Ambasciate e Consolati italiani all'estero;
- svolgere ogni attività utile a migliorare ed implementare il Programma Campi e Scambi Giovanili del MD 108 ITALY.

Il Coordinatore MD provvederà ad amministrare e gestire i fondi a disposizione degli Scambi Giovanili, proveniente dalla quota pro-Socio annualmente deliberata dal Congresso Nazionale, depositati sul conto corrente bancario aperto dal MD 108 ITALY e con firma per operare autorizzato dal CC pro tempore.

Entro il 15 Settembre di ogni anno, il Coordinatore MD dovrà inviare alla Segreteria Nazionale tutta la documentazione relativa alle spese sostenute nel precedente anno sociale, oltre ad un riepilogo analitico delle Entrate/Uscite.

Il suddetto conto corrente bancario non potrà mai presentare passività ed eventuali avanzi attivi alla fine dell'anno sociale, essendo depositati presso un conto corrente Multidistrettuale, saranno rimandati al successivo anno sociale e saranno pertanto a disposizione del Coordinatore MD in carica per il nuovo anno per essere utilizzati per gli Scambi Giovanili. In ogni caso, ad inizio di ogni mandato, il nominato Coordinatore MD dovrà fare apposita richiesta al CC, al Tesoriere MD ed al DG Delegato affinché l'avanzo economico della gestione precedente venga rimandato alla nuova gestione.

Il Coordinatore MD ha diritto al rimborso delle spese sostenute, secondo le modalità e i limiti di rimborso stabiliti dal MD 108 ITALY ogni anno, per ogni sua partecipazione ad incontri/eventi/riunioni nella sua veste di Officer MD, sia in Italia che all'estero (Convention Internazionale, Europa Forum, Conferenza del Mediterraneo, Congresso Nazionale ed ogni altro incontro a cui sarà invitato).

Il Coordinatore MD avrà anche il compito di proporre il materiale di cui saranno dotati i giovani italiani in partenza dal nostro MD (Estate ed Inverno), utilizzando i fondi di cui sopra.

Il materiale dovrà essere sempre composto da guidoncini - pins - polo, tutto con logo Lions e Scambi Giovanili ed in adeguato numero per ogni partecipante.

Entro il 31 dicembre di ogni anno invierà via email a tutti gli YEC una bozza del materiale scelto e valuterà anche eventuali alternative e/o suggerimenti proposti dagli stessi YEC.

Ogni anno, entro il 15 ottobre, il Coordinatore MD presenterà al CdG i due nominativi, scelti tra i 17 YEC del precedente anno sociale, che si sono particolarmente distinti nelle loro attività all'interno dei Campi e Scambi Giovanili, anche in ragione dei parametri di valutazione dettati dalla Sede Centrale, quali candidati del MD 108 ITALY per il riconoscimento assegnato dalla Sede Centrale e denominato "YEC TOP TEN". La presentazione dei due candidati dovrà essere redatta sia in italiano che in inglese affinché possa poi essere trasmessa alla Sede Centrale: tale presentazione dovrà anche essere corredata dalla modulistica, debitamente compilata dal Coordinatore MD, prevista dalla Sede Centrale.

Il CdG, per tramite del suo CC in carica, provvederà a ratificare dette candidature ed a trasmetterle alla Sede Centrale entro e non oltre il 15 Novembre di ogni anno (o comunque entro il termine perentorio indicato dalla Sede Centrale).

Gruppo di lavoro Campi e Scambi Giovanili

Il Gruppo di Lavoro Campi e Scambi Giovanili del MD 108 ITALY è composto:

- dal Coordinatore MD Campi e Scambi Giovanili;
- dai 17 YEC (Youth Exchange Chairperson - Responsabile Scambi Giovanili) di ciascun Distretto, uno dei quali sarà nominato Vice Coordinatore;
- dal Direttore del Campo Italia, del Campo Italia Disabili e del Campo Italia Invernale;
- da tutti i Direttori dei Campi per la Gioventù (distrettuali/interdi-

strettuali) dei nostri Distretti;

- dal Referente MD Leo Campi e Scambi Giovanili;
- da tutti i Lions che ricoprono l'incarico di "Finestra" per l'estero (trattasi di Lions incaricati di mantenere i contatti con i singoli Distretti/MD stranieri relativamente ai giovani italiani che andranno all'estero). A tutte le riunioni parteciperà anche il Governatore in carica con delega ai Campi e Scambi Giovanili, quale rappresentante del Consiglio dei Governatori.

Il Gruppo di Lavoro si riunisce in forma plenaria almeno due volte durante ogni anno sociale su convocazione del Coordinatore MD. In caso di particolari necessità e/o esigenze, possono essere previste anche ulteriori riunioni, anche, per praticità organizzativa o logistica, in diverse località seppur con lo stesso tema.

La prima riunione si dovrà svolgere preferibilmente nel mese di Settembre, e comunque entro e non oltre il 15 Ottobre: dovrà prevedere un report sulle attività dell'anno sociale appena terminato e dovranno essere diramate le direttive per l'anno sociale in corso.

La seconda riunione si dovrà svolgere preferibilmente durante il primo weekend di Febbraio, e comunque entro e non oltre il 15 Febbraio: dovrà prevedere un report sulle attività invernali appena svolte e sarà incentrata sulle assegnazioni dei posti in Uscita.

La prima riunione è obbligatoria per tutti i membri del Gruppo di Lavoro. Alla seconda riunione, è facoltativa la presenza dei Direttori di Campo.

Per quanto riguarda gli YEC, le spese di partecipazione a questi due incontri (viaggio, pernottamenti e pasti) saranno a carico di ogni Distretto. Pertanto, ogni Distretto, nel redigere il proprio bilancio, dovrà prevedere un apposito capitolo di spesa per tale Officer Distrettuale (YEC). Ogni YEC, una volta ricevuta la convocazione, dovrà darne notizia al proprio DG e Tesoriere fornendo anche loro un preventivo di spesa. La richiesta di rimborso spese al proprio Distretto dovrà essere inviata al Tesoriere Distrettuale entro e non oltre 30 giorni dalla data della riunione e dovrà sempre essere corredata dagli originali dei giustificativi delle spese sostenute. Qualora uno YEC fosse impossibilitato a partecipare alla prevista riunione, potrà inviare altro Lions appositamente delegato dal proprio DG e scelto tra i Lions inseriti nel Gruppo di Lavoro Campi e Scambi Giovanili dell'organigramma distrettuale.

Per quanto riguarda i Direttori di Campo, le spese di partecipazione a questi due incontri (viaggio, pernottamenti e pasti) saranno a carico di ogni Campo. Pertanto, ogni Campo, nel redigere il proprio bilancio, dovrà prevedere un apposito capitolo di spesa per il proprio Direttore. La richiesta di rimborso spese dovrà sempre essere corredata dagli originali dei giustificativi delle spese sostenute. Qualora un Direttore fosse impossibilitato a partecipare alla prevista prima riunione, potrà inviare altro Lions appositamente delegato dal proprio DG e scelto tra i Lions inseriti nel Gruppo di Lavoro Campi e Scambi Giovanili dell'organigramma distrettuale.

È fortemente auspicabile che i Lions inseriti negli organigrammi distrettuali nell'ambito Campi e Scambi Giovanili, in particolar modo con riferimento agli YEC e Direttori di Campo, abbiano almeno una discreta conoscenza della lingua inglese, siano capaci nell'uso del computer (email, Word, Excel, Acrobat Reader), abbiano una buona disponibilità di tempo, siano abituati a lavorare con i giovani e per i giovani ed abbiano una buona attitudine a lavorare in gruppo e per il gruppo.

Tutti i partecipanti al presente Gruppo di Lavoro dovranno rispettare quanto previsto dalla Board Policy nonché le direttive impartite dal Consiglio dei Governatori e/o dal Coordinatore MD 108 ITALY Campi e Scambi Giovanili. Dovranno altresì prontamente attivarsi all'interno dei propri Distretti al fine di selezionare i candidati a partecipare al Programma Campi e Scambi Giovanili, ma soprattutto

dovranno reperire un congruo numero di Famiglie Ospitanti per fornire ospitalità ai giovani partecipanti stranieri, sia nel periodo estivo (15 giugno - 15 agosto) sia nel periodo invernale (7 dicembre - 15 gennaio).

Assegnazioni in uscita - numero

A partire dall'a.s. 2017/2018 si utilizzeranno i seguenti elementi per determinare l'assegnazione numerica dei posti in Uscita, ossia il numero di posti a disposizione di ogni Distretto:

- Reciprocità, ossia tanti ospiti al proprio campo corrispondono a tanti posti in uscita;
- Campi Italia (estivo ed invernale), corrispondono a 4 posti in Uscita per ciascun Distretto;
- I Campi Disabili non sono da considerare in quanto non portano posti in Uscita;
- Coefficiente di solidarietà, ossia se i Lions stranieri o il nostro MD o la Farnesina impongono lo stop verso un determinato paese straniero, allora si compensa l'anno successivo assegnando un posto per ogni mancata partenza a quei Distretti interessati.

Fatto 100 il totale delle assegnazioni così risultanti, si calcolerà la percentuale di posti per ogni Distretto: ulteriori assegnazioni disponibili saranno quindi assegnate in modo proporzionale e con la medesima percentuale prima determinata.

Assegnazioni in uscita - destinazioni

A partire dall'a.s. 2017/2018 si considereranno le destinazioni saranno individuate come più attese dai giovani ed attese nella norma. Si avranno quindi quattro tipologie di destinazione:

- Europa più attesa
- Europa attesa
- extra Europa più attesa
- extra Europa attesa

Durante l'incontro di Settembre, il Coordinatore MD proporrà quali paesi faranno parte di ogni tipologia e sottoporrà tale suddivisione all'approvazione degli YEC (un voto per ogni Distretto; proposta approvata a maggioranza). Se la proposta non verrà approvata, si voterà per singolo paese ed in base alla votazione risultante si deciderà la tipologia di appartenenza (voto a maggioranza favorevole = paese in tipologia proposta; voto a maggioranza contrario = paese in tipologia opposta alla proposta).

Per decidere in quale tipologia collocare una destinazione bisognerà considerare:

- se Campo+Famiglia oppure se solo Famiglia;
- durata del soggiorno all'estero (ossia se 3 settimane in Europa e 4 settimane extra Europa);
- se presente un camp fee di oltre 500€;
- l'età richiesta per i partecipanti (quella canonica è 17-21 anni).

Definite le tipologie (ossia quali paesi ne facciano parte), si sorteggeranno le destinazioni ai Distretti.

Si effettueranno due sorteggi: il primo dopo l'EuropaForum alla presenza del Coordinatore MD e del DG delegato in una sede da loro stabilita; il secondo durante la riunione YEC di Febbraio; si raccomanda che la riunione di Febbraio si svolga sempre durante il primo weekend del mese.

Già durante il primo incontro di Settembre si valuteranno eventuali situazioni geopolitiche difficili e le assegnazioni verso tali destinazioni saranno effettuate "fuori sacco" (quindi non conteggiate nel totale di cui sopra) ed a richiesta dei singoli Distretti, i quali avranno ben informato i candidati circa la delicata situazione di quella destinazione.

Si assegneranno le destinazioni in proporzione ai Distretti: 30% Europa più attesa - 20% Europa attesa - 30% extra Europa più attesa - 20% extra Europa attesa.

Relazione illustrativa del rendiconto dell'esercizio 2015-2016

Autorità, amiche e amici Lions, Anel ruolo di Tesoriere del Multidistretto 108 Italy per l'anno 2015-2016, Vi presento il Rendiconto dell'anno chiuso il 30 giugno 2016 e lo sottopongo alla Vostra approvazione.

L'attività del Multidistretto, in quanto associazione non riconosciuta, è regolata dalle norme del proprio Statuto e Regolamento, con classificazione delle entrate e delle uscite in capitoli specifici secondo il criterio di cassa, caratterizzata da una continuità operativa che ha rispettato i dovuti principi di chiarezza e veridicità.

Il Consiglio dei Governatori ha approvato un bilancio di previsione iniziale basato sui dati storici e aggiornato in relazione alla variazione della compagine soci, nonché alle iniziative che detto organo ha ritenuto di intraprendere tempo per tempo, aggiornando di conseguenza, costantemente, le singole voci di previsione.

La situazione a fine periodo è rappresentata dalla situazione sintetica e dalla tabella riepilogativa che seguono:

Situazione sintetica 2015/2016

Totale generale entrate	3.098.378,94
Totale generale uscite	3.063.876,65
Avanzo di gestione	34.502,29

Tabella riepilogativa

Entrate	2015/2016	%	2014/2015	%
Entrate Ordinarie	543.305,15	64,23	542.414,11	74,51
Riserve e accantonamenti:				
Fondo di rotazione	40.000,00		40.000,00	
Fondo di dotazione	253.156,80		125.505,36	
Fondo spese vincolate nuovo sito	9.412,12		17.972,82	
Contributo Alluvionati	0,00		2.090,59	
Totale riserve e accantonamenti	302.568,92	35,77	185.568,77	25,49
Parziale entrate	845.874,07	100,00	727.982,88	100,00
Entrate con vincolo di destinazione	2.252.504,87		1.526.420,17	
Totale generale entrate	3.098.378,94		2.254.403,05	
Uscite				
Segreteria Nazionale	230.535,12	28,05	212.880,38	32,55
Consiglio dei Governatori	97.549,33	11,88	98.709,92	15,10
Attività del MD	170.120,80	20,70	152.788,35	23,37
Contributi del MD	21.000,00	2,55	4.000,00	0,61
Fondi	302.568,92	36,82	185.568,77	28,38
Parziale uscite	821.774,17	100,00	653.947,42	100,00
Avanzo di Gestione Primaria	24.099,90		74.035,46	
Uscite con vincolo di destinazione	2.242.102,48		1.469.601,52	
Avanzo e/u con vincolo di destinazione	10.402,39		56.818,65	
Totale generale uscite	3.063.876,65		2.123.548,94	
Totale avanzo di gestione	34.502,29		130.854,11	
Totale a pareggio e/u	3.098.378,94		2.254.403,05	

Le rilevazioni cronologiche hanno continuato a essere effettuate, come in passato, con un programma Excel, prodotto da Microsoft, dedicato alla produzione e alla gestione dei

fogli elettronici, evidenziando in dettaglio i movimenti di cassa e di banca, mentre il regolamento dei pagamenti è stato effettuato, con la sola eccezione di acquisti di modestissima entità, attraverso bonifici bancari, sulla base di documentazione tenuta sempre presso la segreteria generale del MD.

Questa metodologia operativa ha comunque fatto emergere alcune carenze sul piano organizzativo, soprattutto in presenza di nuovi progetti pluriennali e di rilevanza finanziaria più consistente, come Expo 2015 (che ha interessato due esercizi), le celebrazioni del Centenario (iniziate nel 2016 e programmate fino al 2018), la Convention internazionale che si terrà a Milano nel 2019 e che interessa finanziariamente ben cinque esercizi, già dal 2014.

Questi importanti eventi hanno suggerito l'opportunità di passare a un sistema di rilevazione per "competenza", ritenuto maggiormente rispondente a una rappresentazione più trasparente e immediata. Con questo scopo alla fine dell'esercizio in esame abbiamo provveduto all'acquisto di un programma software dalla ditta Zucchetti che consente la rilevazione dei fatti amministrativi seguendo il criterio ritenuto più rispondente alle nuove esigenze.

Per consentire un più agevole raffronto dei dati, in accordo con il Consiglio dei Governatori e con il Collegio dei Revisori, si è ritenuto opportuno dare decorrenza alla nuova metodologia di rilevazione partendo dal 1° luglio 2016.

Abbiamo altresì provveduto a far eseguire una valutazione sistematica dei cespiti di proprietà del Multidistretto presenti nei locali della Segreteria come mobili, arredi e attrezzature tecniche, in precedenza presenti in un inventario analitico, ma senza relativa valorizzazione.

L'anno sociale 2015-2016 ha visto concludersi la nostra partecipazione all'evento **Expo 2015**, formalmente a fine ottobre 2015. Le spese sostenute per questa manifestazione, che ha finanziariamente interessato due esercizi, anche grazie ad una oculata gestione delle risorse, sono risultate inferiori al totale delle quote raccolte dai soci, con un residuo attivo, pari a Euro 45.342,74, che l'Assemblea congressuale di Sanremo del maggio 2016 ha deliberato di trasferire al fondo per la Convention internazionale Milano 2019, a parziale compensazione della diminuzione della contribuzione destinata a tale evento in relazione alla diminuzione dei soci e delle relative quote.

Si ritiene opportuno rappresentare qui di seguito le risultanze **complessive** dell'evento:

EXPO 2015 - (esercizi 2014-2015 e 2015-2016)

*Spese anno 2014-2015

Locazione e servizi stand Triulza	122.321,07
Stand Agorà	970,63
MD 105 Lions	706,15
M-CUB noleggio e gestione videocontrollo, amplificazione e monitor	17.769,30

DYB allestimento stand	12.810,00
Assicurazione stand	2.000,00
Totale Spese anno 2014-2015	156.577,15
* Spese anno 2015-2016	
NCE Multimedia - Fatt. (EXPO)	427,00
Rimborso spese anticipate per EXPO - Distretto Ib4	927,20
Spese e bolli c/c	53,00
NCE Multimedia - Fatt. 342 - del 09/10/2015 assistenza tecn. Cascina Triulza del 02/10/2015	305,00
Schenker - Fatt. V444403 - del 10/11/2015 Trasporto Monitor da Expo a Segreteria MD)	551,44
LC Trieste Host - Fatt.194 - del 30/06/2015 (NCE Multimedia) - assistenza tecnica. Cascina Triulza del 27/05/2015	305,00
Banda dei Martinit - Manifestazione EXPO 26/9/2015	1.250,00
DB Schenker - servizi EXPO (consegna materiale)	427,00
Mariano Lebro - Fatt. rimborso parziale spese per Mostra "La Dieta Mediterranea" - EXPO	2.948,24
Lion Perini - rimborso spese SIAE EXPO	380,19
Converge SpA - Fatt. 464 del 23/2/2016	1.317,60
La Triulza - Fatt. 12 del 15/3/2016	1.270,02
Artiscreen - Fatt. del 30/4/2016 per quota parte bandiere Lions	8.900,00
Spese a chiusura conto (EXPO)	19,26
Totale Spese anno 2015-2016	19.080,95
Totale spese EXPO 2015 (spese esercizi 2014/2015 e 2015/2016)	175.658,10
Riepilogo	
* Entrate anno 2014/2015	106.693,75
* Entrate anno 2015/2016	114.307,09
	221.000,84
Avanzo trasferito a Fondo Convention Milano 2019 (delibera Congresso Sanremo maggio 2016)	45.342,74

Durante l'esercizio, il Consiglio dei Governatori ha ritenuto opportuno incrementare i contributi multidistrettuali passati complessivamente da Euro 4.000 a Euro 21.000, con un incremento di Euro 2.000 (da 4.000 a 6.000) a favore dei LEO, e la nuova assegnazione di due contributi, pari a Euro 7.500 ciascuno, al Centro Italiano Raccolta Occhiali Usati e alla Fondazione Banca degli Occhi. Una analisi più significativa può essere consentita dalle tabelle dei principali capitoli di spesa, rappresentati con valori assoluti e percentuali.

Sono rilevabili maggiori spese, rispetto all'esercizio precedente (da circa 213.000 a oltre 230.000 Euro), incluse nel capitolo "segreteria nazionale" in quanto una dipendente full time (a inizio anno sociale uscita dall'organico e sostituita con due persone part-time) era stata nel 2014/2015 prevalentemente assente per maternità e quindi solo parzialmente a carico del MD.

Questa variazione ha inciso anche sul maggior costo IRAP. È stato utilizzato, anche in questo anno, il programma "Go to meeting" che ha consentito ai Governatori, ma anche a componenti di Comitati e Gruppi di Lavoro multidistret-

tuali di effettuare incontri a distanza in video e in audio. Tra le attività multidistrettuali sono stati sostenuti alcuni costi aggiuntivi per il Congresso Nazionale e per la partecipazione alla Convention Internazionale in Giappone. Abbiamo comunque potuto rilevare una consistente diminuzione della spesa per la visita del Presidente Internazionale.

Da rilevare infine un rafforzamento del comparto dei **Fondi** e in particolare del Fondo di Dotazione il quale, detratto il contributo deliberato dall'Assemblea dei Delegati del Congresso di Sanremo a favore del MD della Bulgaria per l'organizzazione del Forum Europeo per Euro 8.306,00, si attesta a oltre 244.000 euro.

Il quadro riepilogativo del movimento dei Fondi può riassumersi come segue:

FONDI		
a) Fondo di rotazione		40.000,00
b) Fondo di dotazione		
Fondo al 1.7.2015	125.505,36	
Avanzo complessivo (da Congr. Sanremo)		
Avanzo 2014-2015 a F. dotazione	127.651,44	
Sub-totale	253.156,80	
Utilizzo per contributo Forum Sofia (Delibera Assemblea Congresso Sanremo)	8.306,00	
Fondo al 1.7.2016		244.850,80
c) Fondo spese vinc. nuovo sito		9.412,12
Totale fondi al 1.7.2016		294.262,92

È infine da rilevare la descrizione analitica delle voci riferite a eventi particolarmente significativi di questa annata:

- Convention Milano 2019;
- Celebrazioni del Centenario;
- Congresso Nazionale di Sanremo.

Spese Convention Milano 2019	
Spese tenuta conto e imposta di bollo c/c	76,00
Partecipazione 2° CdG Roma, 6/9/2015 PDG Castellaneta	250,00
Spese organizzative Com. valutazione logo Convention	337,20
Paola Emiliani - partec. Comitato valutazione logo convention	179,60
Acquisto, stampa e consegna diplomi Concorso Logo Conv. 2019	110,00
Premio Liceo Pablo Picasso per Concorso Logo Convention	3.000,00
Rimborso spese Consegna Diplomi Concorso Logo	140,90
	4.093,70
A gestione 2016-2017 Fondo Convention 2019	1.309.984,38
Totale e/u	1.314.078,08

Spese Celebrazioni Centenario	
Imposta di bollo conto corrente	75,00
Spese organizzative Comitato Celebrazioni Centenario	478,00

Fattura Artiscreen del 30/4/2016 per quota parte Bandiere Lions	5.557,01
Giovanna Leardini - rimborso spese sostenute per Giro d'Italia	2.376,00
Printedita srl - fatt. 267 del 29 aprile 2016	1.830,00
RCS - fattura 2016021267 del 14 giugno 2016 (Giro d'Italia per Centenario)	15.794,43
	26.110,44
A gestione 2016-2017 - Fondo Celebrazioni Centenario	49.474,35
Totale c/u	75.584,79

Parcheeggi Organizzazione			984,70	
Annullo filatelico			1.073,76	
Dotazioni Staff			1.055,30	
Noleggio pianoforte			450,00	
Manifestazioni ed eventi collaterali			4.752,51	
Oneri fiscali			599,94	16.277,71
Fondo accantonamenti ed oneri futuri				
Scioglimento Comitato organizzatore			800,00	
Oneri fiscali			750,00	
Spese bancarie			200,00	1.750,00
Totale Entrate / Uscite	285.247,78	285.247,78	187.410,22	187.410,22
Avanzo				97.837,56

Rendiconto Congresso Naz. Sanremo		Entrate		Uscite	
Entrate		Parziali	Totali	Parziali	Totali
* Avanzo Congressi precedenti	93.603,81				
* Quote dal MD	188.345,25				
* Entrate varie	3.298,72	285.247,78			
Uscite					
Congresso e Seminari					
Teatro Ariston				52.460,00	
Allestimenti e dotazioni informatiche				8.701,04	
Servizio trascrizione atti congressuali				523,01	
Registrazione delegati (badge, borsa, ecc.)				29.171,85	
Oneri amministrativi				253,00	
Reportage video-fotografico att. Congressuali				4.538,40	
Striscioni stradali/pubblicità				1.046,15	
Presidio Vigili del Fuoco				4.470,00	
Servizio Ambulanza e rianimazione				1.200,00	
Sito internet e royalties				5.926,76	
Grafica e stampe				11.833,72	
Coffee break				450,00	
Trasferimenti/logistica e premi assicurativi				1.985,32	
Cartellonistica congresso c/o Teatro Ariston				793,00	123.352,25
Ospitalità ed intrattenimenti					
Cocktail di benvenuto				9.117,76	
Cena di presentazione DGE				4.940,00	
Cena di Gala				4.850,24	
Concerto c/o Teatro il Casinò e Siae				5.286,02	
Vitto e alloggio ospiti				7.465,70	
Pranzi di lavoro organizzatori				6.598,10	
Spettacolo cerimonia apertura/chiusura/Siae				1.063,00	39.320,82
Segreteria e amministrativi					
Costituzione Comitato (atto notarile)				742,10	
Spese cancelleria e telefoniche				4.267,40	
Materiale tipografico e brochure				1.238,30	
Bancarie e postali				223,95	
Minuterie				237,69	6.709,44
Spese varie ed impreviste					
Viaggi e trasferte organizzazione				7.361,50	

L'avanzo di Gestione dell'anno 2015-2016, come rappresentato nella sintesi di apertura, è risultato pari a complessivi Euro **34.502,29**.

A tal riguardo si ricorda che l'art. 28.3 del Regolamento Multidistrettuale dispone testualmente che "gli eventuali residui attivi di tutte le iniziative multidistrettuali, salvo gli avanzi del Fondo Congresso, debbono essere accantonati in apposito Fondo di Dotazione che deve rimanere a disposizione ed il cui eventuale utilizzo deve essere approvato dal Congresso del Multidistretto su proposta del Consiglio dei Governatori". In relazione a questo dettato, si chiede che questo Congresso assuma una decisione conforme.

Conclusioni

L'attività di questo anno è stata contraddistinta da una ottima collaborazione con i Revisori dei Conti che hanno effettuato puntualmente le debite verifiche, concordando peraltro anche con l'iniziativa di variazione da apportare al sistema di rilevazione contabile ed alla valutazione dei cespiti.

Ottimo il rapporto con tutti i componenti del Consiglio dei Governatori e con il Presidente in particolare, signora Liliana Caruso, con cui sono state sempre condivise le decisioni di spesa e le impostazioni organizzative.

Un supporto di professionalità, di impegno e di disponibilità encomiabili è stato rappresentato dalla Segreteria tutta, con particolare riguardo dalla signora Guendalina Pulieri che è stata un costante ed attento punto di riferimento per tutta la struttura, oltre che un elemento di raccordo anche con le Istituzioni e con la Sede Centrale.

IPDG Carlo Bianucci

Tesorerie MD 108 Italia anno 2015-2016

Relazione dei Revisori dei Conti per l'anno sociale 2015-2016

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Multidistretto Lions 108 Italy, eletto dal Congresso Nazionale di Bologna nelle persone dei Lions: Claudio Sabattini, in qualità di Presidente, Gianfranco Tateo, in qualità di effettivo, e Benvenuto Suriano, in qualità di effettivo, ha esaminato il Rendiconto

relativo all'esercizio 2015/2016 redatto dal tesoriere Multidistrettuale Lion DG Carlo Bianucci.

Tale Rendiconto è stato redatto con il principio di cassa. Si da atto che, come anche evidenziato dal precedente Collegio dei Revisori dei Conti, con decorrenza 1 luglio 2016,

la redazione del bilancio verrà effettuata secondo il criterio di competenza. Tale metodologia è da ritenere più idonea ad esprimere la situazione patrimoniale/economica e finanziaria dell'Ente.

Il Collegio, nell'ottica di una comunicazione interna ed esterna atta a rappresentare tutte le informazioni, ritiene che sarebbe opportuna la partecipazione dei suoi membri, o almeno del Presidente dello stesso, alle sedute del Consiglio dei Governatori, in particolare in quelle riguardanti argomenti di carattere economico e finanziario.

I Revisori, nel corso delle proprie verifiche, si sono attenuti alle norme di comportamento, ove applicabili, indicate nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del Dottore Commercialista e dell'Esperto Contabile" del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili redatto in data 16 febbraio 2011.

Durante l'anno sociale, presso la sede sociale in Roma, sono state effettuate tre verifiche. Più precisamente nelle date del 30 marzo 2016, 25 maggio 2016 e 7 ottobre 2016.

Nell'adempimento del proprio mandato ed in relazione a quanto previsto dall'art. 10 dello Statuto e dall'art. 20 del regolamento Multidistrettuale, i Revisori hanno:

- verificato il rispetto delle norme di legge e delle disposizioni statutarie e regolamentari dell'Ente in relazione alle materie contabili;
- esaminato l'esistenza delle procedure contabili in relazione alle dimensioni e all'attività svolta;
- accertato, a campione, la regolarità della documentazione amministrativa, contabile e fiscale;
- verificato la correttezza degli adempimenti e dei regolari versamenti fiscali e previdenziali;
- analizzato le situazioni contabili e i rendiconti relativi ad Expo 2015, Rivista LION, Campo Italia Disabili, Scambi giovanili, Campo Italia, Campo Italia invernale, Pubbliche Relazioni e Convegno Nazionale di San Remo.

Relativamente al Rendiconto elaborato dal Tesoriere Multidistrettuale, esso può essere così sintetizzato:

Entrate	
Entrate ordinarie	543.305,15
Riserve ed accantonamenti	302.568,92
Entrate con vincolo di destinazione	2.252.504,87
Totale entrate	3.098.378,94
Uscite	
Segretariato Nazionale	230.535,12
Consiglio dei Governatori	97.549,33
Attività MD Italia	170.120,80
Contributi del MD	21.000,00
Fondi	302.568,92
Totale uscite con vincolo di destinazione	2.242.102,48
Totale uscite	3.063.876,65
Avanzo di gestione	34.502,29

I dettagli delle voci sopra elencate sono ampiamente evidenziati nella Relazione del Tesoriere.

L'avanzo di gestione risulta pari ad euro **34.502,29**. Come da verbale di attribuzione dei poteri del 25/07/2016, si è rilevato il passaggio dei poteri di firma su conti correnti Multidistrettuali accessi presso la Banca di Credito Valtellinese, sede di Roma, agenzia n. 22, c.c. n. 945 e suoi sotto conti.

I Revisori dei Conti hanno provveduto a verificare i rendiconti e la documentazione esibita dalle iniziative relative a Expo 2015, Rivista "LION", Campo Italia Disabili, Scambi giovanili, Campo Italia, Campo Italia invernale, Pubbliche Relazioni e Convegno Nazionale di San Remo. I relativi dati riepilogativi risultano illustrati nella Relazione del Tesoriere.

L'avanzo netto del Fondo Congresso dovrà, ai sensi dell'art. 29.4 del regolamento Multidistrettuale, rimanere disponibile per le spese del successivo Congresso e dovrà essere considerato come entrata dell'anno sociale in cui viene speso o messo a disposizione per il pagamento di tali spese.

Si da atto che l'avanzo del Congresso di Bologna pari ad euro 93.603,81 è stato regolarmente versato nel mese di novembre 2015.

Particolare rilievo ha la voce dell'EXPO 2015 dove le entrate effettive dell'anno 2015/2016, sono state pari ad euro 114.307,09 e le uscite pari ad euro 19.080,95. Ne risulta un avanzo di euro 95.226,14 che si compensa con i saldi anno 2014/2015. Il saldo totale, pari ad euro 45.342,74, è stato trasferito al conto corrente della Convention di Milano 2019 in data 10/06/2016.

Il totale delle entrate relative alla Convention di Milano 2019, comprensivo della quota di spettanza dell'esercizio 2014/15, ammontano ad euro 1.268.735,34 e trovano collocazione contabile come partite di giro nelle voci "Entrate con vincolo di destinazione" e "Uscite con vincolo di destinazione".

Conclusioni

Il Collegio dei Revisori ringrazia il Tesoriere per la collaborazione dimostrata e il Consiglio dei Governatori per l'attività svolta. Ringrazia inoltre tutto lo staff operativo della Segreteria Multidistrettuale per l'assistenza, per la competenza e per il lavoro svolto nel passaggio al nuovo sistema contabile.

Il Collegio dei revisori, dato atto della correttezza della tenuta della contabilità e della corrispondenza con i dati del rendiconto 2015/2016, della regolarità della consistenza di cassa e dei movimenti bancari, della puntuale osservanza dei versamenti dei contributi previdenziali e delle ritenute fiscali, esprime parere favorevole alla approvazione del rendiconto relativo all'anno 2015/2016.

Il Collegio dei Revisori
Claudio Sabattini, Gianfranco Tateo, Benvenuto Suriano



Report Multidistrettuale di Milano

Perché ne vale sempre la pena ad ogni incontro, ogni anno? Perché ogni volta si realizza un weekend di crescita, confronto e service, come quello trascorso, tra il 17 e il 19 febbraio, in occasione del 3° Consiglio del Multidistretto Leo 108 Italy. Di Edoardo Boccalari Bertagnoli *



I nostri ospiti ci hanno accolto con un weekend colmo di eventi incentrati sull'area vista, terzo obiettivo del centenario Lions. Innanzitutto venerdì mattina una delegazione del Distretto Leo 108 Ib4, insieme al VicePMD Enrica Lo Medico e alla Coordinatrice nazionale dell'Area Vista Elisabetta Bagnasco, si è recata all'Università Bicocca per inaugurare la postazione UniLeo4Light: grazie ai macchinari donati dai Leo italiani sarà ora possibile per gli studenti con disabilità visive studiare su ogni tipo di testo universitario, secondo il sogno ancora efficace dei Leo che hanno dato vita e alimentato questo progetto in passato.

Sabato mattina, scatta il derby con la sfida tra le Nazionali di calcio Leo-Lions e Rotary-Rotaract. I nostri ragazzi hanno portato a casa la vittoria per 2 a 1 (doppietta di Vittorio Visca). Nessuna rivalità, ma tanta collaborazione visto che la partita ha permesso ai Leo italiani di raccogliere 650 euro devoluti a favore del service Lions del Libro Parlato.

Il sabato pomeriggio quaranta persone tra Leo e ospiti hanno partecipato al percorso al buio organizzato dall'Istituto dei Ciechi dove, affidandosi ad esperte guide non vedenti hanno potuto sperimentare un nuovo modo di "vedere": attraverso il tatto, l'udito, l'olfatto e il gusto, ognuno ha provato l'emozione di sorprendersi riscoprendo il mondo, di rifare le esperienze quotidiane con una diversa sensibilità.

Oltre trecento partecipanti per la cena e la festa del sabato sera. Un'altra occasione di pensare al servire: il Multidistretto Leo ha messo in palio due ambiziosissimi biglietti per il concerto dei Coldplay - occasione più unica che rara! - e tramite le generose offerte dei partecipanti e grazie al contributo per la gita del giorno seguente sono stati raccolti 2.150 euro da destinare al Servizio Cani Guida dei Lions.

La domenica è arrivato il momento più atteso della tre giorni milanese: la gita al Centro Cani Guida Lions di Limbiate!

Sessanta soci da tutta Italia, compreso il Consiglio del MD, impegnato nella giornata di sabato con gli Officer nazionali per lavorare insieme sugli sviluppi dei nostri progetti, hanno visitato il centro rimanendo a bocca aperta sia davanti ai puppy walkers (cuccioli che da grandi vogliono diventare cani guida) che ai cani più maturi, che si sono lanciati in una dimostrazione della loro abilità simulando un percorso nel quale conducevano il proprio addestratore attraverso gli ostacoli di un percorso tanto complesso quanto vicino alla realtà per un non vedente.

Durante il pranzo della domenica il PMD Laura Scuccato ha donato il PMD della sera precedente e dei contributi della gita al Centro.

Accompagnata dal fedele Max, ha preso la parola la signora Laura emozionando tutti i presenti con il racconto della loro amicizia, di come Max sia il suo "angelo magico a quattro zampe" e di come l'aiuti e sia sempre al suo fianco: non era di certo la stanchezza a far brillare gli occhi dei sessanta Leo che hanno partecipato!

Tornati dalla Multi di Milano i Leo italiani, servendo, giocando, passeggiando ed ascoltando le esperienze di altre persone, hanno trovato nuove energie e nuovi stimoli per continuare a servire, sempre più consapevoli che il loro tempo, le loro fatiche e le loro rinunce sono gesti concreti per chi ogni giorno deve fare a meno della vista, ma non di un sorriso. Ecco perché ne vale sempre la pena.

**Delegato al Coordinamento Service e Centenario.*



Trust Lions 108 Italy

118

Presidio Socio-Sanitario



Enrico Cesarotti

Lions Clubs MD 108 Italy

AMBULATORI

GUARDIA MEDICA

PUNTO 118

SERVICE NAZIONALE DI NAVELLI

IL PRESIDIO SOCIO-SANITARIO DEI LIONS ITALIANI



A Navelli un traguardo raggiunto dai Lions grazie ai Lions. Dal giugno del 2013 il “118”, la Guardia Medica notturna e gli altri servizi ambulatoriali di base continuano ad operare a beneficio degli abitanti di tutti i Comuni che si affacciano sulla “Piana di Navelli”.

In ottemperanza con quanto deliberato dall’assemblea nazionale del 2009 e confermato poi anche dalle assemblee dei due anni successivi, il Trust Lions 108 Italy ha messo in atto tutte le procedure tecnico burocratiche per la progettazione, la costruzione e la consegna di quel “Presidio Socio-Sanitario” oggetto del Service nazionale Lions.

Dopo un primo sopralluogo (18 maggio 2009), guidato dall’allora CC Salvatore Giacona, ed un attento confronto con più sindaci del “cratere”, venne individuato in Navelli (L’Aquila) il luogo dove realizzare la struttura che avrebbe servito un indotto di 17 Comuni.

L’impegno profuso dai 17 Distretti nella raccolta fondi fece in modo che venisse raccolto tutto il denaro necessario senza dover ricorrere ad elargizioni della LCIF anche quando, nel 2011, due Distretti del nord decisero di dirottare quanto raccolto nei rispettivi territori verso un altro service: Biblioteca per ragazzi inaugurata il 1° maggio 2011 in località Pettino (L’Aquila). È bene ricordare che tutte le consorti dei DG 2009-2010 finanziarono spontaneamente l’acquisto delle attrezzature informatiche piazzate in detta biblioteca.

Tramite regolare gara ad ottobre del 2011 è stato affidato all’impresa vincitrice il compito di realizzare la struttura pro-

gettata e frutto di attento esame delle reali necessità locali. Peraltro gli stessi Lions Club di quella provincia produssero una bozza progettuale (17 novembre 2009), che prevedeva la realizzazione di ambulatori ed ambienti correlati, corrispondente a quanto poi realizzato. Precedentemente, in data 7 novembre 2009, i LC del territorio rappresentati dai rispettivi presidenti di Club, ZC, RC, referente Comitato Abruzzo e DG sottoscrissero un accordo che prevedeva la realizzazione del “Presidio Socio-Sanitario” in Navelli (L’Aquila); per opportuna e doverosa informazione, tutti i Lions italiani furono informati attraverso la pubblicazione integrale di detto accordo sul numero di aprile 2010 della rivista “Lion”.

Completata l’opera e dopo aver proceduto alla sua inaugurazione, le comunità locali hanno da subito potuto usufruire dei servizi sanitari e di pronto soccorso ivi dislocati.

Il Trust Lions 108 Italy ha operato in questo lasso di tempo cercando in ogni frangente di adottare le soluzioni più adeguate, economiche e funzionali che rappresentassero il modo migliore per espletare il mandato ricevuto dai Lions italiani. Ciò ha comportato un costante controllo sugli stati di avanzamento e sulle forniture.

È doveroso sottolineare che, nonostante le migliaia di chilo-

LE LETTERE DI PAOLO FEDERICO, SINDACO DI NAVELLI, AL PRESIDENTE DEL TRUST LIONS CLUB MD 108 ITALY

Carissimo Antonio,
in qualità di Sindaco e a nome di tutti cittadini di Navelli intendo ancora una volta esprimere i più sentiti ringraziamenti a tutti i Lions che dopo il sisma del 6 aprile 2009 hanno consentito la realizzazione del Centro Socio Sanitario, sorto in sostituzione di quello gravemente danneggiato dal sisma e successivamente demolito.

Ci tengo ad evidenziare che oggi il Centro è una realtà territoriale in piena efficienza, ospitando il 118 della ASL n. 1 Avezzano - Sulmona - L'Aquila, che ricomprende un territorio di oltre 25 comuni, gli ambulatori della Guardia Medica notturna e dei tre medici di base di cui un pediatra. Considerata l'importanza che la struttura ha acquisito, l'amministrazione comunale si sta ponendo la problematica/obiettivo di un eventuale ampliamento: anche attraverso la ricerca di nuovi donatori e/o sponsor, finalizzato al potenziamento dei servizi sanitari offerti.

Infine mi preme comunicarvi che in questi giorni la prefettura dell'Aquila con provvedimento del 20.01.2016 ha autorizzato l'intitolazione della strada di accesso al Centro Socio Sanitario a "Melvin Jones" fondatore di Lions Clubs International, proposta dalla Giunta Comunale con D.G.C. n. 52 del 28/07/2015 al fine di lasciare ai posteri un segno di attenzione.

Certo di cogliere il vostro interesse si inviano i migliori saluti.

Navelli, 29 gennaio 2016

Carissimo Antonio,
come già ti ho anticipato nella mia precedente nota del 29/01/2016 questa Amministrazione sta avviando le procedure per ampliare e migliorare l'offerta dei servizi sanitari presenti nella struttura da Voi donata a questa Comune all'indomani del sisma del 06/04/2009.

A tal fine questa Amministrazione chiede a codesto spett. le Trust di valutare l'opportunità e l'importanza del miglioramento ed ampliamento dei servizi che prevede la realizzazione di n. 3 ambulatori e uno spazio comune nella zona attualmente adibita ad autorimessa delle ambulanze e la realizzazione, nell'attuale zona parcheggio, di un garage per il rimessaggio delle ambulanze oltre ai relativi servizi. Considerato ed apprezzato il grande impegno sostenuto dal Trust Lions Club MD 108 Italy per la realizzazione dell'intero complesso e considerata l'impossibilità economica di questo Ente di poter realizzare i suddetti lavori, si chiede di voler valutare l'opportunità di finanziare le opere di miglioramento della struttura.

In attesa di riscontro si precisa che questa Amministrazione si dichiara disponibile, normativa permettendo, a delegare al Trust la realizzazione diretta delle opere. Si allega preventivo di spesa e la piantina dello stato futuro.

Certo di un benevolo accoglimento della presente, porgo cordiali saluti.

Navelli, 7 novembre 2016

metri percorsi, le numerose giornate trascorse fuori sede con tutto quanto ciò comporta, nessun componente del Trust ha mai presentato richiesta di rimborso pur avendone pieno titolo. Ciò significa che neppure un euro della somma raccolta è stato utilizzato per fini diversi dalla progettazione, costruzione ed arredo della struttura. Credo che da parte di tutti debba essere rivolto un sentito grazie ai componenti del Trust che, anche in questa circostanza, hanno dimostrato di saper applicare in concreto il servire proprio dei Lions.

In considerazione della funzionalità di quel Presidio, ben presto altri Comuni limitrofi si sono aggiunti agli originari 17 per l'utilizzo della struttura Lions portando il numero complessivo agli attuali 25. A fronte di ciò il Sindaco di Navelli, con lettera del 29 gennaio 2016 resa pubblica sia a mezzo stampa Lion che in sede di Congresso 2016 a Sanremo, ci comunicava l'intenzione/necessità di quella Amministrazione di procedere ad un ampliamento della struttura esistente onde fronteggiare l'aumentato utilizzo da parte delle Comunità locali. Ora, in data 7 novembre 2016, il Comune di Navelli sottopone alla nostra attenzione un'ipotesi progettuale che prevede la realizzazione di ulteriori quattro ambienti ambulatoriali: si rivolge ai Lions per chiedere la nostra eventuale disponibilità a compiere un ulteriore sforzo per aiutarli a realizzare anche questo progetto a supporto delle accresciute necessità ed a conferma della validità del service ivi realizzato.

PDG Antonio Suzzi
Presidente del Trust Lions 108 Italy

CONCLUSIONE INTERVENTO EDIFICATORIO IN NAVELLI E MESSA A DISPOSIZIONE DEI FONDI RESIDUI

Comunicazione del Protector del Trust ex art. 3 u.c. dell'Atto Costitutivo di Trust.

Ill.mo Consiglio dei Governatori,

con atto per autentica del notaio Federico Rossi di Bologna in data 17 maggio 2010 (Rep. 61752 - 61773) e 18 maggio 2010 (Rep. 61759), Registrato a Bologna 1° U.T. Il 7 giugno 2010 al n. 8018 1T, il Multidistretto 108 Italy costituiva in Trust le somme necessarie per l'esecuzione del Service concernente la realizzazione di un fabbricato da destinarsi a Centro Socio-Sanitario del Comune di Navelli a seguito del sisma del 6 aprile 2009.

L'articolo 3 del suddetto Atto Costitutivo rubricato "Fondo del Trust", dopo averne determinato l'entità nella originaria misura di euro 1.000.000 (un milione di euro) oltre a valori e beni eventualmente pervenuti ai Trustees successivamente, dispone testualmente:

punto c) È "il beneficiario definitivo di questo Trust il Comune di Navelli";

punto d) "Il Trust, su disposizione del Consiglio dei Governatori pro-tempore del Multidistretto Lions Italia, potrà destinare i fondi eventualmente residui ad ulteriori iniziative umanitarie e sociali da individuarsi nel territorio dell'Abruzzo colpito dal sisma del 6 aprile 2009. A tal fine il Protector comunicherà al Consiglio dei Governatori la conclusione definitiva della realizzazione del centro socio sanitario di Navelli, ed il Consiglio dei Governatori avrà sei mesi di tempo per la propria decisione. In assenza di ulteriori indicazioni nel termine semestrale, il Trust sarà estinto ed i fondi eventualmente residui saranno rimessi al disponente Multidistretto Lions 108 Italy".

A Presiedere il Trust è stato chiamato il PDG Lion Antonio Suzzi ed agli adempimenti siccome Protector o Guardiano del Trust lo scrivente PCC Lion Luciano Aldo Ferrari.

Tanto premesso lo scrivente Protector, ai sensi e per gli effetti dell'Atto istitutivo di Trust

comunica

a codesto Ill.mo Consiglio dei Governatori pro-tempore del MD Lions 108 Italy:

a) che l'opera edificatoria nel Comune di Navelli è definitivamente terminata ed il manufatto è stato consegnato al Comune beneficiario che lo ha accettato e preso in carico;

b) che verificatasi la condizione che precede, in sede di approvazione del rendiconto al 31 dicembre 2016 è stato determinato un residuo attivo, al netto dell'accantonamento per spese, imposte e tasse di chiusura del Trust, della complessiva somma di euro 135.000 (diconsi euro centotrentacinquemila/00);

c) che, pertanto, lo scrivente ne dà formale comunicazione a codesto Consiglio dei Governatori e dalla data della presente decorre il termine semestrale di cui alla disposizione indicata nelle premesse;

d) che detto residuo è depositato, liquido e disponibile, presso il conto bancario acceso a nome del Trust Lions 108 Italy presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, filiale di Pescara.

La presente in adempimento del proprio Ufficio ed in attesa delle determinazioni in merito.

Trust Lions 108 Italy

Il Protector PCC Luciano Aldo Ferrari



Relazione del Protector del Trust

L'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E DI VIGILANZA

Con atto ad autentica del dott. Federico Rossi, Notaio in Bologna, in data 17 maggio 2010 - Rep. 61752 e 61773 - registrato a Bologna 1° Ufficio Territoriale in data 7 giugno 2010 al n. 8010 IT - venne costituito da parte del disponente Multidistretto Lions 108 Italy il "Trust Lions 108 Italy", cui fu attribuito il Codice Fiscale 9760660589, con il compito di provvedere, con i sussidi economici messi a disposizione dal Disponente e da chiunque avesse donato, alla costruzione, su area messa a disposizione dal Comune di Navelli (L'Aquila), di un fabbricato da destinarsi a Centro Socio-Sanitario in risposta al disagio di quelle popolazioni colpite dal sisma del 6 aprile 2009.

Con il prefato documento a comporre il Collegio dei Trustees vennero chiamati i Lions Suzzi Antonio, Mundi Agata Aida, Bertolinelli Florenzo, Tracanna Aurelio e Comani Giulio mentre a rivestire l'incarico di Protector o Guardiano del Trust venne chiamato lo scrivente Lion PCC Luciano Aldo Ferrari. Con successiva scrittura del 10 giugno 2011 ad autentica del Notaio Federico Rossi di Bologna, Rep. 64716 - Fasc. 26776, registrato a Bologna 1° Ufficio Territoriale in data 01.07.2011 al n. 9067 IT, a seguito delle dimissioni del Lion Comani Giulio, veniva nominato in sua sostituzione quale componente del Collegio dei Trustees il Lion PDG Corsi Enrico Giuseppe Vincenzo.

A presiedere il Collegio dei Trustees venne chiamato il Lion PDG Antonio Suzzi che segnalava al Protector, ai sensi dell'Art. 8, punto b.4 dell'Atto istitutivo di Trust, che l'amministrazione era seguita dal Trustee Lion Aurelio Tracanna, Dottore Commercialista in Pescara.

Le diverse competenze professionali dei componenti il Collegio dei Trustees ha permesso uno svolgimento regolare e consono alle finalità del Trust così come indicate dal Disponente Multidistretto Lion consentendo, pur nelle difficoltà tanto ambientali quanto proprie delle opere edificatorie, di pervenire all'opera edilizia finita e consegnata al beneficiario Comune di Navelli che l'ha ricevuta ed accettata con gli opportuni atti amministrativi.

Lo scrivente Protector ha esercitato costantemente la propria attività di controllo e vigilanza così come previsto dall'Articolo 6 dell'Atto istitutivo di Trust verificando periodicamente le situazioni contabili ed i rendiconti annuali, confrontandone le risultanze con le scritture contabili regolarmente tenute e con i documenti giustificativi a supporto.

A maggior tutela del Disponente, il Protector ha provveduto a sottoporre il rendiconto al 31 dicembre 2014 a disamina generale da parte di primaria società di revisione: la Crowe Horwarth AS srl, Società di Revisione regolarmente iscritta al Registro ministeriale, con sede in Milano alla piazza Castello 28, che ha svolto tale attività ed ha rilasciato, in data 18 giugno 2015, il certificato di regolarità.

Le imposte e tasse gravanti sui vari esercizi sono state regolarmente e tempestivamente assolte così come, al 31 dicembre

RENDICONTO EDIFICAZIONE CENTRO SOCIO SANITARIO IN COMUNE DI NAVELLI (AQ)		
ENTRATE E PROVENTI		
Fondo di dotazione	1.202.138,28	
Interessi attivi e proventi finanziari	49.331,26	
Totale delle entrate		1.251.469,54
COSTI E SPESE		
Corrispettivi opere edili	1.028.437,66	
Oneri tecnici, D.L., collaudi	58.604,38	
Oneri e commissioni bancarie	1.807,74	
Spese ed oneri diversi	2.663,66	
Imposte e tasse	13.553,00	
Arrotondamenti	12,06	
Totale costi e spese		1.105.078,50
Avanzo attivo		146.391,04
ACCANTONAMENTI		
Fondo spese di chiusura del Trust e saldo imposte		11.391,04
Avanzo attivo disponibile		135.000,00

2016, ogni debito appare estinto ed il residuo numerario disponibile, pari ad € 135.000,00, al netto dell'accantonamento di € 11.391,04 per spese, oneri e tasse eventuali connessi alla chiusura del Trust, è depositato sul conto corrente in testa al medesimo presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, filiale di Pescara.

Il menzionato residuo attivo è stato messo a disposizione del Consiglio dei Governatori pro-tempore con comunicazione via PEC del Protector in data 31 gennaio 2017 ai sensi dell'Art. 3, u.c., dell'Atto istitutivo di Trust.

Corre, inoltre, doveroso segnalare che nessuno dei componenti il Collegio dei Trustees ed il Protector ha giammai percepito compensi e/o rimborsi spese di sorta per l'opera prestata e che tutta l'attività si è svolta nell'ambito e con lo spirito del servizio lionistico.

PCC Luciano Aldo Ferrari
Protector del Trust

Roma addì 20 gennaio 2017





TECNOLOGIA, PASSIONE E CREATIVITÀ.

I VALORI DEL NOSTRO LAVORO

Da sempre le mani esperte e le idee dei nostri artigiani, sono abbinare all'innovazione tecnologica.

- DISTINTIVI
- LABARETTI
- GONFALONI
- TESSERE SOCIO
- OMAGGI ISTITUZIONALI



DUEFFE® CLUB
FLAGS
SPORT
MILITARY
SINCE 1988

DUEFFE SPORT s.a.s.

www.dueffesport.com

35030 Selvazzano D. (PD)

Via Galvani, 7 - Z.I. Caselle

Tel. 049.632074 - Fax 049.632125

info@dueffesport.com

Raccolta farmaci Lions... crescita del 100%

Circa 14.000 confezioni di medicinali saranno consegnate quest'anno dai club del 108 L alla Caritas. Un impegno concreto di fronte al bisogno. **Di Fabrizio Sciarretta**

Quasi 11.000 confezioni di farmaci già conferite alla Caritas in questi primi nove mesi del 2016-2017 rispetto alle 7.000 dell'intero anno passato con l'obiettivo di arrivare a quota 14.000, raddoppiando quindi il risultato precedente. Questo un primo bilancio di un service che sta guadagnando consensi all'interno del Distretto 108 L e la cui semplicità è pari alla sua utilità. Infatti, presso le farmacie della Caritas cresce la domanda di farmaci non solo da parte degli immigrati ma in misura consistente anche da parte di nostri connazionali che hanno visto i lunghi anni di crisi tagliare in modo drammatico la loro capacità di spesa. Il meccanismo è semplice. Grazie ad accordi quadro firmati tra il Distretto 108 L e la Caritas, i club raccolgono confezioni di farmaci parzialmente utilizzati ma non scaduti e li conferiscono alla Caritas la quale, grazie alle proprie farmacie, li distribuisce a sua volta a coloro che ne facciano richiesta.

In termini pratici, i club posizionano raccoglitori di farmaci a norma presso punti idonei (farmacie e centri medici di loro soci, ecc.) e curano la raccolta e la consegna alla Caritas. Quest'ultima, che è dotata di vere e proprie farmacie (grazie all'opera di farmacisti volontari), è poi nelle condizioni giuridiche per poterli distribuire alla popolazione.

La spesa per un raccoglitore è di 200 euro più iva. L'unico altro ingrediente necessario è il tempo ed il desiderio di servire dei soci Lions. Un ingrediente che, fortunatamente, non manca.

Inutile spiegare perché il service sia pienamente all'interno della missione dei Lions: siamo nel campo della



tutela della salute, da un lato, e del supporto agli indigenti ed ai sofferenti dall'altro.

Può invece essere utile riflettere su un punto. Le prime ipotesi ci dicono che, mediamente, esiste un rapporto di 3 a 1 tra farmaci conferiti e persone servite. Cioè mille confezioni di farmaci permettono di far fronte alle richieste di circa 333 persone. Relativizzando questo calcolo alla raccolta di questo anno, si può calcolare che questo service ha raggiunto e aiutato in nove mesi più di 3.600 persone. Un risultato da non sottovalutare se pensiamo che LCI Forward ci chiama a servire, entro il 2021, 200 milioni di persone ogni anno, cioè circa 150 persone a socio ogni anno.

Un atto d'amore per gli altri

Biagio Conte, un gigante dell'umiltà e della solidarietà, ha illuminato la mente ed ha arricchito il cuore dei Lions del distretto 108 Yb Sicilia radunati a Palermo in occasione della "Conferenza di inverno". **Di Franco Amodeo**

Una presenza graditissima ed eccezionale quella di Fratel Biagio Conte tra i Lions, voluta dal Governatore Vincenzo Spata che ha seguito lo straordinario impegno di questo missionario laico che ormai da tanti anni si prodiga, con grandissimo amore, in favore degli "ultimi", che hanno trovato un tetto e un pasto nella missione "Speranza e Carità" da lui fortemente e decisamente voluta sfidando tutto e tutti.

"Pace e speranza a voi tutti Lions di Palermo, Sicilia e Italia che siete attenti alle sofferenze e alle problematiche della società". Così Fratel Biagio ha salutato i tantissimi Lions che affollavano la grande sala dell'Astoria di Palermo.

"Donare, donare è nel nostro DNA - ha aggiunto - donando si riceve dice san Francesco e voi Lions lo fate".

Fratel Biagio ha raccontato la sua non comune storia ricca di una straordinaria umiltà consacrata con la chiamata degli ultimi.

"Potevo fare una vita comoda, avevo tutto, ma vedevo tanti emarginati; a casa a tavola ho visto in tv bambini che morivano di fame; ho lasciato una lettera ai miei e sono andato in montagna. Volevo andare in India o in Africa, sono andato a piedi ad Assisi con una croce in spalla, sono tornato a Palermo, sono andato a vivere alla stazione con i barboni e gli emarginati e li ho chiamati fratelli. Ed ho trovato fratelli da tutte le parti, ho trovato chi aveva tutto ed aveva perso tutto; ho cercato una struttura vecchia e abbandonata per avere un tetto, ci sono riuscito".

Quel vecchio ex disinfettatoio di via Archirafi, sin dal lontano 1995, ha visto anche la presenza e l'aiuto dei Lions. Oggi, nelle strutture di Fratel Biagio, sono ospitati quasi



mille emarginati di tutte le razze e di tutte le religioni e molti sono stati avviati al lavoro nei campi.

Mentre scriviamo, Fratel Biagio sta percorrendo a piedi, con la croce in spalla e sorretto dal bastone, tutte le zone terremotate per trasmettere conforto e speranza.

Ha chiesto materassi e il Distretto con il Governatore Spata ha risposto "noi siamo qui", consegnando una busta con un contributo e Biagio, che ha fatto voto di povertà, l'ha fatta ritirare da un collaboratore della missione e in quella commovente circostanza centinaia di Lions sono balzati in piedi e hanno applaudito, come a suggellare con uno straordinario abbraccio, un atto di amore per gli altri, per quegli ultimi che i Lions, grazie a Biagio Conte, hanno sostenuto con una piccola ma luminosa goccia nel grande e sconfinato mare della solidarietà.

Il passaggio generazionale...

Nello scorso mese di febbraio, ad Oderzo, presso l'Aula Magna della locale scuola media, si è tenuto un importante convegno su un tema che, oggi, viene spesso preso in considerazione: "Di padre in figlio: il passaggio di testimone in azienda...", organizzato dai club della zona G del distretto 108 Ta2 in collaborazione con la Confartigianato, l'Unindustria di Treviso ed il Comune di Oderzo. **Di Ernesto Zeppa**

È certamente una problematica complessa ed interessa oltre sei milioni di aziende di tutte le dimensioni. Questo passaggio generazionale preoccupa non poco i "vecchi" imprenditori che, spesso, si trovano a dover affrontare situazioni critiche e, quindi, la nostra associazione, tramite il presidente della zona G del Ta2, Onella Fregonas Bazzichetto, ha ritenuto opportuno segnalare tale disagio offrendo un momento di riflessione e discussione

con alcuni esperti del settore. Coordinati dal moderatore, Maurizio Venturino, sono intervenuti il sociologo Daniele Marini, docente presso l'Università di Padova e direttore scientifico del Community Media Research, e Massimo Doria, presidente di Kleros, società specializzata nei servizi di consulenza e formativi sulle tematiche della pianificazione successoria familiare, nel passaggio generazionale di un'azienda e nella tutela patrimoniale della famiglia, che

hanno analizzato la tematica sotto vari aspetti. I due relatori, nel corso del loro intervento, hanno evidenziato come l'attuale realtà industriale italiana presenti non pochi limiti dovuti, soprattutto, ad una crisi economica che non si riesce a superare; inoltre, mancano, talvolta, la volontà e la capacità dei fondatori delle diverse aziende di lasciare il passo ai giovani, all'innovazione ed al cambiamento.



La nuova "vision" di fare impresa dovrà rispettare alcuni presupposti che ne garantiscano la validità e fra questi il

più importante è, senza dubbio, la "fortuna" di trovare collaboratori abili e capaci per far crescere l'azienda che dovrà aprirsi a nuovi mercati. Non sempre i figli sono in grado di assicurare questo percorso per cui il passaggio generazionale non può essere un fatto scontato, ma va preparato, programmato e gestito in maniera seria e responsabile.

Nella sua relazione, il dottor Doria ha posto la sua attenzione sul problema della pianificazione successoria familiare: "Va elaborata e predisposta preventivamente non delegando, quindi, lo Stato a prendere ogni decisione in merito".

Molto interessanti sono state, poi, due testimonianze di figli subentrati in azienda ai padri. "Non sono state poche le difficoltà - hanno sottolineato i due giovani - ma la coesione familiare, la condivisione degli obiettivi, la pazienza, la fiducia e la riconoscenza hanno facilitato e reso possibile questo passaggio di testimone senza troppi traumi. Non bisogna parlare dell'azienda come opportunità per i figli, ma dei figli come un'opportunità per l'azienda".

Quest'ultimo concetto è il messaggio che il convegno ha voluto consegnare al numeroso pubblico presente.

Nella foto, da sinistra, il 2° vice governatore del Ta2, Angelo Della Porta, Onella Fregonas Bazzichetto, presidente della zona G, ed i relatori della serata.

Centenario e service innovativi

Anche "La Madonna Sistina" nel celeberrimo dipinto di Raffaello Sanzio ha deciso di festeggiare i cento anni della nostra associazione... **Di Franco Rasi**

Particolarmente sensibile al mondo della cecità, da sempre fiera della sua piacentinità, ha voluto ispirare un dinamico presidente di un ancor più dinamico club piacentino: "Caro Roberto, ai non vedenti è preclusa la possibilità di vedere un quadro. Nella galleria dei tuoi sogni, realizza il più bello e il più folle. Dona loro gli occhi dell'arte".

Detto fatto, così ispirato, Roberto ha trasmesso il suo entusiasmo a tanti altri soci, convincendoli che è possibile rendere "tridimensionale" un quadro. Sono stati contattati specialisti del settore che impiegano stampanti 3D e apparecchiature robotizzate, come le fresatrici, le quali, partendo da un blocco di materiale, sono in grado di scolpirlo sino ad ottenere la forma desiderata. Costoro hanno confermato che l'idea è trasformabile in qualcosa di concreto. Il progetto, economicamente abbordabile, è al momento un unicum nel suo genere per dimensione e importanza. La novità è data dal fatto che un'immagine piatta deve trasformarsi in una



scultura digitale, permettendo così ai non vedenti di fruire dell'opera toccandola ed esplorandone forme e volumi. Ciò consentirà, attraverso l'esplorazione tattile del dipinto reso materializzato, di vivere l'emozione dell'arte, dando corpo al pensiero di David Hume quando nel 1757 scriveva che la bellezza delle cose esiste nella mente di colui che le contempla.

Evidenti i risvolti e gli sviluppi di questo progetto che consentirà di trasformare in sculture digitali un numero infinito di opere d'arte precluse a chi non ha la vista. "La Madonna Sistina" è piacentina. Era nella bellissima Chiesa di San Sisto a Piacenza sin dal 1513, come dono di Papa Giulio II ai frati benedettini. Due

secoli e mezzo dopo, per mancanza di fondi, i frati vendettero la tela ad Augusto III re di Polonia che la trasferì al museo di Dresda, dove ora si trova. I piacentini hanno sempre rivendicato il diritto di primariato su quella tela. Forse sognando un giorno di poterla ricollocare nella gigantesca cornice originale ove oggi fa bella mostra di sé una copia del quadro.



Borgoricco



Abano Terme

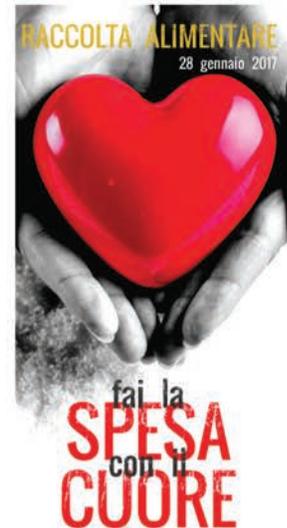


Padova - Chiesanuova

Distretto Lions 108Ta3

RACCOLTA ALIMENTARE: L'INIZIATIVA SOLIDALE PIU' PARTECIPATA DELL'ANNO

Fare la spesa con il cuore: questo hanno chiesto i Lions del Ta3 a chi il 28 gennaio scorso entrava al supermercato. Nel giorno dedicato alla lotta alla fame, tema del nostro Centenario, negli spazi messi a disposizione da Ali - Aliper in **18 punti vendita, un esercito di volontari Lions appartenenti a quasi tutti i club del distretto invitava a donare generi di prima necessità destinati ad aiutare le moltissime famiglie che vivono nel nostro territorio in stato di bisogno.** Entusiasmante il risultato della colletta: le giubbe gialle hanno raccolto e confezionato in scatoloni oltre **21 tonnellate di prodotti**, soprattutto pasta, riso, legumi, biscotti, cibi in scatola, prodotti per l'igiene, generosamente donati da più di 50 mila persone. Una fitta rete di associazioni di volontariato che opera sul nostro territorio



Favaro Veneto



Marghera



Rovigo



Battaglia Terme



Megliadino San Fidenzio



Padova - Forcellini



Taglio di Po - Porto Viro



Treviso

ha provveduto a distribuire quanto è stato generosamente donato, con estrema attenzione alle situazioni più difficili e alle molte povertà sommerse. Per i soci, coordinati dai due responsabili del Comitato del Centenario Chiara Brigo e Roberto Buzzo, dagli altri officer del Comitato e da tutti i Presidenti di Circoscrizione e di Zona scesi tutti in campo a dare il buon esempio, giornata faticosa ma estremamente gratificante. **“Meravigliosa squadra” li ha definiti il governatore del Ta3 Massimo Rossetto.** “E’ stato un modo bellissimo per onorare quest’anno del Centenario - ha commentato- e il risultato è di quelli che motivano, che inorgoliscono, che ci fanno sentire quanto sia importante impegnarci per il bene degli altri”

Rita Cardaioli Testa



Cadoneghe



Piove di Sacco



Padova - Saetta



Padova - Brusegana



Monselice



San Donà di Piave



Un aiuto concreto per Amatrice

Agli inizi di settembre scorso il LC Milano Galleria ha deciso di raccogliere fondi per aiutare concretamente le popolazioni colpite dal terremoto del Centro Italia, lanciando un progetto, chiamato “Speranza per le vittime del terremoto”. **Di Tommaso Stilla**

Per la raccolta dei fondi è stato utilizzato uno strumento relativamente nuovo in Italia: il crowdfunding. L'idea di utilizzare un nuovo metodo era dettata anche dall'esigenza di creare una rete che rafforzasse il legame tra i Lions ed il resto della società civile e dare più visibilità all'impegno dei Lions nel contribuire alla formazione di una società più giusta e solidale.

Al termine della campagna di raccolta fondi, scaduta in febbraio, il club ha raccolto circa 5.000 euro, che sono stati impiegati in modo rapido, efficiente, e soprattutto devoluti a favore di singole realtà produttive locali.

Infatti, nel quadro degli interventi post emergenza terremoto che sono stati effettuati in questi mesi a favore delle popolazioni dell'Italia Centrale colpite dal terremoto, il Milano Galleria ha aderito ad un progetto della CESVI, che da oltre trent'anni è partner della Coldiretti per gli interventi a favore degli imprenditori ed operatori agricoli italiani che si trovano a gestire la drammatica emergenza degli eventi naturali, concludendo un importante service. Infatti è stato donato ad un allevatore di Nommisci, una frazione di Amatrice, Maiko Gentile, un frigolette del valore di circa 5.000 euro. Con la fornitura di questo frigolette il signor Gentile e la sua famiglia hanno potuto riprendere la produzione di latte e formaggi e mantenere quindi la propria fonte di reddito.

Il beneficiario ha rilevato anche che senza il sostegno fornito dai Lions con la donazione del frigolette avrebbe dovuto fermare la produzione e vendere parte del bestiame, subendo così un forte danno con relativo ridimensionamento della sua azienda.

Un piccolo aiuto che, insieme agli altri tantissimi piccoli aiuti, stanno contribuendo alla ricostruzione sia del tessuto economico, composto di piccoli imprenditori, cooperative,



che è stato distrutto dal terremoto, e sia di quello sociale perché frenano l'abbandono di terre già soggette al fenomeno dello spopolamento.

L'azione del Milano Galleria ha ricevuto il plauso di Alberto Arrigoni, Governatore del Distretto Ib4 durante la sua visita annuale al club, ed ha affermato che porterà l'iniziativa del Milano Galleria all'attenzione del Consiglio dei Governatori quale modello da seguire nella destinazione dei fondi raccolti a favore dei terremotati. Ha anche suggerito di trasformare la visita delle zone terremotate da visita di club, come inizialmente previsto dal Galleria, ad una visita con una delegazione del Distretto.

Oltre ad aver raggiunto lo scopo del service con l'assegnazione del frigolette a Maiko, il progetto di crowdfunding, con l'utilizzo dei network come le pagine di Facebook e Twitter, ha raggiunto oltre 15 nazioni e ha avuto la visione di oltre cinquemila utenti dando così ampia visibilità ai Lions e ai loro progetti.

Malnutrizione infantile... c'è la App

La “Pappa di Parma” è una crema anidra composta di arachidi, zucchero, latte in polvere, olio di palma, farina di cocco e un mix di integratori vitaminici e minerali, ideata dagli allievi della Scuola di Pediatria e dai nutrizionisti del Corso di laurea in Scienze gastronomiche dell'Università di Parma per rialimentare i bambini malnutriti nei paesi più poveri del mondo.

La “Pappa di Parma” ha l'originalità di costare poco, di non richiedere l'uso di acqua (spesso inquinata in Africa) e di fonti di calore, di utilizzare alimenti facilmente reperibili in tutti i villaggi e in tutte le famiglie e di impiegare “tecnologie” di immediato accesso e di facile impiego. Grazie a

questo alimento molto ricco di calorie gli allievi pediatri di Parma, tra il 2009 e il 2013, hanno trattato e salvato da morte certa oltre trecento bambini malnutriti della Sierra Leone dove la mortalità infantile per malnutrizione sfiora il 40%. Visto il successo in Africa, gli ideatori della “Pappa di

Parma” hanno ritenuto che la sua ricetta dovesse essere messa a disposizione di tutte le persone che operano in centri umanitari, missioni, infermerie e ovunque ci sia un programma per combattere la malnutrizione infantile, per aiutarle a formulare e preparare in maniera autonoma un alimento ipercalorico usando solo ingredienti reperibili in loco e una “tecnologia” semplice.



Per realizzare il progetto, i ricercatori hanno chiesto aiuto ai soci del LC Parma Host che è arrivato puntuale, con la nota generosità che ha sempre ha contraddistinto il sodalizio nei suoi sessantatré anni di presenza a Parma. Con questo sostegno verrà creato un Applicativo (App) per

i-Phone e Smartphone nonché iPad e Tablet Android e altri sistemi operativi per dispositivi mobili. Con un software creato apposta dagli informatici dell’Università di Parma, i cooperanti sparsi nel mondo potranno così formulare fino a cento ricette di “Pappa di Parma”, in base agli alimenti che reperiranno sul territorio come gli olii ricavabili da frutti e semi oleosi (ad esempio quelli di palma, arachide, mais, sesamo, soia) da abbinare a legumi, cereali, radici, amida-cee, tuberi. Il programma li aiuterà anche a fare diagnosi corretta di malnutrizione, a stabilire la giusta razione di pappa per ogni bambino in trattamento e a cogliere quando sospendere la somministrazione dell’alimento avendo ottenuto un peso corporeo normale.

La realizzazione dell’App “Pappa di Parma” è stata affidata a “Madegus – Maestri del Gusto”, un’iniziativa imprenditoriale (spin off) dell’Università di Parma che si occupa di educazione alimentare e divulgazione scientifica nel campo della nutrizione. In particolare, “Madegus” studia, progetta e realizza corsi, laboratori, interventi didattici e apposite strumentazioni rivolti a scuole, aziende e professionisti. Il suo prodotto più noto è il programma di educazione alimentare di “Giocampus”. L’importo del service sarà di circa 20.000 euro. Il Parma Host ha già provveduto per 10.000 euro e si sta muovendo per cercare altri fondi per completare il service.

L’App “Pappa di Parma” sarà presentato alla rete delle associazioni umanitarie nazionali e internazionale prima dell’estate.

Borsa di studio Paolo Brancaccio

Per onorare la memoria di Paolo Brancaccio, studente d’ingegneria la cui vita è stata tragicamente rapita alla soglia della laurea, il LC Napoli Megaride e la Stazione Zoologica Anton Dohrn bandiscono una borsa di studio di 8.000 euro riservata a giovani laureati con laurea specialistica/magistrale in Ingegneria, Chimica, Scienze Geologiche, Scienze Biologiche, Scienze Naturali, Scienze Biotecnologiche, Scienze dell’Ambiente Marino, Farmacia, Medicina e Chirurgia, Medicina Veterinaria o discipline equivalenti, che vogliano condurre ricerche nel campo delle scienze del mare mediante un soggiorno di almeno 3 mesi presso un istituto di ricerca o un laboratorio straniero d’alta qualificazione.

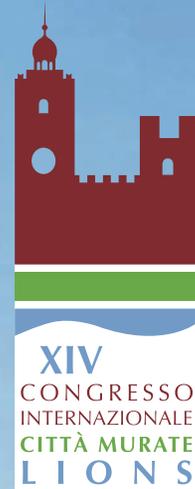
La borsa, finalizzata ad incoraggiare e sostenere il percorso formativo, è riservata a giovani laureati presso le Università Italiane negli anni accademici 2012/2016.

Le domande, in carta semplice, dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del 20 maggio 2017 tramite lettera raccomandata alla Segreteria del Lions Club Napoli Megaride c/o prof.ssa Raffaella Scaperrotta Letizia, Via Andrea d’Isernia n°28 - 80122 Napoli.

Alla domanda dovranno essere allegati: 1) curricu-

lum vitae; 2) certificati di laurea di primo e secondo livello, con data e votazione di tutti gli esami sostenuti; 3) breve descrizione progettuale relativa allo specifico approfondimento culturale prescelto; 4) lettera, di una pagina al massimo, giustificativa della propria motivazione; 5) indirizzo, completo di numero di telefono e indirizzo e-mail del concorrente, per una rapida comunicazione dell’esito del concorso. L’istituto ospitante e la durata del soggiorno all’estero saranno concordati dal vincitore con i membri della Commissione giudicatrice della borsa. Il vincitore dovrà usufruire della borsa entro un anno dall’assegnazione.

La commissione giudicatrice, costituita da due membri della Stazione Zoologica Anton Dohrn, di cui uno con funzioni di Presidente, due membri del Lions Club Napoli Megaride e un rappresentante della famiglia Brancaccio, valuterà le domande in base ai seguenti criteri: voto di laurea, curriculum studiorum, interesse e realizzabilità dell’approfondimento culturale prescelto. Un ristretto numero di candidati sarà invitato a un colloquio con la Commissione esaminatrice, a seguito del quale sarà individuato il vincitore.



Castelfranco Veneto 2 • 3 • 4 giugno 2017

Castelfranco Veneto, città murata per sua stessa definizione, conserva quasi integralmente la cinta muraria e lega indissolubilmente i suoi ottocento anni di storia alla strategica posizione nel Veneto centrale.

Patria di uomini di scienza (Jacopo Giordano e Vincenzo Riccati) di architetti (Francesco Maria Preti) e musicisti (Agostino Steffani) di larga fama, è universalmente nota per aver dato i natali a Giorgione, genio misterioso della luce e del colore. Di Giorgione la città conserva due gemme preziose: l'ermetico Fregio di casa Marta-Pellizzari e la celeberrima Pala del Duomo di San Liberale.

Giuseppe Guerra, Presidente dell'Associazione Internazionale Città Murate Lions e Renato Pietrobon, Presidente Lions Club Castelfranco Veneto invitano a segnare fra i Vostri prossimi appuntamenti il **XIV Congresso Internazionale Città Murate Lions che si terrà a Castelfranco Veneto il 2/3/4 giugno 2017**.

Durante il Congresso saranno presentati i nuovi clubs entrati nell'Associazione che ad oggi conta 133 clubs di 16 nazioni diverse e si svolgerà il Convegno sul tema "La relazione fra cerchia urbana e territorio circostante: la presenza dell'acqua e le ville storiche".

Nei siti www.lionscittamurate.com e www.lionscastelfrancov.com è possibile trovare il programma completo, la scheda di iscrizione e la scheda di prenotazione alberghiera oltre ai principali recapiti per poter contattare e ricevere risposte alle varie esigenze.

GOLD SPONSOR



PLATINUM SPONSOR



I Lions? Guai se non ci fossero

Massimo Giletti, un emblema e un riferimento dell'Italia migliore, è un uomo, un giornalista di successo, coraggioso interprete dei valori di legalità e civiltà che, in un momento non certo facile per il nostro Paese, è sempre più importante riconoscere e valorizzare. È il numero uno negli ascolti per i suoi programmi televisivi, dall'“Arena” a “Mogol”, per citare solo gli ultimi. L'“Arena” ha un indice di ascolto del 23% con oltre 4 milioni di ascoltatori. Questa intervista nasce dalla convinzione, chiaramente non solo mia, che risultati come questi si hanno perché Giletti è un uomo la cui seria professionalità è coniugata alla passione e ad una intelligente sensibilità nel captare le istanze dei telespettatori e degli italiani. A lui va la nostra ammirazione e lo intervisto, rilevandone la puntualità e la cortese disponibilità, per conoscerlo e farlo conoscere meglio ai nostri lettori. **Di Giulietta Bascioni Brattini**



Dottor Giletti, come nasce e quante difficoltà comporta un programma di così alto gradimento, un emblema di etica e di legalità?

Bisogna lavorare molto, avere un gruppo di lavoro che rema sulla tua stessa barca. Scelgo sempre le persone valutandole prima da un punto di vista morale e umano, dopo guardo i curricula. Prima mi deve convincere la persona. Decisivo è avere una squadra di uomini e donne che hanno il tuo stesso spirito, dopodiché ci sono tre parole chiave che indicano un successo e per me sono lavoro, passione e credibilità.

Come vive questo successo? Sono più i lati positivi o

le preoccupazioni?

Il successo è sempre qualcosa che appaga. Si dice che il successo possa cambiare le persone. Sinceramente io ho sempre il mio motorino, vado a fare la spesa, come vent'anni fa, trent'anni fa. Il mio modo di essere non è cambiato. Certamente il successo ti dà una maggiore coscienza di alcuni aspetti della tua individualità e ti dà maggiore forza. Oggi, quando mi pongo a un tavolo di lavoro, so che ho una forza che mi deriva dalla credibilità e dal successo. L'importante è che questa parola non modifichi il modo di essere delle persone e credo che questo dipenda dalla famiglia in cui sei nato, dai valori

con cui sei cresciuto.

Il suo sogno da ragazzo era il giornalismo?

No, io non ho mai avuto questo sogno tant'è che il primo anno mi iscrissi ad Economia all'Università e poi andai a fare Giurisprudenza, non avevo le idee chiare su quello che sarebbe stato il mio futuro. Io trovo che a volte le famose sliding doors, le famose porte girevoli si aprono nei modi più impensabili. Quello che conta è essere preparati e credere in quello che si fa. Magari se torniamo indietro negli anni posso dire che sognavo di fare il pompiere, sognavo di fare l'astronauta, come è naturale nell'immaginario dei bambini.

Lei non è l'anima solo di un successo televisivo, qual è il programma di cui va più orgoglioso?

Guardi, io di tutti i programmi che ho fatto belli, brutti, ho sempre trovato qualcosa che mi aiutasse a costruire quello che sono oggi. Certamente "Mixer" di Giovanni Minoli è il programma che rimane nel mio cuore perché è stato il primo, il programma in cui sono nato, sono cresciuto, dove ho imparato gran parte di quello che sono oggi. Però l'"Arena" è Massimo Giletti, in televisione ci possono essere programmi realizzati da più conduttori, ma penso che l'"Arena" sia molto identificato in me, quindi lo sento molto mio.

Lei è stato un "apripista" per questo tipo di programma, un po' inchiesta e un po' talk.

Sono orgoglioso di aver portato l'inchiesta laddove c'era Loredana Lecciso che "ballava", una sfida non da poco ...

C'è un vivo interesse per la trasmissione, sento molti chiedere: "Di che cosa ha parlato oggi Giletti all'Arena, io non ho potuto vederla".

Sì, c'è un'attesa forte proprio perché si parte con un 20% di spettatori, con 4 milioni che ti aspettano ogni domenica. Questo è frutto di un lungo lavoro e di un percorso faticoso fatto con grande umiltà e che comprende anche l'accettazione di errori; tutto questo ha creato un programma che ha portato milioni di euro alla Rai in pubblicità.

Non è vero che il pubblico ha bisogno solo di leggerezza.

Io penso che la televisione debba produrre programmi fruibili da tutti. Però ritengo che la Rai debba considerare i propri spettatori degli utenti non dei clienti e proprio per questo non debba essere schiava dello share.

Un suo grande successo è stato anche "Mogol", un programma di cultura musicale.

Abbiamo battuto Maria De Filippi, grande star del sistema TV, dimostrando che il varietà è tutt'altro che morto.

In questi ultimi decenni il mondo della comunicazione tramite web, con i social, è radicalmente cam-

biato, quanto questo ha penalizzato a suo avviso giornali e televisione?

A me dà la sensazione che questo sia un mondo molto pericoloso, guardando il telefono si è perso l'ascolto degli altri, i rapporti sono superficiali. Dobbiamo fare i conti con questo mondo, io non ne ho molta confidenza, però è un mondo pericoloso. La ricerca della velocità non è mai qualità e profondità della notizia.

Come è cambiata secondo lei la televisione, la Rai in particolare, nell'ultimo periodo?

È cambiata? Sinceramente non ho la percezione di questo grande cambiamento. Forse lo scopriremo fra cinque, sei anni. Io sono entrato in RAI negli anni '90, circa 30 anni fa e si diceva "morte del varietà", "fine del varietà", insomma, non ho visto grandi cambiamenti...

C'è qualcosa che potrebbe essere cambiato?

C'è che probabilmente i gusti delle persone cambiano, prima la televisione era in bianco e nero! Le persone cambiano, oggi c'è voglia di sapere, di conoscere.

Si può migliorare qualcosa?

Ah certo, tutto si può migliorare, assolutamente tutto è migliorabile, è un dovere anche migliorare. Ma lo si vuole fare?

Dottor Giletti, quello che si percepisce, e che anche lei ha confermato in alcune sue dichiarazioni, è una solitudine nel suo impegno giornalistico di inchiesta, oltre a molto coraggio... di manzoniana memoria.

Chi fa questo questo lavoro lo deve sapere, la solitudine è l'unica compagna. Quando si fa un'inchiesta il peso delle responsabilità è solo sul conduttore.

Lei è nato in Rai ed è ancora nella Rai. C'è ad oggi una sua apertura verso altre realtà di lavoro, se ci fossero opportunità di realizzare bene i suoi progetti?

Mai dire mai, nel senso che questo lavoro che crea 4 milioni di spettatori, ha un mercato importante che le TV concorrenti valutano attentamente. Il 30 giugno scade il contratto, ognuno farà le sue valutazioni.

Massimo Giletti dopo il lavoro quali passioni ha?

Mah, io sono un uomo sempre con la valigia, corro sempre, giro molto ma il tempo per fare sport, seguire mostre riesco ancora a ritagliarlo. Anche leggere un libro sull'erba di un prato, con il sole, mi dà grande gioia. Guai a perdere il contatto con la vita reale che è fatta anche di silenzi, di recupero di pensieri; mi piace isolarmi, la mia passione è isolarmi, a volte, dal rumore.

Lei conosce il Lions Clubs International?

Certo, io ho fatto molte serate per i Lions che mi hanno chiamato per i loro meeting. I Lions sono la prova di quell'Italia positiva, l'Italia che crea cose positive con la generosità. Il ruolo di questa realtà è fondamentale, guai se non ci fosse!

Immigrazione in Europa... un ritorno di malattie infettive?

Nell'immaginario europeo incomincia a diffondersi il timore di una possibile importazione di malattie contagiose attraverso gli immigrati, non tenendo conto che possibili vie di ingresso di patogeni, che nulla a che vedere hanno con questi movimenti di popolazioni, possono essere vari mezzi di trasporto di comune impiego (navi, aerei) che trasferiscono vettori vegetali o animali. Vi sono, in più, altre categorie a rischio, per così dire nostrane, da tenere sotto controllo in quanto più esposte ad ammalarsi, quali i soggetti senza fissa dimora, i tossico e gli alcool dipendenti. **Di Franco Marchesani ***



In ogni caso, non sono da trascurare specifici fattori infettivologici causati dalla migrazione da Paesi ad alta endemia: carico epidemiologico (HIV, HBV, HCV), ri-emergenza di malattie infettive (Tubercolosi), ri-emergenza di malattie infettive prevenibili mediante vaccinazione in categorie di persone “scoperte”, per esempio il morbillo negli adolescenti e negli anziani. A complicare le cose, vi è il fatto che alcune patologie altamente endemiche in Paesi ad alto flusso migratorio, possono essere asintomatiche all'arrivo nei paesi di immigrazione per poi manifestarsi più tardivamente, in dipendenza da fattori ambientali identificabili nelle scadenti condizioni di vita, nell'iponutrizione, nel sovraffollamento.

Per contro, è da sottolineare che la maggior parte dei migranti è costituita da giovani in buona salute, capaci di essersi sobbarcati un lungo viaggio prima di mettersi in movimento verso l'Europa.

Per venire a situazioni concrete, l'evenienza più temuta è la Tubercolosi (TB), peraltro in calo in Europa, ma che

rimane una delle prime cause di morte. Un apparente paradosso è dato dal confronto tra il numero di casi di TB notificati in EU/EEA negli stranieri tra il 2005 e il 2014 e quelli notificati nella popolazione autoctona: si registra, infatti, tra i primi un aumento dal 19% (2005) al 27% (2014), nei secondi una relativa stabilità nello stesso periodo (3.4 e 3.8). Oggi, il pericolo maggiore è rappresentato dai ceppi bacillari farmaco-resistenti. Il rischio che migranti e rifugiati siano infettati e sviluppino la malattia, dipende, come si è detto, da vari fattori, incluso il tasso di TB nei Paesi di appartenenza. Per contro, la trasmissione alla popolazione residente non è frequente a causa del contatto limitato. In tale senso si esprime l'European Center For Diseases Prevention and Control (TB - Day - Stoccolma, 24 marzo 2016): “Una revisione sistematica fornisce l'evidenza che la TB nelle popolazioni di origine extraeuropea non ha una significativa influenza sulla popolazione nativa in EU/EEA”.

Quindi, quello che serve sono una sorveglianza precoce

ed un sistema di notifica preventiva, comprendente una valutazione dello stato dei salute dei migranti al loro arrivo, con monitoraggio nei centri di accoglienza; per inciso, in Italia, ogni soggetto è sottoposto a test tubercolinico con una positività del 40%, ma è noto che la positività a tale test è espressione di un contagio subito e non necessariamente di malattia in atto.

HIV - AIDS - L'associazione AIDS-TB è un'emergenza non solo in Africa ma anche nell'Europa dell'est, dove costituisce un esteso problema, anche comparato ai fenomeni migratori ((Global Fund to Fight AIDS, Tuberculosis and Malaria - June 2016). Molti immigrati che passano attraverso l'Italia arrivano da Paesi dove l'infezione è tuttora ad alta prevalenza. Dare alloggio e ospitalità non crea rischi per residenti; comportamenti a rischio sono, invece, quelli che espongono la popolazione a possibile contagio, in relazione alla specifica via di trasmissione, cioè quella sessuale.

Sembra qui utile fare un cenno ad altre malattie parassitarie ed infettive che sono oggetto di apprensione circa l'eventuale contagiosità da parte degli immigrati.

La **malaria**: non si trasmette per contagio interumano, essendo necessario un vettore, la zanzara del genere Anofele, per cui non vi è rischio di trasmissione.

La **scabbia** è una parassitosi cutanea causata da un acaro (*Sarcoptes scabiei*) la cui femmina depone le uova nello spessore della cute. Diffusa in tutto il mondo, è già di per sé presente in Italia con il numero approssimativo di 6.000 nuovi casi/anno, specialmente in ospedali e scuole, un tempo anche comunità militari. Può essere facilmente trattata con una crema e richiede un'accurata pulizia; non è una malattia grave e pericolosa.

Ebola - Aree come la Siria ed il Corno d'Africa non sono interessate da questo problema. È, realisticamente, assai improbabile che il virus responsabile sia veicolato dagli

immigrati. Il virus Ebola, di per sé, è estremamente e rapidamente letale, e, nella maggioranza dei casi, da luogo ad una malattia sintomatica, seguita dal decesso entro pochi giorni dall'infezione; il periodo di incubazione è di 7-11 giorni, massimo 21, per cui, considerata la durata in mesi del viaggio dei migranti, dovrebbe essersi manifestata più precocemente con decessi altrettanto precoci. La trasmissione virale è subordinata al contatto con i fluidi corporei dei malati. Dall'inizio dell'epidemia in Africa, i soli casi di Ebola in Italia sono stati relativi ad operatori umanitari ammalatisi durante le missioni sul campo ed evacuati nel nostro Paese per le cure necessarie, con il risultato di un completo risanamento.

Il **Virus Zika**, l'ultimo arrivato. La malattia che ne consegue è causata da un virus trasmesso primariamente da zanzare della famiglia "Aedes", tuttavia prende sempre più piede l'evidenza della possibilità di una trasmissione per via sessuale, più frequenti di quanto non si pensasse all'inizio. L'Europa è a rischio basso-moderato.

Per concludere - Negare che l'immigrazione possa parzialmente contribuire alla diffusione di malattie non serve a nessuno, tenendo conto che un'attenta sorveglianza clinica ed epidemiologica, la lotta all'emarginazione di alcune categorie di immigrati atta a ridurre il rischio di diagnosi ritardata e l'accesso a terapie appropriate ed a misure preventive, come i vaccini, sono un valido aiuto al loro contenimento, delineando il quadro di un approccio razionale a quella che è ormai un'emergenza quotidiana. L'essenziale è che vengano create per gli operatori sanitari le condizioni, se non ottimali, almeno sufficienti all'espletamento delle suddette pratiche, senza incorrere in situazioni che ricordino la triste iconografia di Ellis Island, ma, non per questo, improntate a superficiale buonismo.

**European Respiratory Society, Respiratory Infections Assembly.*



Triathlon del Centenario

Siamo pronti per il prossimo Campionato Italiano di Tennis! Come era stato preannunciato, questa edizione, la 13^a, in considerazione che cade nel centesimo anniversario della nostra fondazione, è stata arricchita in termini di offerta e di convivialità per rafforzare tra i soci lions i vincoli di amicizia. Per questo motivo, al tradizionale campionato di tennis, vero focus del periodo, è stato abbinato uno di golf ed uno di burraco. Da qui il nome scherzoso: Triathlon del Centenario! L'evento può e deve essere esteso a parenti, amici, lions e non, che, pur non giocando a tennis, potrebbero invece amare una delle altre due discipline, o semplicemente aver piacere di passare del tempo con noi.

Questa è l'organizzazione... Quando? Il 2 - 3 - 4 giugno 2017.

Dove? A Cervia / Milano Marittima. Nelle strutture sportive del Tennis Club e del Golf Club Cervia. Dove pernottare? Convenzione per l'alloggio con l'Hotel Doge di Milano Marittima.

Maggiori informazioni e il programma completo del triathlon potranno essere richiesti a...

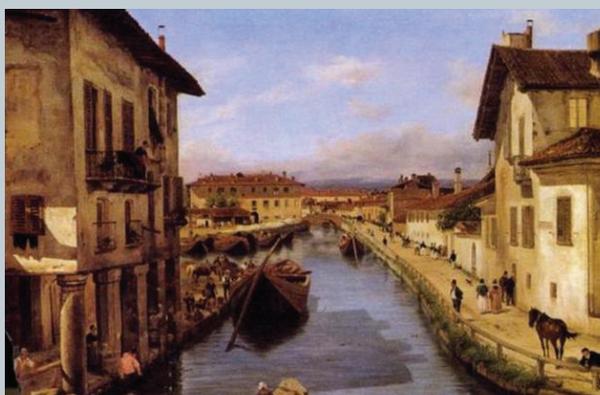
Pierluigi Piccoli (3475110759 - 0457200894 - pierluigipiccoli@gmail.com).

Maurizio Massalongo (studiolegalemassalongo@gmail.com).

Pierfrancesco Rossi (pfrossi@datas.it). Francesco Graziano (francesco.ecoplast.mo@gmail.com).

Idrovia Locarno-Milano-Venezia... un sogno possibile

Così è stato definito dall'arch. Malara, Presidente dell'associazione "Amici dei Navigli", il progetto che collegherà Locarno a Venezia per via d'acqua, passando per Milano. Data prevista per l'inaugurazione 16 agosto 2019, a commemorare i 200 anni del Naviglio Pavese. L'idrovia, come si evince dalla cartina allegata, attraverserà due stati e quattro regioni, permettendo di apprezzare le bellezze storiche, artistiche e paesaggistiche che si trovano lungo il percorso. [Di Renzo Bracco](#)



Per meglio valutare l'importanza del progetto, occorre fare un passo indietro, al XII secolo, quando furono costruiti i primi 50 km del Naviglio Grande. Attorno al 1450 Francesco Sforza fece costruire il Naviglio Martesana, lungo 90 km con 25 conche, atte a superare i dislivelli del terreno. Con l'arrivo di Leonardo a Milano, fu progettato un intero sistema di canali navigabili, da utilizzare per l'irrigazione e per il trasporto delle merci: il Duomo fu costruito con il marmo di Candoglia, trasportato dalla Val d'Ossola a Milano per via d'acqua. All'inizio dell'800, Napoleone fece completare il Naviglio Pavese per realizzare quello che fu il sogno dei milanesi: raggiungere il mare Adriatico per via d'acqua. Sul finire del secolo la navigazione fluviale declinò, data la concor-

renza dei trasporti su strada e ferrovia, molto più veloci, ma i Navigli mantennero la loro importanza per l'irrigazione. È in questo quadro che, nel 1985, nasce l'associazione "Amici dei Navigli", con l'obiettivo di recuperare e valorizzare l'instimabile patrimonio costituito dalle vie d'acqua, al fine di favorire lo sviluppo del territorio, che presenta una eccezionale attrattiva turistica. Sono molte le grandi città europee, e non solo, che sfruttano questa possibilità nei loro canali, pur senza avere alle spalle la storia dei Navigli, il sistema delle chiuse ideato da Leonardo, e soprattutto i paesaggi che si potranno conoscere ed ammirare.

I Lions hanno appoggiato con forza il progetto dell'Idrovia, che ben si inquadra nell'attività a favore del territorio e dell'ambiente, iniziativa al centro dei temi del Cente-

nario. Il presidente del LC Milano ai Cenacoli, Decio Spinelli, Consigliere dell'associazione "Amici dei Navigli", ha sostenuto varie iniziative a sostegno dell'Idrovia, con il coinvolgimento di Lions Club lombardi, articoli di stampa, gazebo in piazza, conferenze con il Politecnico di Milano, escursioni sui Navigli e partecipando a trasmissioni TV. Nel 2010 fu anche sottoscritto il progetto di apertura del tratto di Naviglio che collega la Conca di Varenna alla Darsena, ristrutturata in occasione dell'Expo, e destinata a ritornare il porto fluviale di Milano.

Nei giorni scorsi si è tenuto, nell'Auditorium dell'Assimpredil in Milano, un importante incontro tra tutte le parti e gli enti interessati: il Sindaco di Milano, G. Sala, che ha riconfermato il suo personale interessamento per il completamento dell'Idrovia, il Presidente del Consorzio Est Ticino, A. Folli, che collabora al progetto in

7 provincie e 520 comuni nel territorio di competenza, grossa parte del territorio attraversato, Borletti Buitoni, sottosegretario del Ministero Beni Culturali, il Sindaco di Pavia, M. De Paoli, Sindaci e rappresentanti dei molti comuni interessati. Infine, il prof. E. Borgonovi, dell'Università Bocconi, che ha fatto chiarezza sul rapporto costi/benefici: c'è da attenderci un aumento dell'occupazione, in particolare per gestire un turismo di qualità, ripresa del trasporto merci per via d'acqua con beneficio per l'ambiente, ricupero e valorizzazione del patrimonio artistico, ripristino e incremento di piste ciclabili, rilancio del canottaggio, promozione delle eccellenze gastronomiche del territorio, e persino produzione di energia elettrica nelle conche dove vi è un salto d'acqua. Il ritorno dell'investimento avverrebbe in soli 8-10 anni, termine del tutto accettabile.

ETICA & VALORI

La prima regola è osservare le regole

In una Comunità ordinata e funzionante, i propri componenti si danno delle regole per i loro rapporti ed i rapporti con i terzi. Senza di esse vi sarebbe il caos, la prepotenza e prevarrebbe la ragione della forza sulla forza della ragione. **Di Carlo Alberto Tregua**

Le regole assumono il nome di leggi e sottostanti provvedimenti, ma anche, in assenza degli stessi, valgono usi e consuetudini. Vi è una questione di qualità delle regole, ma anche una non meno importante questione di come esse vengano applicate e dei controlli successivi affinché nessuno le violi.

Ma le regole delle persone umane, spesso si riferiscono a rapporti materiali e perdono di vista che a monte vi sono quelle etiche. Una legge non è buona se non le rispetta, con la conseguenza che neanche le persone poi la rispettano.

Non si può pensare che le persone umane facciano sempre buone leggi, perché esse riflettono le incapacità e la vacuità della gente, che è piena di difetti.

Tuttavia, pur nella imperfezione delle leggi, bisogna trovare un metodo perché vengano rispettati i valori principali che governano una Comunità: equità, giustizia, rispetto per il prossimo, vittoria della verità su menzogne e travisamenti.

L'uomo è spesso cattivo, egoista, prepotente, cerca di portare acqua al proprio mulino, tira il lenzuolo dal proprio lato, infischiosene se gli altri lati rimangono scoperti. Ma a queste caratteristiche negative si devono contrapporre quelle positive che derivano dalla cultura, dalla conoscenza, dalla storia, attraverso le fasi evolutive della razza umana, dall'età delle pietre ad oggi.

Per capirne di più su questa materia ci siamo riletti il Siracide, contenuto nell'Antico Testamento, tra i libri poetici e sapienziali, scritto in ebraico intorno al 180 a.C. da Gesù figlio di Sirach, poi tradotto in greco dal nipote poco dopo il 132 a.C. L'autore del libro ha fatto un condensato di regole etiche, molte delle quali sono tutt'oggi valide, anche se regolarmente ignorate dalla maggior parte delle persone.

L'Umiltà è un valore importante perché ci consente di capire la nostra pochezza, mentre si deve valorizzare la capacità degli altri.

Il Rispetto per il prossimo è un altro valore indicato, che poi è il filo conduttore dei successivi dieci comandamenti.

Prudenza e Riflessione, che non significa essere codardi, ma operare con buon senso e con intelligenza, valutando prima le proprie azioni e le loro conseguenze.

L'Amicizia, cioè il senso del dare senza nulla pretendere, che arrivi perfino all'egoismo del piacere del dare.

L'Onore, un valore distorto in questi ultimi cento anni, associandolo alla criminalità organizzata. L'Onore è la dignità personale in quanto si riflette nella considerazione altrui e il valore morale, il merito di una persona, ed il diritto della stessa alla stima altrui. Altro che onorata società, amplificata e distorta nel suo significato dai mass media.

La Sapienza è quell'insieme di conoscenze utili a capire meglio come funzionano le cose, le cause degli eventi, le relazioni fra i fatti. La Sapienza funziona insieme all'Umiltà.

La Giustizia è l'opera di uomini che giudicano altri uomini: un compito molto difficile perché è intriso anche delle imperfezioni della persona umana, la quale non sempre è in condizioni di individuare il giusto.

L'Educazione dovrebbe essere una costante della propria vita e dei propri comportamenti, da trasmettere alle generazioni successive unitamente a tutti i valori che abbiamo prima elencati.

Un riguardo particolare lo si dovrebbe avere verso la propria Salute, la quale non è un diritto ma una condizione che ognuno di noi ha il dovere di mantenere costantemente, adottando un adeguato stile di vita, evitando stravizi ed eccessi e mantenendo uno standard qualitativo adeguato.

Ma qual è la Regola delle Regole? Osservare le Regole. Così possiamo essere irreprensibili e brave persone, pur con tutti i nostri innumerevoli difetti.

RIFLESSIONI SUL CENTENARIO

La lezione della nostra storia

Tempo addietro, scrivendo per questa rivista un commento sui primi 40 anni di mia appartenenza all'associazione, ebbi a fare un bilancio sia personale sia di ordine generale sul perché, malgrado non pochi difetti da correggere, è bello essere lions. Nel momento in cui ricordo, con la necessaria sintesi, le varie tappe del lungo processo evolutivo, penso che dobbiamo tutti insieme porci una domanda: come rinsaldare, rafforzandola, un'associazione che si accinge a celebrare il suo primo Centenario? La risposta può essere solo questa: occorre rivisitare il nostro codice ed i nostri scopi in proiezione moderna, cogliendo natura, evoluzione ed obiettivi aggiornati. **Di Bruno Ferraro**



Il lionismo alle nostre spalle si articola in una serie di proposizioni. Trovano in esse posto: il lionismo del cosiddetto nuovo corso; il lionismo come movimento di opinione; il lionismo come movimento di risposta e/o di proposta; il lionismo come movimento di pressione; il lionismo come paladino di cittadinanza umanitaria; il lionismo che ha aperto ai giovani ed alle donne; il lionismo come pensiero che si estrinseca nei temi nazionali di studio; il lionismo che si rende concretamente solidale con piccoli e grandi gesti di condivisione; il lionismo dei service piccoli e grandi, dei service che non lasciano se non il ricordo e dei service che si traducono in azioni durature; il lionismo che si fa carico delle ansie e delle aspettative del mondo dei giovani; il lionismo collaborativo, competitivo ed alternativo; il lionismo che esalta il principio di libertà del singolo per meglio porlo al servizio della comunità. Tutto questo è il passato. Perché si possa tuttavia realizzare una ideale simbiosi tra passato e futuro nel segno della continuità, è necessario mantenere alcuni punti fermi e ricordarsi che il lionismo è filosofia di vita applicata nella professione e

nel sociale; coscienza critica della società civile; una sorta di religione laica; affermazione di ideali e valori eterni da realizzare in un mondo soggetto a continui cambiamenti; possibilità di stare con gli altri con la coscienza del dovere compiuto, senza piegarsi al solo principio del tornaconto individuale; affermazione di principi e di ideali anche quando sono messi in discussione o non univocamente condivisi (esempio Patria, Pace, Giustizia, Uguaglianza, Solidarietà); amicizia funzionale al servizio disinteressato; attività sul territorio ma in proiezione internazionale; sintesi di pensiero e di azione.

Il lionismo non è la medicina del mondo, né la panacea per i mali della nostra società. Operando però non da singoli ma come componenti della nostra associazione, possiamo essere protagonisti nella vita di tutti i giorni, promotori e fattori del bene comune, autentici cittadini del mondo. I lions puntano infatti ad uno sviluppo equilibrato della società nelle sue diverse articolazioni. In questo, essi sono attestati in una posizione consona ai principi costituzionali: prendere attivo interesse..., migliorare la comunità, promuovere efficienza e

serietà morale, essere solidali con il prossimo, si correlano con gli artt. 2, 3, 45 e 46 della Carta Costituzionale che abbiamo celebrato nel 2010-2011 in coincidenza con i 150 anni dell'Unità Nazionale.

Quanto alla nostra internazionalità, mi sembra che il lionismo possa costituire una sorta di antidoto per vincere l'odio che continua ad albergare nel cuore dei popoli: popoli che introiettano il veleno non per fatto proprio ma quasi sempre per impulso dei loro governanti del momento. Se c'è un aspetto infatti del quale sono da sempre intimamente convinto, esso è costituito dalla constatazione che gli uomini non sono fatti per odiarsi ma sono portati, se non proprio ad amarsi, a sopportarsi l'uno con l'altro, alla ricerca di un rapporto che non sia di mera ed irriducibile conflittualità.

In tale contesto, noi lions possiamo essere sorretti dalla convinzione che il lionismo unisce al di là delle immancabili differenze e che la nostra associazione può perseguire l'obiettivo della integrazione fra i popoli al di là delle barriere linguistiche, culturali, razziali, di costume.

Il lionismo, invero, nel momento in cui unisce i club, favorisce con ciò stesso la comprensione fra i popoli del mondo e quindi un'autentica integrazione. La nostra è una filosofia di vita che ci porta a sognare un mondo senza confini e senza steccati, rendendoci paladini di quella cittadinanza umanitaria su cui giustamente si insiste ed alla quale tenacemente si guarda come obiettivo del ventunesimo secolo.

Personalmente, ho vissuto da Governatore nel 1994-95 il momento più emozionante quando, annunciando al Board International, riunito a Roma dall'allora Presidente Internazionale Pino Grimaldi, la possibile nascita di un club arabo-israeliano a Betlemme, fui salutato da un interminabile applauso (alcuni minuti) che mi commosse profondamente. E che dire della bellissima sfilata delle bandiere che si realizza annualmente nell'ambito della Convention Internazionale? Come pure delle grandi azioni che i lions compiono in tutto il mondo grazie agli interventi della LCIF?

Ed ancora degli scambi giovanili che permettono ai nostri giovani di allacciare rapporti con i loro coetanei in ogni parte del mondo? Fornire un luogo di dibattito per discussioni aperte su tutte le questioni di interesse pubblico, ad eccezione di argomenti di carattere politico e religioso, che implicano una politica di parte e si ispirano a settarismo confessionale. È uno degli scopi del lionismo che ne scolpisce l'oggetto, gli obiettivi e lo spirito di libertà nonché la politematicità, bandendo soltanto faziosità e fondamentalismi politico-religiosi.

I lions club hanno la forza dei numeri senza essere un partito. Riunendo nel proprio seno l'élite culturale, non limitata a singoli strati o categorie, vogliono e debbono essere i protagonisti del cambiamento, quasi un ponte fra istituzioni e generazioni attuali e future. In ciò, essenzialmente, va identificato il passaggio dalle originarie prassi mondano-conviviali alla più moderna concezione del lionismo di partecipazione pubblica: del lionismo che si batte per la diffusione dei principi etici, assumendo posizioni di costante terzietà, perseguendo in ogni dibattito l'interesse pubblico. Se essere lions significa ispirarsi ai principi del codice etico, ne discende l'obbligo di intervenire nel dibattito più generale bandendo l'interesse personale, sia in forma diretta che come discendente dalla categoria di appartenenza.

Prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e

morale della comunità... con quel che segue. È indubbiamente un ambizioso obiettivo sul quale maggiormente ha riflettuto la nostra associazione nel corso dei decenni, al fine di ritagliarsi un ruolo all'altezza delle aspettative, della comunità che ci osserva e dei soci più pensosi che ambiscono ad un ruolo da protagonista del nostro movimento associativo.

Dobbiamo riappropriarci dei diritti partecipativi se puntiamo ad una democrazia sostanziale, eliminando ogni diaframma e vigilando sul come viene esercitata la delega da parte dei politici. L'eccesso di corruzione che ci circonda ci impone un dovere particolare di vigilanza, ancora più forte che in passato. La partecipazione, però, se non vuole essere solo velleitaria e intende diventare un fatto di costume e di cultura, esige conoscenza, studio, confronto, discussione, libertà di giudizio e di espressione, concretezza, capacità di individuare le reali carenze e proporre soluzioni fattibili, capacità di evitare programmi che eccedono la nostra portata e le nostre professionalità.

Quando la nostra associazione decise di imboccare la via del movimento di opinione nell'ambito del cosiddetto nuovo corso, personaggi particolarmente attenti e pensosi concentrarono la loro attenzione sui governanti. Nella sua "Dottrina del lionismo" Giuseppe Taranto indicò per i club la necessità di stimolare chi ha compiti di governo ad assolverli con competenza, dedizione, senso di responsabilità ed obiettività, non considerando la propria condizione come un potere od un privilegio ma come un servizio alla collettività.

Con il passaggio dalla prima alla seconda Repubblica la missione appena descritta era destinata a farsi carico di una nuova necessità, quella rappresentata dal riavvicinamento del cittadino alle istituzioni rappresentative, in un quadro di rapporti paritetici che rifuggisse dalla precedente concezione aristocratica o verticistica del potere politico. Far giungere ai vertici istituzionali le voci dei più deboli; passare ad una legittima-

RECORD

Insieme... 100 anni di lionismo

Il PDG Franco Amodeo, socio fondatore del LC Termini Imerese (1978) ora Host, 39 anni al servizio del Lions; la moglie Natina Seminara, socia fondatrice e prima presidente del Lioness Club Termini Imerese Sicilia Host, primo club della Sicilia (1986) e, poi, LC Termini Himera Cerere (31anni), il figlio Ettore, già Leo dal 1987 e poi Lions dal 2000 e presidente LC Termini Host (30 anni), tutti insieme MJF e 100 anni di servizio nell'associazione nella ricorrenza del Centenario della fondazione. È un record? Una certezza, una famiglia che insieme ha sommato 100 anni di attività nel Lions International.



zione attiva e paritetica del cittadino nei confronti dei governanti; combattere suggestioni autoritarie e gruppi di potere; non accontentarsi della mera critica ma formulare proposte; scegliere oculatamente i propri governanti: tutto questo diventava una suggestione ed un obiettivo da perseguire formando un cittadino nuovo e modificando l'impostazione dei nostri club. Che l'organizzazione in atto debba cambiare è un dato generalmente condiviso. Lo impongono le normative fiscali ma, ancora di più, la necessità di passare da un lionismo meramente sentimentale, basato su un'organizzazione rudimentale (direi quasi artigianale o familiare), ad un lionismo moderno, in grado di interpretare i bisogni della società e di investire fondi cospicui nel campo della solidarietà. Su ciò non vi è questione. Questione, se mai, è sul come organizzarsi.

A mio avviso (e qui la voce ed i sentimenti del lion hanno una decisiva prevalenza), vi è una ragione di fondo per condividere, come unica possibile, la tesi della Fondazione Nazionale, una volta che sia messo chiaramente in evidenza che essa non deve confliggere con la Fondazione Internazionale (LCIF). Occorre separare l'azione lionistica, che per la massima parte non incorre in profili fiscali e che potrà continuare ad essere svolta secondo gli schemi che ci sono familiari, e l'ambito nel quale occorre fare i conti ed armonizzarsi con il Fisco, notoriamente non troppo benevolo quando gli vengono "sottratti" fondi altrimenti destinati all'Erario.

Soprattutto, la creazione di una Fondazione Nazionale, sotto la vigilanza del Consiglio dei Governatori e con una contabilità vagliata anche dal Congresso Nazionale, consentirebbe al nostro movimento di rimanere uno, unico e coeso, evitando le diverse sfaccettature conseguenti ad un'organizzazione dispersa nei mille rivoli di associazioni di promozione sociale. Per il bene ed il futuro del lionismo, da ex magistrato e da lion di lunghissimo corso, mi sento di caldeggiare la soluzione appena descritta.

Quali, allora, i miei personali auspici in vista del 2017? Per non scordarci di sognare, auspico un'associazione attestata sulle seguenti direttrici: scelta di service realmente utili alla società per un lionismo del fare; attività di servizio condotte direttamente e non a rimorchio di altre pur benemerite associazioni; un forte impegno civico per e sul territorio; la continuità dell'azione lionistica, al momento troppo legata all'annualità di quasi tutti gli incarichi; club coesi e senza conflitti interni; club con attività valide e funzionali, a prescindere dalla loro consistenza numerica; soci disponibili al servizio, personalmente partecipi alla vita del club e comunque coinvolti; club lions che, senza sconfinare nell'accademia fine a se stessa, siano autenticamente selettivi, culturalmente elitari, capaci di coniugare armonicamente pensiero ed azione, progetti ed azione pragmatica; una formazione che abbandoni modelli troppo americanizzati e si preoccupi anche degli aspetti motivazionali; officer scelti per merito e sottoposti a valutazione al termine della loro annata di servizio; l'abolizione di ogni forma di careerismo e di ogni prassi del voto di scambio (se preferite voto di "ringraziamento"), che si stanno affermando nelle annuali "campagne" elettorali; congressi organizzati con un sapiente utilizzo dell'ordine del giorno, che valorizzino il contributo dei delegati, non si trasformino in aspre competizioni personali e diano adeguato spazio alla scelta dei temi e service annuali.

In conclusione, occorre partire dalla storia per conoscere, calarsi nel presente per operare, proiettarsi verso il futuro progettando.

MELVIN JONES

Buon anniversario Lions

Nella bella Chicago del dopoguerra, in una calda sera autunnale, mentre passeggiava lungo il Magnificent Mile, un solitario uomo d'affari sentì improvviso il desiderio di avere una creatura tutta sua. Sentì il bisogno irrefrenabile di dare vita a qualcosa, di dare e condividere, si sentì un po' madre e pensò di poter procreare.

Una strana analogia se vogliamo, in fondo che c'entrava un uomo d'affari come lui con una simile idea. Lui, socio di un prestigioso club, il cui intento era il mutuo soccorso fra i soci, si sentiva ingabbiato in una solidarietà fine a se stessa e il suo pensiero pian piano si materializzò ai suoi occhi, quelli della mente s'intende, un sogno, quello di riunire uomini facoltosi e impegnati in, in, in... un'associazione, per esempio, per una unione di iniziative a sostegno e a favore di quella parte di prossimo oppresso da innumerevoli problemi economici e sociali. Anche se malamente ricordava il concetto di forza dei Romani e gli si materializzò il fascio di verghe che diventa forte perché unito.

Insieme dunque, per realizzare progetti ambiziosi a sostegno dei deboli. In una frenesia eccitante, con la cornetta in mano passò a cercare uomini benestanti e in parte già soci di club autoreferenziali e incredibilmente ottenne molti assensi... Da un giorno all'altro un'idea bislacca si tramutava in un sogno che poteva realizzarsi. Riempì la pipa e uscì a passeggiare. Si trovò davanti all'Art Institute of Chicago. Guardò i due leoni di pietra che aveva visto tante volte, opera di Edward Kemeis e li trovò bellissimi e maestosi.

Il leone, rappresentazione di forza e di coraggio poteva essere il simbolo dell'associazione ancora in embrione... e si sentì come prima madre. La gestazione procedeva bene e fu stabilito il giorno del parto. Il lieto evento sarebbe avvenuto il giorno 7 giugno 1917. Ancora una volta gli entusiasti futuri componenti si riunirono in un "Oyster Bar" e, un'ostrica dopo l'altra, fu scelto il nome del nascituro. Si sarebbe chiamato Lions e ciascuna lettera avrebbe avuto un carattere oltre che noetico, dinamico: L - come Liberty, I - come intelligence, O - come Our, N - come Nation's, S - come Safety e la sua discendenza sarebbe stata numerosa.

Il sogno di Melvin si era avverato e a tutt'oggi la "big family" cresce anche se a volte le verghe non sono così unite come nel sogno del genitore. E i progetti dispersivi anche se buoni. Però, buon compleanno Lions, compi 100 anni e li porti bene. E in questa occasione tutti i figli saranno riuniti ricordandoti e ricordandosi che avevi raccomandato di fare senza chiedere nulla in cambio. E forse in quest'occasione finalmente i progetti e le idee si allacceranno a formare un unico e forte fascio di verghe.

Ornella Salemi

Un patto di amicizia con noi stessi

Il Lion è un leone generoso, coraggioso e protettivo verso i più deboli, è un piccolo eroe che nel proprio entourage fa miracoli aiutando a crescere, creando e realizzando con le armi della speranza e dell'amicizia.

Di Caterina Eusebio

Parlare di "amicizia" è come affacciarsi ad un balcone sulla baia e guardare il mare che si stende innanzi a noi in un giorno di luce. È contemplare con i sensi la bellezza esterna e convogliarla all'anima, bisbigliandole di conservarla e di arricchirla per quei momenti in cui il buio ci avvolgerà: una lanterna in fondo all'anima, una finestra sull'orizzonte. Ed è su questo che sono stati edificati i pilastri della saggezza lionistica, su cui l'etica poggia la sua architrave. Se così non fosse, l'associazione non avrebbe alcun luogo ad essere, sarebbe altro, un aggregato di uomini che si trincerano dietro la cortina dell'appartenenza per sfuggire alle sfide della società ed arroccarsi nei feudi sterili ed improduttivi dell'associazionismo da "fuga". L'amicizia è calore umano, condivisione di momenti "eterni", in quanto profondamente veri e, per quanto squisitamente umani, non soggetti alla tirannia del tempo. Ma, molti tra noi, pare, che questo stentino a comprenderlo o abbiano paura di farlo, in quanto schiavi in catene della vanità di mostrare, dell'avidità di ottenere, di apparire senza donare o, nel farlo, ottenere quell'illusione di potere che il servile encomio di alcuni gli conferisce per qualche tempo.

L'amicizia lionistica è una catena di uomini e donne che non conosce maglie deboli, ove l'una rafforza ed incoraggia quella vicina affinché non ceda alla pressione degli eventi e della storia che attraversiamo.

Non è forse l'amicizia il nucleo naturale effettivo delle società e delle associazioni che stabilisce una serie di legami profondi dedicati a costruire il bene di tutti? Per dirla alla W. Blake "The bird builds a nest, the spider a web, man... friendship" ("L'uccello fa un nido, il ragno una ragnatela, l'uomo un'amicizia"). È "la rugiada delle piccole cose", quella frase o quel messaggio che ci viene inoltrato al mattino e ci fa sorridere. È il braccio grazie al quale Helen Keller si sentiva sicura nell'attraversare il buio, preferendolo alla luce del sole.

In un mondo in cui, spesso, l'individualismo ed il relativismo inquinano anche l'associazionismo, quando è inteso come "sfruttamento di un servizio collettivo a vantaggio del proprio ego", portandolo ad infrangersi sulle rocce della realtà storica come il più fragile dei cristalli, il nostro futuro di Lions e cittadini del mondo può solo affidarsi al richiamo dei solidi e duraturi legami di amicizia, sì chiaramente enunciati dal nostro codice etico, non alle parole "vuote". Parole puntualmente smentite all'occorrenza dei fatti, ove non si esita ad utilizzare la gogna, giudicante ed ingiudicata, relativizzante e relativistica, che si nutre di dettagli da innestare nella notizia per renderla verosimile ed attirare l'attenzione del lettore.

Un simil-racconto, con le stesse caratteristiche di una piccola opera letteraria in cui le insinuazioni vengono alluse, suggerite per poi essere affermate con toni crescenti, sprezzanti, per far prendere le distanze dai soggetti inquisiti e sentirsi parte dell'animalità sociale. È un fiume sotterraneo che scorre, silenzioso, sotto le fondamenta etiche della nostra associazione, minandole attraverso il dubbio, non quello car-



tesiano del "cogito", ma quello afferente alla paura, che porta a guardare l'amico con sospetto. La gogna genera sospetto, intolleranza, una cultura del giudizio che cuce addosso al malcapitato un vestito di pessima qualità e fattura. Essa diventa abitudine, metodo, clima morale.

Ciò che si costruisce attraverso la negazione effettiva del valore "amicizia" è effimero, banale, è male. Ed ogni male è temporale: quando finisce lo spettacolo offerto dal condannato, la massa dannata ha bisogno di altro, per saziare la sua insaziabilità. Ed è così che la sensazione viene tacitata e sostituita dal sensazionalismo che è anticamera d'ogni perversione. L'amicizia non è possesso, non fa gruppo, fa squadra. E come ogni gioco di squadra dovrebbe essere regolato dal "fair play", che è essenzialmente rispetto dell'altro, di chi non gioca nella nostra squadra ma che gioca la nostra stessa partita.

Assistiamo, inebetiti dall'incredulità, alla formazione di vere e proprie fazioni, prima di amici, poi nemici, poi di nemici degli amici e poi di amici dei nemici: una sorta di viziata ricerca di un principio di equilibrio, erroneamente traslato in un'associazione che è transnazionale e che non conosce barriere tra stati e politiche. Un'associazione fondata sui principi universalistici lockiani sul valore di ogni uomo e sul raggiungimento del suo inalienabile diritto alla felicità. Il nostro valore è misurato dalla capacità di creare relazione, di stare insieme, di smettere di sussurrare, uniti ad esprimere ad alta voce i nostri pensieri, pensando al modo di riproporci come motori culturali, sociali ed economici delle società in cui agiamo. La famiglia lionistica è unione, condivisione, un patto di amicizia da celebrare ed onorare ogni giorno. Nelle parole di Epicuro: "Di tutte le cose che la sapienza procura in vista della vita felice, il bene più grande è l'acquisto dell'amicizia".

Il lionismo è malato?

Nei dibattiti a margine dei congressi distrettuali e nazionale, in alcuni interventi sulle nostre riviste e persino nei club si sentono spesso piagnistei del genere...

- “il numero dei soci è in costante diminuzione da anni”;
 - “manca l’entusiasmo nel proporre ed eseguire i service”;
 - “l’attaccamento all’Associazione si affievolisce sempre più”;
 - “i club sopravvivono a stento in sottomisura di soci e carenza di attività”;
 - “i club vivacchiano alle spalle di quei tre o quattro soci che tirano la baracca”;
 - “la litigiosità nei club e nei distretti è in crescita”;
- e via di questo passo con lamentazioni a non finire.

La conclusione è: “Il Lionismo è malato”, forse addirittura agonizzante secondo i pessimisti, mentre sembra che i governatori, ai quali i soliti gufi addossano le responsabilità di questo sfacelo, non riescano a trovare terapie adeguate. Dobbiamo rifiutare con decisione questa interpretazione pessimistica e rinunciataria di un certo disagio, che comunque è avvertito.

Non è affatto vero che sia malato il lionismo!

Infatti abbiamo solidi principi etici per orientare in modo corretto i nostri comportamenti, abbiamo chiari scopi generali per indirizzare efficacemente le scelte operative specifiche, infine abbiamo statuti e regolamenti, che garantiscono la nostra efficienza e trasparenza.

Per queste caratteristiche le indagini comparative condotte su scala mondiale dal Financial Times pongono la nostra associazione al vertice della classifica.

Ed abbiamo anche molti governatori che sanno adottare misure correttive delle situazioni disagiate citate. Ma allora da cosa sono originati il disagio, le lamentazioni, il pessimismo e quindi la presunzione che sia effettivamente il lionismo ad essere malato?

Ripetiamo con forza “No!”, non è il lionismo ad essere malato.

Malati sono invece alcuni singoli soci Lions!

Se dunque vi sono dei soci, che sono malati al punto che del contagio ne risentono il club e l’associazione nel loro complesso, diviene necessario individuare le infezioni, riconoscerne la pericolosità, per poi riuscire ad avviare un processo di risanamento.

Incominciamo a fare insieme questo percorso: si tratta di analizzare le varie sindromi a cui sono soggetti i soci malati.

Sindromi? Che cosa c’entrano con i soci Lions?

Se in campo medico le sindromi sono il complesso dei sintomi che denunciano una situazione morbosa, il concetto esteso di sindrome ci riporta ad un “complesso di atteggiamenti con cui si reagisce in modo abnorme ad una specifica situazione critica”.

Osserveremo quindi i comportamenti abnormi dei nostri consoci con attenzione, con cura, con affetto, magari usando anche un pizzico di ironia, per capire e far capire con pazienza, quale farmaco dovrà essere somministrato oppure, se necessario, dove il chirurgo dovrà andare ad incidere.

Lo scopo di tutto ciò è di ritrovarci tutti Lions sani.

Luciano Bruna

DOMANDE SCOMODE

Se io fossi presidente...

Tutte le risposte dei lettori inviate in redazione saranno pubblicate sulla nostra rivista.

Se io fossi presidente del mio club proverei a coinvolgere tutti i soci, in base alle loro attitudini, compatibilmente con le loro disponibilità, volontà e capacità, in tutte le attività del club. Un socio farmacista che non ha voglia né tempo, può aiutarci accogliendo i box per la raccolta degli occhiali usati nei suoi locali.

Un professore di arte in pensione potrebbe occuparsi del progetto “un poster per la pace”.

Se io fossi presidente Coinvolgerei le mogli/i mariti dei soci e formerei un “comitato della solidarietà” che almeno una volta al mese, si recherebbe in un orfanotrofio, in un ospizio, in una casa di cura per prestare la propria opera/assistenza, la propria amicizia ai più sfortunati.

Se io fossi presidente “imiterei” i Leo, con le loro attività a costo zero, che mirano al servizio della comunità e, nel contempo, al proprio arricchimento personale e di gruppo, fatto di risate, passione ed impegno.

Se io fossi presidente mi rivolgerei costantemente a chi, nel territorio in cui nasce e lavora il mio club, è parte attiva affinché possano anche loro divulgare la giusta informazione sul lionismo. Mi rivolgerei ai mass media, ai politici, alla Chiesa, alla Forza Militare, ai presidenti degli Ordini Professionali e al Tribunale locale. Perché i Lions presidenti devono innanzi tutto essere inseriti nel tessuto sociale come una maglia a più colori che si intreccia fino a formare un caldo pullover.

Infine, se io fossi presidente, organizzerei dei “corsi/studio” non classicamente, ma dinamici, con un drink in mano, divertenti ma pieni di informazioni per far capire ai nuovi soci, spesso abbandonati e parcheggiati, che la nostra è la più grande associazione di servizio al mondo, che dobbiamo essere fieri ed appassionati, che dobbiamo sentirci parte di qualcosa di grande che possiamo toccare con mano. E direi ai lions più “grandi” di diventare mentori e non semplici madrine e padrini, di trasferire tutte le preziose informazioni e le conoscenze acquisite nel tempo.

Se io fossi presidente punterei alla luna guardando il pianeta e non il dito, ricordandomi sempre di avere i piedi ben saldi sulla terra.

Antonella Nicolosi

Vice presidente LC Acicastello Riviera dei Ciclopi (108 Yb)

Sono del Milano Via della Spiga

Carissimo direttore,

io non ho ancora ricevuto l’ultimo numero di “LION” che, ovviamente, è in distribuzione, ma da soci del mio club, che è il Milano Via della Spiga, mi viene segnalato che in calce al mio breve testo sul “Perché è bello essere Lion” io figuro ancora come socia del LC Loggia dei Mercanti, dal quale sono uscita nel dicembre del 2015, come peraltro risulta anche dal database.

Carla Di Stefano

LC Milano Via della Spiga

I 10 numeri di questa annata



colophon

Lion - Edizione italiana • Mensile a cura dell'Associazione Internazionale dei Lions Clubs, Multidistretto 108 Italy • **APRILE 2017** • **Numero 4** • Anno LIX • Annata lionistica 2016/2017

Direttore responsabile: **Sirio Marcianò**
 Vice direttore: **Franco Rasi**
 Direttore Amministrativo: **Luciano Ferrari**



Redazione: Franco Amodeo, Giulietta Bascioni Brattini, Tarcisio Caltran, Vito Cilmi, Alessandro Emiliani, Ivo Fantin, Bruno Ferraro, Giuseppe Innocenti, Giuseppe Mazzarino, Gianmario Moretti, Olga Mugnaini, Dario Nicoli, Luca Passarini (Leo club), Umberto Rodda, Carlo Alberto Tregua, Ernesto Zeppa.



A sinistra la redazione al completo in ordine alfabetico. In alto il vice direttore Franco Rasi e il direttore amministrativo Luciano Aldo Ferrari. In basso i componenti del Comitato della rivista 2016-2017 e l'art director Amelia Casnici Marcianò.

Comitato della rivista: Gabriele Sabatosanti Scarpelli (Direttore Internazionale), Angelo Iacovazzi (presidente del Comitato), Franco De Toffol, Fernanda Paganelli (componenti).

Art director: Amelia Casnici Marcianò



Redazione Internet www.rivistathelion.it

Collaboratori: Felice Camesasca, Antonio De Caro, Riccardo Delfanti, Massimo Fabio, Antonio Fuscaldo, Achille Melchionda, Giuseppe Pajardi, Immacolata (Titti) Parisi, Maria Pia Pascasio Carabba, Paolo Piccolo, Massimo Ridolfi, Francesco Giuseppe Romeo, Sabato Ruggiero, Pietro Vitale.

Executive Officer

- Presidente: Robert "Bob" E. Corlew, Milton, Tennessee, USA
- Immediato Past Presidente: Jitsuhiro Yamada, Minokamo-shi, Gifu-ken, Giappone
- Primo Vice Presidente: Naresh Aggarwal, Delhi, India
- Secondo Vice Presidente: Gudrun Bjort Yngvadottir, Gardabaer, Islanda
- Terzo Vice Presidente: Jung-Yeol Choi, Busan City, Repubblica di Corea



We Serve

International Office: 300, 22nd Street, Oak Brook - Illinois - 8842 - USA
 International Headquarters Personnel - Managing Editor: Christopher Bunch - Senior Editor: Jay Copp - Associate Editor: Pamela Mohr - Assistance Editor: Lee Anne Guetler - Graphics Manager: Connie Schuler - Production and advertising Manager: Mary Kay Rietz - Circulation Manager: Robert Hass - Advertising Sales Chicago: Keisha Reed

Direttori internazionali (2° anno)

- Melvin K. Bray, New Jersey, USA • Pierre H. Chatel, Montpellier, France • Eun-Seouk Chung, Gyeonggi-do, Korea • Gurcharan Singh Hora, Siliguri, India • Howard R. Hudson, California, USA • Sanjay Khetan, Birganj, Nepal • Robert M. Libin, New York, USA • Richard Liebno, Maryland, USA • Helmut Marhauer, Hildesheim, Germany • William L. "Bill" Phillipi, Kansas, USA • Lewis Quinn, Alaska, USA • **Gabriele Sabatosanti Scarpelli, Genova, Italy** • Yoshiyuki Sato, Oita, Japan • Jerome Thompson, Alabama, USA • Ramiro Vela Villarreal, Nuevo León, Mexico • Roderick "Rod" Wright, New Brunswick, Canada • Katsuyuki Yasui, Hokkaido, Japan

Direttori internazionali (1° anno)

- Bruce Beck Minnesota, USA • Tony Benbow Vermont South, Australia • K. Dhanabalan, India • Luiz Geraldo Matheus Figueira, Brasile • Markus Flaaming, Finlandia • Elisabeth Haderer, Paesi Bassi • Magnet Lin, Taiwan • Sam H. Lindsey Jr., Texas, USA • N. Alan Lundgren Arizona, USA • Joyce Middleton Massachusetts, USA • Nicolin Carol Moore, Trinidad e Tobago • Yasuhisa Nakamura, Giappone • Aruna Abhay Oswal, India • Vijay Kumar Raju Vegesna, India • Elie van Dille, Belgio • Jennifer Ware Michigan, USA • Jaepung Yoo, Corea

La rivista "Lion" è una pubblicazione ufficiale del Lions Clubs International e viene pubblicata su autorizzazione del Consiglio d'Amministrazione Internazionale in 20 lingue: inglese, spagnolo, giapponese, francese, svedese, italiano, tedesco, finlandese, coreano, polacco, bengalese, portoghese, olandese, danese, cinese, islandese, greco, norvegese, turco, thailandese ed hindi.

Redazione: Lion - via Gramsci 5 - 25086 Rezzato - e-mail: rivistathelion@libero.it
 Organizzazione redazionale, impaginazione e distribuzione a cura della Magalini Editrice Due - Rezzato (Brescia). Stampa: Tiber S.p.A. - Brescia - Via Volta 179.

Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 45/2000 del 23 agosto 2000.

Gli articoli pubblicati rispecchiano il pensiero degli autori e non necessariamente quello della redazione.

TIBER
officinegrafiche

“Una macchina
può fare il lavoro
di cinquanta uomini comuni.

Nessuna macchina
può fare il lavoro
di un uomo eccezionale.”

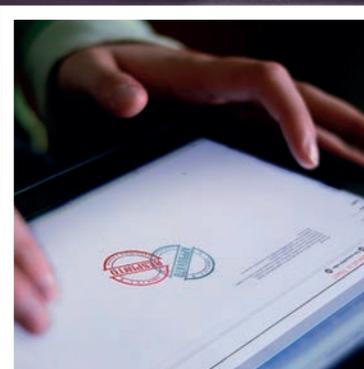
*Elbert Green Hubbard (1856-1915),
scrittore e tipografo americano.*



Stampa rotativa



Stampa offset



Visto ciano on-line

Tiber è un'azienda grafica che coniuga alla perfezione l'efficienza della tecnologia e l'esperienza dell'uomo. Nasce come solida realtà cartotecnica nel 1967 e si evolve poi negli anni, trasformandosi in un'azienda grafica altamente specializzata nella stampa rotativa e piana in offset di riviste, cataloghi, libri e volantini.

- 350 milioni di copie stampate all'anno
- 25.000 tonnellate di carta stampata
- Sviluppo progettuale con l'innovativo sistema del "visto ciano on line"
- Consulenza e valorizzazione del customer care
- Sostenibilità e rispetto ambientale



We print green!

L'ITALIA È QUALITÀ



Per la tua salute,
scegli una clinica odontoiatrica italiana

Lo sai che una delle eccellenze italiane è la professionalità odontoiatrica?
Non serve andare lontano, affidati alla nostra struttura, vicina a te e con una storia trentennale alle spalle. Non rinunciare a prenderti cura del tuo sorriso!

ODONTOBI è una clinica dentistica con una storia trentennale di competenza ed innovazione.

Chiama ora e prenota il tuo check-up senza impegno.



La sede di Odontobi

I nostri servizi:

Implantologia a Carico Immediato
Tecnica All On 4
Chirurgia Guidata 3D

Sedazione Cosciente
TAC Dentale Cone Beam 3D
Faccette Estetiche

Ortodonzia
Sbiancamento
Protesi fisse e mobili

 **ODONTOBI**
dental clinic
Dir. Sanitario - Dott.ssa Emanuela Bianca

ODONTOBI S.r.l.
Via Aronco, 5 - 28053 Castelletto Ticino (No)
Tel. +39 0331 962 405 / 971 413 - Fax +39 0331 971 545
odontobi@odontobi.it - www.odontobi.it